

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

**LICEO LINGUISTICO STATALE
“GIOVANNI FALCONE”**



AA.SS. 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GIOVANNI FALCONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9914** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 65** Priorità desunte dal RAV
- 66** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 67** Piano di miglioramento
- 76** Principali elementi di innovazione
- 79** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 93** Aspetti generali
- 95** Traguardi attesi in uscita
- 100** Insegnamenti e quadri orario
- 117** Curricolo di Istituto
- 149** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 162** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 170** Moduli di orientamento formativo
- 178** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 201** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 214** Attività previste in relazione al PNSD
- 221** Valutazione degli apprendimenti

227 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

237 Aspetti generali

248 Modello organizzativo

260 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

266 Reti e Convenzioni attivate

277 Piano di formazione del personale docente

281 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE DEL LICEO

CONTESTO

Il Liceo Linguistico di Stato "Giovanni Falcone" di Bergamo è situato nella zona ovest della città, Quartiere Loreto, facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblico. Ciò consente di servire un ampio bacino territoriale.

Il maggior numero degli studenti del Liceo "Falcone", pari al 97,49% del totale, proviene da Bergamo città, da comuni prossimi e valli limitrofe; solo il 2,51% degli studenti proviene da fuori provincia.

Alla data del 18 novembre 2025, la provenienza dei 1233 studenti iscritti risulta così ripartita: dalla città di Bergamo il 21,17%; dall'ambito 4 il 17,76%; da fuori ambito il 58,56%; da fuori provincia il 2,51%.

La scuola intrattiene rapporti di collaborazione con agenzie ed enti pubblici e privati del territorio, che si realizzano in particolare attraverso le convenzioni per gli stage estivi riservati agli studenti delle classi quarte e quinte ; questi verranno ampliati grazie ai percorsi di Formazione Scuola-lavoro (ex PCTO).

Il Liceo è ben inserito anche nei progetti finalizzati a realizzare il benessere fisico e psicologico della persona e mantiene numerosi contatti con enti cittadini che se ne occupano.

LA NOSTRA SCUOLA

Il Liceo Linguistico di Stato "Giovanni Falcone" nasce nel 1991 dalla sperimentazione linguistica dell'Istituto Magistrale "Paolina Secco Suardo", in un'ottica di sempre maggiore apertura al mondo e per rispondere alle esigenze del territorio, che intrattiene rapporti culturali e commerciali fiorenti con l'estero.

Il 27 novembre 1993, per scelta degli studenti della scuola e dei docenti, il Liceo – ormai autonomo dall'Istituto "Suardo" - viene intitolato al magistrato assassinato dalla mafia. A partire da questa scelta, l'Istituto qualifica maggiormente tra le priorità assolute della propria azione formativa l'educazione delle giovani generazioni al rispetto e alla cura della legalità.



Il Liceo si radica fortemente nel territorio cittadino e provinciale, collaborando con enti culturali e sociali nell'elaborazione di progetti e nella programmazione di attività culturali. È il primo Liceo Linguistico Statale di Bergamo che realizza fin dalla fine degli anni '80, in via sperimentale, un progetto autonomo. In seguito al riordino Gelmini, a partire dall'anno scolastico 2010/11, il Liceo adotta l'attuale quadro orario di 27 ore settimanali nel primo biennio e 30 nel secondo biennio e nell'ultimo anno curricolare.

Nel corso del tempo, il numero degli studenti iscritti è andato crescendo: dalle 28 classi (667 studenti) dell'a.s. 1991/1992 alle attuali 57 classi (1233 studenti in data 18/11/25).

L'Istituto si compone oggi di tre sedi: due di queste - Dunant e Meucci - sono situate a circa 200 metri di distanza l'una dall'altra in zona Loreto - Croce Rossa: si possono raggiungere con mezzi ATB e con pullman collegati direttamente alla zona dell'Isola e alla Val Brembana; la terza sede è collocata in via del Nastro Azzurro, nel centro della città, a poca distanza dalla stazione, dalla fermata della Teb e dalla stazione degli autobus.

Attento alle esigenze didattiche di ogni studente, l'Istituto organizza spazi e orari di lezione tenendo scrupolosamente conto delle norme di sicurezza e delle criticità legate all'organizzazione dei trasporti.

Il Liceo, come scuola promotrice di salute nella sua accezione multidimensionale (modello bio-psico-sociale, Oms 1998), rafforza continuamente la propria capacità di essere un ambiente sano in cui vivere, imparare e lavorare con un'offerta formativa inclusiva, attenta ai diversi linguaggi espressivi, ai diversi assi culturali e dotandosi di un dispositivo di consulenza integrata psico-pedagogica-didattica.

Fortemente connotato dagli obiettivi educativi, il percorso formativo offerto dalla scuola promuove l'inclusione e persegue l'autonomia degli studenti con BES, che complessivamente rappresentano una quota pari all'11,35% della popolazione scolastica dell'Istituto. Gli studenti con cittadinanza non italiana costituiscono il 10,06%; la maggioranza di loro ha una conoscenza sufficiente della lingua. Gli studenti stranieri sono distribuiti in modo abbastanza uniforme nelle varie sezioni e ciò permette un arricchimento sul piano della multiculturalità.

Per gli studenti stranieri, generalmente in numero esiguo, che, pur conoscendo la lingua italiana, incontrano difficoltà, viene redatto un PDP, che ne faciliti l'inclusione anche sul piano linguistico. Per gli studenti NAI si organizzano corsi di alfabetizzazione.

Sportelli help e corsi di recupero e sostegno vengono organizzati al fine di aiutare a colmare le lacune evidenziate dagli studenti che faticano a raggiungere gli obiettivi prefissati.



In sintesi l'Istituto si pone come una scuola in cui si progetta il futuro di una società complessa basata sul principio della cooperazione: il percorso di studio ha l'obiettivo di valorizzare la persona e svilupparne il senso di responsabilità individuale di fronte alla collettività, in un apprendimento di tipo concettuale, che stimoli a mettere in atto processi elaborativi per dar forma alla molteplicità delle conoscenze e per imparare ad orientarsi nella complessità. Obiettivo imprescindibile di uno studio che sia collaborativo e partecipe è lo sviluppo della sensibilità nei confronti della differenza individuale come risorsa e fonte di arricchimento anche attraverso l'acquisizione di solide competenze sociali e relazionali.

STRUTTURA DELLA SCUOLA E ATTREZZATURE

La struttura globale della scuola risulta adeguata alle esigenze dell'azione didattica. L'Istituto, attraverso un piano acquisti iniziato nel 2013, continua a modernizzare le proprie attrezzature in tutte e tre le sedi. Ogni aula è dotata di computer, monitor interattivo 65" e collegamento wi-fi.

Grazie ai fondi PNRR erogati durante l'a.s. 2023/2024 l'Istituto ha ampliato e aggiornato significativamente le sue attrezzature informatiche e tecnologiche. In particolare, grazie al progetto "Classroom" sono stati acquistati nuovi PC e carrelli porta-PC da usare come laboratori informatici mobili; nei corridoi della sede di via Dunant sono stati installati monitor per la proiezione di elaborati prodotti da studenti durante le attività didattiche e sono state collocate torrette di ricarica per i dispositivi personali (PC, tablet, smartphone, ecc.); inoltre, sono state acquistate numerose licenze per l'uso di dizionari digitali relative alle lingue insegnate in Istituto. Grazie al progetto "Labs" sono stati allestiti due nuovi laboratori: il laboratorio informatico e il laboratorio podcast; quest'ultimo è dotato di microfoni professionali e pannelli insonorizzanti per effettuare registrazioni. Per il potenziamento delle attività STEM sono stati acquistati kit 'Arduino' e una stampante 3D. Infine, per una miglior realizzazione delle uscite didattiche, l'Istituto si è munito di un set di radioguide che consentono di effettuare in modo più efficace visite guidate.

Il 48,57% circa delle famiglie ha versato per l'a.s. 2025/2026 il contributo volontario che è di 90,00 euro. Il D.S., in accordo col Consiglio di Istituto, ha spiegato in Assemblee pubbliche e in un documento (allegato alla circolare delle iscrizioni) le opportunità che tale contributo garantisce all'I.S. per mantenere elevata l'offerta formativa. Oltre ai finanziamenti del M.I.M. e ai contributi delle famiglie, la nostra I.S. ha ottenuto i finanziamenti per la realizzazione dei seguenti progetti del PNRR:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class – DM 218/2022: "Falcone città delle lingue";
- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next Generation Labs – DM 218/2022: "FalcoLabs";



- Animatore Digitale -DM 22/2022;
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle Scuole Statali – DM 65/2023: “Languages for Stem”;
- Formazione del personale scolastico per la trasmissione digitale nelle scuole statali - DM 66/2023: “DIGIT-Falco – Risorse per il futuro”;
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto della dispersione scolastica – DM 19/2024 – “Radici e Ali”.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"GIOVANNI FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	BGPM02000L
Indirizzo	VIA DUNANT, 1 BERGAMO 24128 BERGAMO
Telefono	035400577
Email	BGPM02000L@istruzione.it
Pec	bgpm02000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceofalconebg.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO

Approfondimento

Il Liceo "G.Falcone" è dislocato su tre plessi, tutti ubicati nel Comune di Bergamo:

- sede principale in via Dunant;
- succursale in via Meucci con ingresso da via Curie (raggiungibile a piedi dalla sede principale);
- succursale in via del Nastro Azzurro (centro città), non sopra indicata perché di proprietà della Curia di BG.



L'edificio sito in via del Nastro Azzurro, proprietà della Curia, viene condiviso con altre scuole e, essendo un palazzo piuttosto vecchio, presenta significative barriere architettoniche. Essendo situato a poca distanza dalla stazione dei pullman e dalla stazione ferroviaria, ha una comoda ubicazione per chi usufruisce dei mezzi di trasporto pubblici, anche se non dispone di un parcheggio proprio.

Si sottolinea che l'Istituto effettua una rotazione biennale delle sezioni tra i tre edifici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Scienze	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	183
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	57

Approfondimento

Le lavagne digitali presenti nella sede di via Dunant e nella succursale di via del Nastro Azzurro sono state acquistate con fondi PON (Digital Board).

Altri monitor interattivi sono stati acquistati con i fondi PNRR (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class – DM 218/2022: “Falcone città delle lingue”).

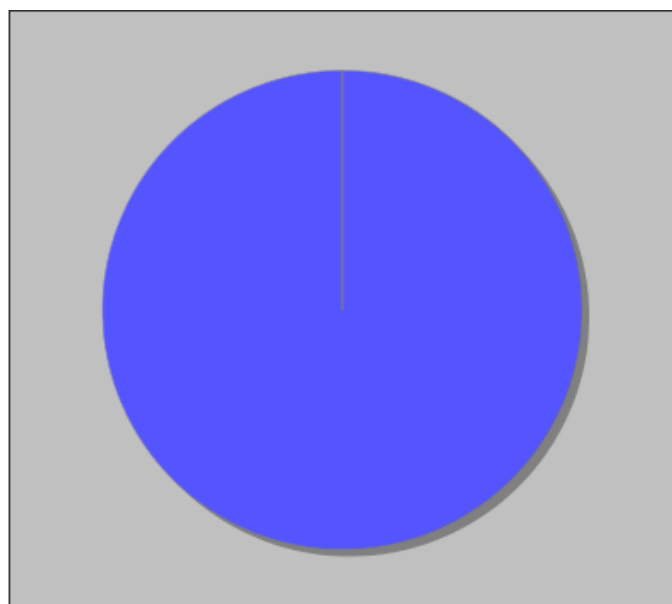


Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	32

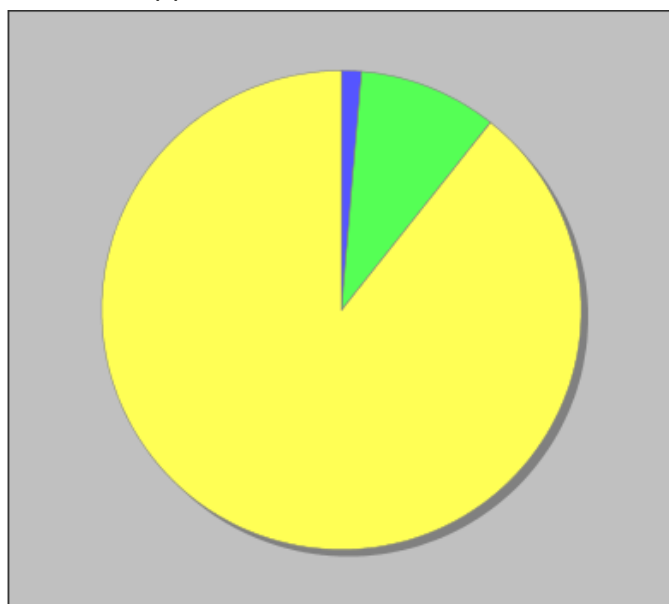
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 75

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 1
- Da 4 a 5 anni – 7
- Più' di 5 anni – 67

Approfondimento

Un punto di forza dell'Istituto è rappresentato dalla continuità didattica e dall'esperienza dei docenti: questi fattori permettono la formazione di gruppi di lavoro collaborativi e propositivi.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE

La finalità del liceo "Falcone" è di perseguire la formazione degli studenti come persone e come cittadini attraverso un cammino di crescita umana e culturale che trova i propri capisaldi nei contenuti e nei metodi delle singole discipline, sviluppate anche in prospettiva multidisciplinare.

La nostra scuola promuove la cultura, nella pluralità delle sue diverse prospettive, come momento formativo e non solo informativo, affinché tutti gli studenti imparino attraverso i "saperi" a valorizzare le proprie potenzialità, si aprano all'incontro con l'altro e acquisiscano gli strumenti e la consapevolezza critica per comprendere la complessità e la stratificazione del reale.

Gli ambiti di intervento intorno ai quali l'Istituto costruisce il percorso formativo sono:

- § cittadinanza attiva e identità digitale (Educazione civica; competenza progettuale; competenza sociale e relazionale);
- § comunicazione e interazione in presenza e online (competenza comunicativa ed espressiva);
- § competenze digitali e informatiche di base necessarie per la DDI, intesa come didattica che si avvale anche di mezzi tecnologici, e per un corretto rapporto con l'istituzione. (Competenza applicativa);
- § sviluppo del senso critico, della pratica dell'argomentazione e del pensiero astratto e simbolico.

Alla luce dei principi educativi e didattici sopra evidenziati, il Dirigente Scolastico ha steso il proprio Atto di Indirizzo, pubblicato in data 10/10/24, che persegue i seguenti obiettivi:

1. perseguire il benessere a scuola;
2. rafforzare la didattica per competenze in chiave orientativa;
3. implementare e migliorare la didattica digitale finalizzata al raggiungimento di una cittadinanza attiva e consapevole;
4. adeguare il curriculum di Istituto di educazione civica alle nuove Linee Guida del MIM, con



particolare attenzione al nucleo concettuale "Sviluppo economico e sostenibilità" i cui riferimenti rimandano ai 17 goals dell'Agenda 2023.

Date queste premesse, si declinano le finalità per ciascuno dei suddetti aspetti.

1) PERSEGUIRE IL BENESSERE A SCUOLA:

- contribuire a rafforzare il senso di appartenenza alla scuola;
- creare un ambiente educativo accogliente ed inclusivo;
- stabilire buone relazioni tra le diverse componenti;
- educare a stili di vita corretti e rispettosi dell'ambiente che consentano il raggiungimento del benessere psicofisico;
- sviluppare una percezione positiva di sé;
- rispettare l'unicità della persona e la diversità della proposta formativa in funzione della personalizzazione;
- garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrastare ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51);
- promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni personalizzate di potenziamento per
 - valorizzare l'eccellenza, sostenere il consolidamento e accompagnare il recupero;
- monitorare ed intervenire tempestivamente con percorsi personalizzati a favore degli alunni con BES sia in condizioni di disagio e/o difficoltà sia di eccellenza;
- potenziare lo studio e la conoscenza delle lingue in un'ottica multiculturale.

2) RAFFORZARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE IN UN'OTTICA ORIENTATIVA:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo
 - da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;



- implementare la didattica per competenze, sulla base degli assi culturali dell'obbligo d'istruzione e delle linee guida del percorso liceale;
- potenziare la didattica laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento, anche in funzione orientativa;
- garantire l'acquisizione delle competenze necessarie per il proseguimento degli studi, basato sull'approccio pluridisciplinare dell'"imparare a imparare", nell'ottica della formazione continua;
- realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche, anche attraverso CLIL, e le competenze scientifiche delle discipline STEM;
- promuovere la formazione e la ricerca didattica, in particolare nelle discipline di indirizzo;
- incrementare le forme di documentazione, di pubblicizzazione e di valorizzazione delle buone pratiche, messe in atto da singoli o da gruppi di docenti o/e di studenti con l'obiettivo di far nascere e sostenere comunità di buone pratiche;
- creare e perseguire le condizioni di apprendimento ottimali per mettere ogni alunno e ogni alunna nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale, capire le proprie inclinazioni ed abilità in un percorso di orientamento continuo;
- promuovere l'informazione e l'orientamento alle scelte attraverso attività di formazione scuola-lavoro (FSL) nel secondo biennio e nel quinto anno;
- fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future.

3) VALORIZZARE ED IMPLEMENTARE LA DIDATTICA DIGITALE:

- promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali, inclusi i sistemi di IA, con competenza e senso critico e favorire la comprensione delle sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle tecnologie emergenti;
- favorire e promuovere l'acquisizione di competenze digitali dell'intera comunità scolastica con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare gli strumenti digitali didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;



- perfezionare la formazione dei docenti riguardo all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive, sociali ed etiche degli studenti;

- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione.

4) ADEGUARE IL CURRICULUM DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA ALLE NUOVE LINEE GUIDA DEL M.I.M:

- contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri in collaborazione con le famiglie, le altre scuole, gli enti e le associazioni del territorio;

- promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere del singolo individuo, alla dignità, alla qualità di vita delle persone, della natura, dell'ambiente, degli animali e della biodiversità;

- educare alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere da sviluppare nel curriculum come area interdisciplinare integrata ad opera di tutti gli insegnanti della classe;

- alimentare e rafforzare il rispetto per le persone e per l'ambiente anche in chiave interculturale e di

educazione alla pace.

VISION

Per rendere effettivo il diritto all'apprendimento, il servizio di istruzione e formazione liceale, erogato dal nostro Istituto, mira, in alleanza con gli stakeholder, a garantire CONDIZIONI ed OPPORTUNITA' per migliorare la qualità del servizio, attraverso le seguenti azioni:

- tendere a diventare una comunità di apprendimento, che cura relazioni professionali inclusive, collaborative e cooperative, nell'integrazione reciproca dei saperi e delle competenze;
- tendere alla formazione della persona che sia in grado di esercitare una cittadinanza attiva nel rispetto della Costituzione Italiana;
- manifestare disponibilità alla formazione e all'aggiornamento delle proprie competenze professionali;



- curare i processi di apprendimento e riflettere sui loro esiti;
- collaborare a monitorare il funzionamento dell'organizzazione nell'ottica del miglioramento, ampliamento e valorizzazione dell'offerta formativa.

MISSION

Per garantire una scuola orientata verso lo studente, l'obiettivo costante di tutte le risorse umane impegnate è CREARE CONDIZIONI e FAVORIRE OPPORTUNITÀ per:

- promuovere i principi, i valori etici ed educativi espressi nella Costituzione Italiana;
- perseguire il successo formativo, inteso come sviluppo delle potenzialità individuali nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali del singolo studente;
- promuovere negli studenti curiosità per il sapere e l'apprendimento, attraverso strategie didattiche che pongano al centro l'interesse per la scoperta e l'incoraggiamento a perseguirla;
- offrire pari opportunità formative a tutti gli studenti (valorizzazione) e contemporanea risposta ai bisogni dei singoli, per arginare fenomeni di disagio e di abbandono (inclusione).

La realizzazione di tale mission presuppone una vision comune da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

Docenti, studenti e genitori sottoscrivono ogni anno il Patto educativo di corresponsabilità per rendere condivise le finalità educative e formative.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Aggiornato ai sensi del DPR 134/2025

La Costituzione attribuisce alla scuola il compito di formare il cittadino. L'istituzione scolastica opera, quindi, affinché la formazione dello studente sia al tempo stesso culturale, sociale e civile. Ciò può avvenire solo mediante la collaborazione tra scuola, studente e famiglia, nel rispetto reciproco dei ruoli specifici e con l'assunzione di impegni condivisi.

L'Istituzione Scolastica si impegna quindi a:

-



realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte formative e didattiche definite nel Piano dell'Offerta Formativa;

- creare un clima di correttezza e serenità che favorisca lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la socialità e la lotta ad ogni forma di pregiudizio, intolleranza ed emarginazione;
- attuare strategie di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e delle violenze di genere, anche attraverso percorsi di educazione all'affettività e alla cittadinanza digitale.
- favorire consapevolezza e senso di responsabilità nei ragazzi nell'uso delle nuove tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione e dell'intelligenza artificiale;
- vigilare sulla sicurezza degli alunni e contribuire alla crescita della cultura della sicurezza nella scuola e sul lavoro;
- garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto;
- procedere alle attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare regolarmente con la famiglia in merito ai risultati nelle discipline di studio e al comportamento;
- prestare ascolto, con attenzione e riservatezza, ai problemi dello studente.

Lo studente si impegna, quindi, a:

- considerare come fondamentale il principio della responsabilità individuale, sia per quanto riguarda i comportamenti, sia l'impegno nello studio quale elemento imprescindibile del processo di apprendimento;
- rispettare gli impegni, le consegne, gli orari e le strutture;
- prestare attenzione alle proposte educative e didattiche dei docenti;
- rispettare i coetanei nella loro individualità e contrastare l'intolleranza, il bullismo e il cyberbullismo e segnalare eventuali situazioni critiche;



- collaborare attivamente con la Scuola in merito alle attività di prevenzione di fenomeni di bullismo, cyberbullismo e discriminazione;
- utilizzare in modo corretto e consapevole le tecnologie digitali, i social media e l'intelligenza artificiale, nel rispetto della dignità altrui;
- valorizzare la collaborazione e la libertà d'opinione utilizzando un linguaggio consono e rispettoso;
- contribuire a neutralizzare comportamenti prepotenti e aggressivi sia a livello verbale che psicologico, che possono risultare lesivi della dignità della persona;
- essere disponibile a partecipare, a collaborare e a migliorare, proponendosi con lealtà nelle diverse situazioni della vita della scuola;
- conoscere e osservare il Regolamento di Istituto, elaborato sulla base dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

La famiglia si impegna, quindi, a:

- conoscere e condividere gli obiettivi educativi dell'istituto, riportati nel Piano dell'Offerta Formativa, di cui ha ricevuto copia all'atto della conferma dell'iscrizione;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e competenza professionale;
- favorire la crescita del figlio/o come individuo autonomo e partecipe nell'ambito della scuola;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze iniziative scolastiche e in particolare sui risultati didattici, controllando regolarmente il registro elettronico, dello studente e le comunicazioni scuola-famiglia;
- far rispettare l'orario di ingresso, limitare le uscite anticipate, giustificare ritardi e assenze in modo conforme a quanto indicato dal Regolamento di Istituto;
- verificare attraverso gli incontri con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola;
- acquisire una conoscenza consapevole e aggiornata sui rischi e sulle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo impegnandosi in un'azione educativa volta al rispetto degli altri e delle diversità;
- favorire comportamenti responsabili online e diffondere le regole di comunicazione rispettosa e



sicura nel web;

- acquisire un'adeguata informazione in merito alle norme relative alla responsabilità civile e penale del minore in caso di atti di bullismo o cyberbullismo;
- intervenire con coscienza e responsabilità in caso di eventuali danni provocati dal figlio/o a persone, arredi, materiale didattico.

PROTOCOLLO ANTIBULLISMO

Introduzione

Definizione di Bullismo

Definizione di Cyberbullismo

Riferimenti normativi

Responsabilità delle figure scolastiche

Procedura da attivare in casi di Bullismo e Cyberbullismo

Provvedimenti disciplinari

Introduzione

Il Liceo Linguistico "G. Falcone" adotta il presente regolamento antibullismo in conformità alla normativa relativa alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo - Legge 17 maggio 2024, n.70 - e integra le disposizioni già in vigore all'interno della scuola.

La violazione, da parte degli alunni, delle disposizioni del presente regolamento è sanzionata, secondo le norme sulle sanzioni scolastiche previste dalla normativa in vigore.

Gli organi scolastici sono competenti esclusivamente per l'adozione delle sanzioni di natura amministrativa connesse alle violazioni del presente regolamento. Gli ulteriori ed eventuali profili di natura civile e penale sono regolati dalla legislazione in vigore.

La scuola rappresenta il luogo in cui gli studenti quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento, vivendo straordinarie opportunità di crescita intellettuale, di maturazione, di



acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità ma, al tempo stesso, in cui si misurano anche con le difficoltà, la fatica, gli errori, le relazioni con i pari e i momentanei insuccessi.

Ne consegue che la qualità delle relazioni, il clima scolastico e le diverse modalità con cui si vive la scuola influenzano, più o meno direttamente, la qualità della vita, nonché la percezione del benessere e della salute.

Il benessere psicofisico non è determinato solo dall'assenza di malattia o di comportamenti a rischio, ma dipende, anche, da variabili soggettive quali l'autostima, la visione che l'individuo ha di sé, la soddisfazione per la propria vita, le relazioni sociali, soprattutto con i coetanei con i quali gli studenti condividono la maggior parte delle esperienze che fanno a scuola.

La scuola, in collaborazione con la famiglia e con le agenzie educative presenti sul territorio, ha il compito di educare e di vigilare affinché tutti gli alunni possano vivere serenamente il loro processo di crescita e di apprendimento. Per tale motivo essa pone in atto misure sia educative e formative che specifiche norme di comportamento e sanzioni conseguenti, per arginare ed eliminare ciò che mina il benessere dei singoli alunni.

Definizione di bullismo

Il bullismo è un atto aggressivo condotto ripetutamente e nel tempo da un individuo o da un gruppo contro una vittima che non riesce a difendersi.

Non è scherzo, non è gioco, non è litigio, non è una bravata.

Il fenomeno non si riferisce ad un singolo evento, ma ad una serie di comportamenti ripetuti, (singolarmente o all'interno di un gruppo), da parte di qualcuno che fa o dice cose per avere potere su un'altra persona. Nel bullismo identifichiamo le figure e i comportamenti del bullo, quelli della vittima e anche di chi assiste, gli osservatori.

Il bullismo presenta quindi le seguenti caratteristiche:

- intenzionalità;
- sistematicità;
- asimmetria di potere.

Le prepotenze messe in atto dal bullo possono essere di tipo:



- fisico : colpi, pugni, strattoni, furto, danneggiamento degli oggetti personali della vittima;
- verbale : offese, minacce, soprannomi denigratori e prese in giro;
- indiretto : esclusione sociale, diffusione di calunnie.

Definizione di cyberbullismo

Il cyberbullismo è qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line il cui scopo intenzionale sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Il cyberbullismo presenta sia elementi di continuità rispetto al bullismo che elementi di novità connessi all'uso delle tecnologie.

Ci sono alcune particolari caratteristiche che differenziano il cyberbullismo dal bullismo tradizionale:

- anonimato - deresponsabilizzazione : il bullo si può nascondere dietro nomi falsi, creando identità inesistenti;
- assenza di limiti di tempo e di spazio: agendo online il cyberbullo può raggiungere la vittima in ogni momento e in ogni luogo;
- rapida diffusione e spettatori infiniti : la diffusione in rete non ha controllo e potenzialmente può raggiungere un numero illimitato di persone;
- permanenza nel tempo : il materiale diffuso dai cyberbulli può rimanere online per un tempo illimitato e difficilmente si può eliminare.

Nel cyberbullismo distinguiamo:

- Flaming: messaggi elettronici violenti e volgari , tra due contendenti che hanno lo stesso potere e che quindi si affrontano ad armi "pari", hanno lo scopo di suscitare litigi verbali on line.
- Harassment : molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di messaggi offensivi, disturbanti attraverso l'uso del computer e/o dello smartphone, telefonate sgradite talvolta mute.



- Cyberstalking : invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigration : pubblicazione di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet.
- Outing o trickery : registrazione delle confidenze o di immagini riservate e intime - raccolte all'interno di un ambiente privato - creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog.
- Impersonation: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare, dal medesimo, messaggi ingiuriosi che screditino la vittima, le creino problemi, danneggino la reputazione o le amicizie.
- Exclusion : estromissione intenzionale dall'attività on line, da un gruppo, da una chat.
- Cyberbashing o happy slapping : un ragazzo o una ragazza picchiano o danno schiaffi ad un coetaneo, mentre altri riprendono l'aggressione con un videotelefono. Le immagini vengono poi proiettate online.
- Sexting : invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- Sexortion : pratica utilizzata dai cyber criminali per estorcere denaro, la vittima viene convinta a inviare foto e/o video osé e poi le si chiede un riscatto per non pubblicarle.

Riferimenti normativi

- Artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- Direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti



interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente poste a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- Linee Guida di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice penale;
- artt. 2043-2047-2048 Codice civile;
- Legge n. 71/2017;
- aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021);
- Legge n. 70/2024.

Responsabilità delle figure scolastiche

Il Dirigente Scolastico :

- individua all'interno del Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e nel contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica;
- favorisce azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo in rete con enti, Associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- elabora, in collaborazione con il referente per il bullismo e il cyberbullismo, nell'ambito dell'autonomia del proprio istituto, un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto



alle vittime.

Il Referente del Bullismo e Cyberbullismo:

- promuove progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale finalizzati alla conoscenza e alla consapevolezza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- coordina, con il supporto del Team antibullismo, le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione;
- propone corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Il Collegio dei Docenti :

- predispone gli obiettivi nell'area educativa, per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso attività di curriculum scolastico;
- promuove corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

I docenti:

- propongono progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva basati sul rispetto delle norme relative alla convivenza civile e sui valori legati ad un uso responsabile di internet;
- favoriscono un clima collaborativo all'interno della classe promuovendo l'integrazione, la cooperazione e l'aiuto tra pari;
- favoriscono un clima collaborativo e di dialogo con le famiglie;
- prestano attenzione alle situazioni problematiche che possono emergere all'interno del gruppo classe e collaborano con le figure di riferimento all'interno della scuola per affrontare le situazioni.

Gli studenti:

- firmano il "Patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia" e ne condividono le finalità;



- collaborano nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- partecipano alle attività organizzate dalla scuola di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- si impegnano a rispettare le regole della convivenza civile nel rispetto degli altri, promuovendo la collaborazione e l'integrazione tra pari;
- si impegnano ad un uso corretto e responsabile della rete.

I genitori:

- firmano il "Patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia" e ne condividono le finalità;
- sono invitati a partecipare agli incontri di formazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo consigliati dalla scuola;
- collaborano con la scuola nella prevenzione del bullismo e cyberbullismo vigilando sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi;
- favoriscono un clima collaborativo e di dialogo con i docenti.

I collaboratori scolastici:

- contribuiscono al controllo e alla prevenzione, vigilando sui ragazzi e segnalando eventuali situazioni e comportamenti non adeguati.

Intervento della scuola in casi di Bullismo e di Cyberbullismo

Fino al compimento dei 14 anni, i ragazzi non sono responsabili penalmente delle loro azioni, qualora commettano reati; in primis saranno i genitori a rispondere delle condotte illegali e a farsi carico degli eventuali addebiti penali e amministrativi. Dai 14 ai 18 anni, i ragazzi possono essere direttamente responsabili penalmente delle loro azioni, qualora un Giudice Minorile li valuti come sufficientemente maturi per esprimere una capacità di intendere e di volere assimilabile a quella adulta.

Il procedimento penale e le eventuali misure conseguenti all'accertamento delle responsabilità penali, tuttavia, rispondono ai principi di giustizia minorile con istituti e provvedimenti (dalla messa



alla prova, alla cancellazione delle accuse, ecc.) adatti alla giovane età dei ragazzi.

Ai sensi della formulazione della Legge n. 26 aprile 1990 n. 86, la qualità di pubblico ufficiale va attribuita a tutti gli insegnanti di scuole statali e paritarie, in quanto essi esercitano una funzione disciplinata da norme di diritto pubblico e caratterizzata dalla manifestazione della volontà della pubblica amministrazione e dal suo svolgersi attraverso atti autoritativi e certificativi. In relazione alla qualità di pubblico ufficiale l'insegnante ha l'obbligo di riferire eventuali fatti reato in danno o ad opera di minori.

La scuola adotta sanzioni disciplinari che sono conseguenze dell'atto di bullismo o di cyberbullismo e riflettono la gravità del fatto, in modo da dimostrare a tutti (studenti e genitori) che il bullismo ed il cyberbullismo non sono in nessun caso accettati.

Il provvedimento disciplinare dovrà tendere alla rieducazione ed al recupero dello studente. In questa fase è determinante la collaborazione con i genitori. Da una parte essi non devono difendere in modo incondizionato i figli e sottovalutare i fatti considerandoli "una ragazzata". Spesso si incorre in pensieri ed opinioni essenzialmente errati ma troppo spesso radicati: credere che sia un fenomeno facente parte della crescita oppure giudicare colpevole la vittima perché non è stata in grado di sapersi difendere o, addirittura, perché "se l'è andata a cercare".

Va sottolineato che esistono implicazioni legali di cui spesso non si tiene conto (es. entrare nel profilo social di un compagno, impossessandosi della password, è furto di identità; divulgare messaggi denigratori su un compagno di classe può rappresentare diffamazione; diffondere foto che ritraggono i compagni seminudi è diffusione di materiale pedopornografico). L'alleanza fra adulti è, pertanto, fondamentale per contrastare tali comportamenti.

Procedura da attivare in presenza di casi di Bullismo e Cyberbullismo

La procedura in caso di presunti atti di bullismo e di cyberbullismo prevede quattro fasi:

FASE 1 Prima segnalazione

FASE 2 Colloqui di approfondimento e di valutazione

FASE 3 Scelta degli interventi e della gestione del caso

FASE 4 Monitoraggio

FASE 1



Docenti, alunni, genitori e personale Ata che venissero a conoscenza di comportamenti non adeguati e/o eventuali atti di bullismo e/o cyberbullismo dovranno informare tempestivamente il coordinatore della classe di riferimento, il quale è tenuto ad avvisare il referente della commissione bullismo/cyberbullismo, per attivare un processo di osservazione e analisi della situazione.

Verrà, quindi, segnalata la situazione al Dirigente Scolastico.

FASE 2

Il referente del bullismo insieme al Coordinatore di Classe raccoglierà le informazioni necessarie per valutare esattamente la situazione. Tale raccolta verrà effettuata tramite colloqui con gli attori principali, singoli o gruppi.

Si cercherà quindi di approfondire la tipologia e la gravità dei fatti, se si tratta di episodio di bullismo, chi sono gli elementi coinvolti, il livello di sofferenza della vittima e caratteristiche di rischio del bullo.

La raccolta delle informazioni – opportunamente verbalizzata - verrà effettuata dai docenti del Consiglio di Classe con il supporto del referente bullismo.

In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro.

FASE 3

Se l'analisi del caso non presenterà una situazione di bullismo o cyberbullismo si procederà ad un intervento educativo che potrà prevedere: un colloquio individuale con i soggetti coinvolti e un confronto tra le parti, incontro/colloquio con i genitori, eventuali interventi di prevenzione per l'intera classe anche con l'aiuto di esperti. I docenti valuteranno eventuali sanzioni individuali.

Se emergerà una situazione configurabile come bullismo e cyberbullismo si procederà ad una convocazione del Consiglio di Classe per valutare il tipo di provvedimento da prendere e stabilire quali percorsi intraprendere per i singoli e per il gruppo classe.

Tra i possibili interventi si individuano:

- interventi individuali con la vittima e il bullo con l'aiuto di esperti, quali lo psicologo della scuola;
- interventi sulla classe effettuati da insegnanti con competenze trasversali, psicologo scolastico, o esperti esterni;



- in base alla gravità si potrà prevedere l'accesso ai servizi del territorio ed eventuale avvio della procedura alle autorità competenti – Legge n.70/2024.

FASE 4

I docenti della classe, il referente per il bullismo e cyberbullismo e gli altri soggetti coinvolti:

- monitorano la situazione dei singoli alunni coinvolti;
- controllano e verificano all'interno del gruppo classe gli esiti degli interventi individuati;
- rafforzano il percorso educativo all'interno della classe .

Interventi disciplinari

Il compito della scuola è quello di educare e formare le componenti scolastiche al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. In tale ottica le sanzioni disciplinari dovranno servire come momenti di crescita e di riflessione individuale e di gruppo.

Gli episodi di bullismo/cyberbullismo saranno sanzionati affiancando alle sanzioni disciplinari percorsi di tipo riparativo, con attività didattiche di riflessione e lavori socialmente utili all'interno dell'Istituto o sul territorio.

In quest'ottica è fondamentale costruire e rafforzare l'alleanza tra scuola e famiglia. I genitori devono essere consapevoli delle proprie responsabilità civili e penali per gli illeciti compiuti dal minore e collaborare con la scuola nel percorso educativo.

Per i casi più gravi, constatato l'episodio, il Dirigente Scolastico potrà comunque contattare la Polizia Postale e le autorità competenti.

Verranno quindi disposti interventi correttivi e/o sanzioni proporzionate alle infrazioni e alla gravità del comportamento:

Bullismo diretto, INFRAZIONE
verbale e fisico,

Se infrazione ritenuta lieve
(episodi circoscritti e non



indiretto
Cyberbullismo

Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti; atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti, a deriderli e ad escluderli, utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui; propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone.

ripetuti): intervento educativo
Se infrazione ritenuta grave (episodi ripetuti con manifestazione di sofferenza da parte della vittima): sospensione da 1 a 5 gg.
Se reato: procedura perseguibile d'ufficio

Bullismo diretto, fisico

INFRAZIONE

Ricorso alla violenza all'interno di una discussione/atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui.

Se infrazione ritenuta lieve (non procura danni fisici o morali): intervento educativo
Se infrazione ritenuta grave (produce danni fisici o morali lievi e non c'è una vera e reale intenzione di procurare dolo): sospensione da 1 a 5 gg
Se reato: procedura perseguibile d'ufficio

Bullismo diretto, fisico, verbale

INFRAZIONE

Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di lab., attrezzi e suppellettili nelle palestre, libri, lavagne....)

Se infrazione ritenuta lieve (non c'è una vera e propria intenzione e non c'è volontarietà): intervento educativo
Se infrazione ritenuta grave (quando c'è volontarietà e il danno è importante ma contenuto): sospensione da 1 a 5 gg
Se reato: procedura perseguibile d'ufficio



INFRAZIONE

Bullismo nei confronti degli adulti	Violenza, minacce, aggressioni fisiche e verbali nei confronti dei docenti o del personale della scuola.	Viene previsto un intervento educativo e sospensione da 1 a 15 gg
	Condivisione sui social o chat private di immagini o file audio degli insegnanti con lo scopo di denigrarli	Reato: procedura perseguibile d'ufficio.

IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Indicazione delle Competenze Trasversali

per Aree di competenza e per Assi culturali

suddivise per anno dalla classe 1^a alla classe 5^a

Introduzione

Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale (PECUP), contenuto nell'allegato A del regolamento di riordino dei licei (DPR del 15 marzo 2010 n. 89), fornisce i Risultati di Apprendimento comuni a tutti i licei distinti per Aree.

Facendo riferimento a questo documento e ai PECUP disciplinari prodotti dalle Aree Disciplinari, la Commissione Innovazione Didattica del Liceo Falcone ha elaborato i PECUP annuali delle Competenze Trasversali.

Questo documento può rappresentare un quadro di riferimento sintetico per la valutazione finale



degli studenti ad opera dei Consigli di Classe in sede di scrutinio e per la progettazione annuale delle Aree Disciplinari e degli stessi Consigli di Classe, in relazione anche alle competenze attese in sede di Esame di Stato.

Per il triennio si sono suddivise le Competenze Trasversali secondo la definizione delle Aree di competenza, elencate nel suddetto allegato A.

- Area metodologica
- Area logico-argomentativa
- Area linguistica e comunicativa
- Area storico-umanistica
- Area scientifica, matematica e tecnologica

Per il biennio si è utilizzata, invece, la distinzione per Assi Culturali secondo il modello ministeriale della certificazione, che il CdC è tenuto a compilare al termine del biennio (D.M. 9 del 27 gennaio 2010), ai quali sono state però aggiunte le Aree metodologica e logico-argomentativa.

- Area metodologica (Prerequisiti per il triennio)
- Area logico-argomentativa (Prerequisiti per il triennio)
- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

Profilo generale in uscita



pubblicato nel PTOF 2019-2022

Profilo delle competenze di base	Profilo delle competenze di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Terminato il ciclo di studi presso il Liceo Linguistico "Giovanni Falcone", lo studente ha acquisito una competenza culturale basata su conoscenze e capacità di comprensione che gli permettono di sostenere un dialogo su tematiche storico-culturali e di Educazione civica, citando opportunamente strumenti bibliografici e digitali, e collegando le conoscenze con il proprio vissuto.- Lo studente sa applicare norme e procedure specifiche delle discipline per attuare semplici percorsi di ricerca personale e risolvere problemi in modo autonomo, utilizzando strategie di comprensione di testi di diversa tipologia. È in grado di collaborare in un gruppo di lavoro, di scambiare informazioni nelle diverse lingue conosciute (in italiano con proprietà linguistica, in inglese a livello minimo della fascia B2, nella 2^a e 3^a lingua a livello minimo della fascia B1) e di sostenere le proprie tesi in modo semplice, ma coerente. Contribuisce inoltre a contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Sa gestire i conflitti con equilibrio, si mostra sensibile nei rapporti umani, rispetta le opinioni altrui, accetta e riconosce positivamente le differenze ed è consapevole del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi, della sua importanza e della necessità di preservarlo, applicando i principi della Costituzione italiana.	<ul style="list-style-type: none">- Lo studente che consegue il Diploma di Esame di Stato del Liceo Linguistico "Giovanni Falcone" con una votazione di eccellenza ha conoscenze approfondite che elabora in modo personale, collegandole con il proprio vissuto e con la realtà. Problemатizza e interpreta le conoscenze formulando giudizi motivati e le utilizza per elaborare riflessioni personali e proporre connessioni inedite tra i dati culturali.- Sa esporre in modo chiaro, argomentando efficacemente, conoscenze e opinioni ed è in grado di sostenere e confutare una tesi, facendo emergere i nessi concettuali. Comunica in modo chiaro e corretto, anche in ambito digitale, e contribuisce alla costruzione di comunità democratiche in cui praticare i valori della cittadinanza. Comunica informazioni, idee e problemi avvalendosi di un registro linguistico adeguato al contesto (in italiano con proprietà espressiva, in inglese a livello B2/C1, nella 2^a e 3^a lingua a livello B1/B2). Acquisisce, elabora e interpreta i dati in modo personale. Ha un metodo di studio elaborativo e autonomo, valuta criticamente i caratteri storico-culturali e i valori delle civiltà e opera comparazioni tra le diverse lingue e culture, attuando mediazioni linguistiche e operando collegamenti intra-disciplinari e



- Adotta comportamenti corretti per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

interdisciplinari.

- Fa uso del pensiero riflessivo, logico-formale e simbolico; individua relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, gerarchizzandoli e organizzandoli in una rete di significati. In generale si pone in una prospettiva critica ed ermeneutica, affrontando e risolvendo problemi complessi in modo riflessivo e personale. Elabora e realizza percorsi di ricerca e progetti utilizzando la metodologia della ricerca in modo originale, con rigore scientifico e proponendo soluzioni costruttive e/o alternative. Si assume le proprie responsabilità e utilizza procedure di autovalutazione al fine di affrontare nuove situazioni e di disporsi al cambiamento.

- Nel lavoro di gruppo interagisce in modo autonomo, responsabile e disponibile alla collaborazione, valorizzando le differenze individuali, sviluppando e incoraggiando negli altri lo spirito di squadra. Sa relazionarsi in modo costruttivo con le persone che incontra e contribuisce a creare un clima positivo e proattivo nei rapporti umani. Si interessa di problematiche sociali e di attualità. Si informa sui principali temi del dibattito pubblico locale, nazionale e internazionale e vi partecipa in modo autonomo attraverso gli strumenti tradizionali e multimediali.

- Sa gestire i conflitti con equilibrio e assertività, ispirandosi ai principi di solidarietà e legalità, si mostra sensibile e solidale nei rapporti umani ed è consapevole del significato culturale del patrimonio naturale,



archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi, della sua importanza e della necessità di preservarlo.

Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 1^a

Area metodologica (Prerequisiti per il triennio)

Discipline afferenti: tutte

Tipologia di prove: verifiche a campione del lavoro domestico; produzione di schemi e/o mappe su argomenti assegnati; colloquio orale

Livelli di competenza

Base

- Inizia a consolidare un metodo di studio efficace (produrre schemi e/o sintesi; prendere appunti) e a riflettere sul proprio stile di apprendimento, identificandone le procedure più funzionali.
- Comincia ad organizzare il proprio lavoro

Di eccellenza

- Ha acquisito un metodo di studio efficace e la consapevolezza del proprio stile di apprendimento e delle procedure più funzionali.
- Organizza il proprio lavoro domestico efficacemente in relazione al carico richiesto.



<p>domestico in relazione al carico richiesto.</p> <ul style="list-style-type: none">- Nelle lingue straniere impara a sviluppare un metodo autonomo di memorizzazione del lessico, organizzandolo attraverso strutture grammaticali semplici.- Con il supporto del docente, sta imparando a realizzare, in gruppo o individualmente, semplici progetti utilizzando le conoscenze apprese, anche avvalendosi delle TIC.	<ul style="list-style-type: none">- Nelle lingue straniere è in grado di ampliare autonomamente il proprio lessico e utilizzare strutture grammaticali acquisite per esprimere il proprio pensiero.- È in grado di produrre, in gruppo o individualmente, testi multimediali e/o progetti, utilizzando correttamente le TIC e fonti diverse.- Riconosce i collegamenti interdisciplinari a livello base, ma in modo autonomo.
--	---

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 1^a

Area logico-argomentativa - (Prerequisiti per il triennio)	
Discipline afferenti: tutte	
Tipologia di prove: prove strutturate; presentazione di lavori e prodotti; colloquio orale	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Pianifica un intervento orale e un testo scritto, attenendosi sostanzialmente alle caratteristiche della tipologia.- Compie semplici analisi di frasi, testi, dati e problemi, pur commettendo qualche errore.	<ul style="list-style-type: none">- Pianifica un intervento orale e la stesura di un testo scritto, rispettando le caratteristiche della tipologia, sulla base delle indicazioni fornite.- Compie analisi motivate di frasi, testi, dati e problemi con coerenza logica.- Analizza dati, anche complessi, li rappresenta e



- Rappresenta i dati e li interpreta in modo semplice, sviluppando deduzioni logiche e ragionamenti sugli stessi.

li interpreta sviluppando deduzioni logiche e ragionamenti sugli stessi.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 1^a

Asse dei linguaggi

Discipline afferenti: Italiano; Lingue straniere; Latino; Musica; Discipline pittoriche

Tipologia di prove: verifiche orali; verifiche scritte sulle tipologie testuali affrontate; prove strutturate e semistrutturate

Livelli di competenza

Base

- Risponde in maniera aderente alla richiesta su argomenti oggetto di lavoro in classe, pur con qualche errore e imprecisione.
- Si esprime per iscritto in maniera sufficientemente ordinata, rispettando le caratteristiche fondamentali delle tipologie.
- Riconosce forma e funzione degli elementi fondamentali della frase e del periodo, con particolare attenzione all'analisi grammaticale e logica.
- Produce testi senza gravi errori morfo-sintattici e ortografici.
- Si orienta nell'individuazione delle caratteristiche specifiche dei generi letterari e dei

Di eccellenza

- Sa esprimere contenuti riferiti alle letture effettuate con precisione.
- Sa esprimere un giudizio motivato su testi letti o su argomenti oggetto di discussione in classe, nonché di attualità.
- Sa produrre testi rispettosi della tipologia assegnata quali riassunti, descrizioni (distinguendo tra elementi denotativi e connotativi), narrazioni.
- Applica in modo corretto le proprie conoscenze morfo-sintattiche e ortografiche.
- Sa riconoscere le caratteristiche specifiche dei generi letterari e dei testi di studio e opera confronti.



testi di studio, con un livello di comprensione di base.	- Nelle lingue straniere comprende tutte le informazioni contenute in brevi registrazioni, pronunciate lentamente e chiaramente, che trattino argomenti prevedibili di uso quotidiano, affrontati nel corso dell'anno scolastico.
- Nelle lingue straniere comprende le informazioni essenziali contenute in brevi registrazioni che trattino argomenti prevedibili di uso quotidiano, affrontati nel corso dell'anno scolastico, pronunciate lentamente e chiaramente.	- Ha acquisito una competenza comunicativa efficace, capisce e si esprime anche in situazioni non del tutto note.
- Ha acquisito una competenza comunicativa di base per capire ed esprimersi in situazioni conosciute, pur commettendo errori che non compromettono la comprensibilità del messaggio.	- È in grado di ampliare autonomamente il proprio lessico e utilizzare strutture grammaticali acquisite per esprimere il proprio pensiero.
- La pronuncia risente fortemente della lingua materna, ma è chiara nelle espressioni note.	- La pronuncia è chiara e ritmo e intonazione, pur influenzati dalla lingua materna, sono abbastanza fluidi.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 1^a

Asse matematico	
Discipline afferenti: Matematica	
Tipologia di prove: risoluzione di problemi e interpretazione di grafici	
Livelli di competenza	
Base.	Di eccellenza
- Riconosce il rapporto tra linguaggio simbolico e formale e linguaggio naturale e ne coglie le connessioni.	- Nell'interpretazione di grafici e figure, motiva in modo strutturato e rigoroso il proprio ragionamento.



- È in grado di formalizzare il testo di un problema in un'equazione, una disequazione, un'espressione algebrica.
- Formalizza il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici lineari e grafici.

- Propone diverse risoluzioni dello stesso problema, scegliendo la più funzionale.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 1^a

Asse scientifico - tecnologico

Discipline afferenti: Scienze naturali; Scienze motorie

Tipologia di prove: risoluzione di problemi scientifici

Livelli di competenza

Base.

- Inizia a comprendere informazioni e contenuti attraverso semplici modelli scientifici.
- Nell'analisi di dati scientifici, riconosce, se guidato, analogie e differenze e individua rapporti tra struttura e funzione.
- Si avvia a leggere il territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici attraverso l'applicazione dei processi di indagine caratteristici delle scienze sperimentali.
- Rispetta l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità.
- Applica i fondamenti teorici delle scienze

Di eccellenza

- Individua e analizza, in modo autonomo, dati, fonti e risorse finalizzate alla soluzione di problemi scientifici.
- Affronta situazioni note formulando e verificando ipotesi per la soluzione di problemi scientifici.
- Correla le conoscenze disciplinari con la realtà.
- Rispetta l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità e adottando i comportamenti più adeguati in tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Risolve problemi motori in situazioni



motorie per realizzare compiti motori in modo consapevole e sufficientemente pertinente.

semplici anche non conosciute.

- Acquisisce e rielabora in modo personale i fondamenti teorici della disciplina.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 1^a

Asse storico-sociale

Discipline afferenti: Educazione Civica, Geo-Storia; Religione; Diritto

Tipologia di prove: colloquio orale; trattazione sintetica di argomenti (orale e/o scritta)

Livelli di competenza

Base

- Partecipa ai lavori di classe e di gruppo mostrandosi collaborativo, solidale con i compagni e valorizzando per quanto possibile i contributi di tutti.
- Sa condividere il lavoro, presentandolo e comunicandone i risultati, guidato da domande dell'insegnante e dei compagni, pur con qualche esitazione sotto il profilo prossemico e prosodico.
- Espone contenuti appresi (in forma orale e scritta) in modo chiaro, adeguandosi ai diversi contesti e secondo il rapporto di causa-effetto.
- Legge tabelle, carte geografiche, semplici dati statistici e grafici.

Di eccellenza

- Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti.
- Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza.
- Sa condividere il lavoro, presentandolo e comunicandone i risultati in modo chiaro e articolato.
- Inizia a gestire in modo consapevole gli elementi prossemici e prosodici.
- Espone argomenti (in forma orale e scritta) con padronanza, proprietà, chiarezza ed efficacia, secondo i rapporti di causa-effetto e distinguendo i fatti dalle opinioni.
- Legge tabelle, carte geografiche, dati statistici e



<ul style="list-style-type: none">- Distingue diversi ambiti: politico, sociale, economico e culturale- Coglie la dimensione storica della realtà circostante e del mondo attuale.- Conosce le fondamentali istituzioni dello Stato.- Analizza, se guidato, fonti storiche.- Riflette su desideri e attese del mondo giovanile per la costruzione della propria identità personale anche in relazione all'esperienza religiosa .	<p>grafici, fornendone una semplice interpretazione, con riferimento al contesto.</p> <ul style="list-style-type: none">- Individua, se guidato, relazioni tra le condizioni ambientali e le caratteristiche socio-economiche e culturali.- Mostra sensibilità civica/sociale e consapevolezza dei diritti e doveri che caratterizzano l'essere "persona e cittadino".- Analizza fonti storiche sulla base delle proprie conoscenze.- Apprende i metodi di accostamento alla Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana, e accosta i testi e le categorie più rilevanti nell'AT e nel NT, scoprendone le peculiarità dal punto di vista storico-letterario-religioso.
--	--

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 2^a

Area metodologica (Prerequisiti per il triennio)
Discipline afferenti: tutte
Tipologia di prove: verifiche a campione del lavoro domestico; produzione di schemi e/o mappe su argomenti assegnati; colloquio orale
Livelli di competenza



Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito strategie di comprensione e procedure semplici, ma corrette, di analisi, memorizzazione ed esposizione.- Applica le conoscenze apprese per comprendere struttura e contenuti dei testi.- Consolida un metodo di studio efficace (produce schemi e/o sintesi) ed è in grado di organizzare il proprio lavoro domestico.- Nelle lingue straniere è in grado di ampliare autonomamente il proprio lessico e utilizzare strutture grammaticali acquisite per esprimere pensieri semplici.- Utilizza procedure di autovalutazione al fine di comprendere il livello di competenza raggiunto e orientarsi al miglioramento.- È in grado di produrre, in gruppo o individualmente, testi multimediali e/o progetti, utilizzando correttamente le TIC da fonti diverse.	<ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito un metodo di studio efficace e applica in modo autonomo le procedure più funzionali.- Organizza il proprio lavoro domestico efficacemente in relazione al carico richiesto, arricchendolo con contributi personali.- Nelle lingue straniere memorizza senza difficoltà e amplia autonomamente il proprio lessico. Utilizza in modo fluido strutture grammaticali acquisite per esprimere contenuti ed opinioni semplici.- Utilizza in modo autonomo le TIC per produrre lavori anche creativi e scelti in autonomia.- Riconosce i collegamenti interdisciplinari in modo approfondito e autonomo.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 2^a

Area logico-argomentativa (Prerequisiti per il triennio)

Discipline afferenti: tutte



Tipologia di prove: prove strutturate / presentazione di lavori e prodotti; colloquio orale

Livelli di competenza

Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Pianifica un intervento orale e la stesura di un testo scritto, anche di tipo argomentativo, rispettando le caratteristiche della tipologia, sulla base delle indicazioni fornite.- Compie analisi di frasi, testi semplici, dati e problemi con coerenza logica ed è capace di renderne conto.- Rappresenta i dati e li interpreta, sviluppando deduzioni logiche e ragionamenti anche semplici sugli stessi.	<ul style="list-style-type: none">- È in grado di argomentare con sicurezza nella produzione di testi orali e scritti, rispetto a tematiche conosciute.- Compie analisi di testi complessi, dati e problemi con coerenza logica ed è capace di renderne conto.- Interpreta dati, anche complessi, e li rappresenta sviluppando deduzioni logiche e ragionamenti sugli stessi, anche in situazioni non note.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 2^a

Asse dei linguaggi	
Discipline afferenti: Italiano; Lingue straniere; Latino; Musica; Discipline pittoriche	
Tipologia di prove: verifiche orali; verifiche scritte sulle tipologie testuali affrontate; prove strutturate e semistrutturate	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza



- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Sa individuare semplici connessioni tra il lessico italiano, latino, e delle lingue straniere.- Riconosce forma e funzione degli elementi della frase e del periodo, con particolare attenzione all'analisi grammaticale e logica.- I parlanti non nativi, già alfabetizzati, se guidati, sono in grado di riconoscere eventuali errori.- Comprende dialoghi relativi a situazioni quotidiane e partecipa ad una conversazione su argomenti familiari e personali.- Esprime contenuti riferiti alle letture effettuate in linea generale; sa esprimere un giudizio motivato su testi letti o su argomenti oggetto di discussione in classe, nonché di attualità. Sostiene una propria tesi su argomenti vicini al proprio vissuto.- Mette in atto processi cognitivi, strategie e metodi per risolvere situazioni problematiche anche nuove, se guidato.- Nelle lingue straniere comprende informazioni contenute in brevi registrazioni che trattino argomenti prevedibili di uso quotidiano, affrontati nel corso dell'anno scolastico, pronunciati lentamente e chiaramente.- Pronuncia in modo chiaro e comprensibile i suoni delle diverse lingue straniere, pur con l'influenza della lingua materna. | <ul style="list-style-type: none">- Applica in modo preciso le proprie conoscenze morfo-sintattiche e ortografiche.- I parlanti non nativi, già alfabetizzati, sono in grado di riconoscere e correggere eventuali errori.- Esprime contenuti riferiti alle letture effettuate con precisione e un giudizio motivato su testi letti o su argomenti oggetto di discussione in classe, nonché di attualità.- Mette in atto processi cognitivi, strategie e metodi per risolvere situazioni problematiche anche nuove, proponendo ipotesi di soluzioni non immediatamente evidenti.- Osserva documenti iconografici relativi ai testi analizzati e ne coglie le analogie e differenze.- Nelle lingue straniere comprende tutte le informazioni contenute in brevi registrazioni, pronunciate chiaramente, che trattino argomenti prevedibili di uso quotidiano, anche in situazioni non sempre note.- Si esprime con ritmo e intonazione abbastanza fluidi in lingua straniera, in modo da essere facilmente compreso dall'interlocutore. |
|--|--|



PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 2^a

Asse matematico	
Discipline afferenti: Matematica	
Tipologia di prove: risoluzione di problemi e interpretazione di grafici	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Decodifica il testo di un problema.- Analizza i dati e li interpreta, sviluppando deduzioni logiche e ragionamenti.- Progetta un percorso risolutivo strutturato in tappe.	<ul style="list-style-type: none">- Propone diverse risoluzioni di uno stesso problema scegliendo la più funzionale.- Trova strategie per diverse per dimostrare proprietà delle figure.

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 2^a

Asse scientifico - tecnologico	
Discipline afferenti: Scienze naturali; Scienze motorie	
Tipologia di prove: risoluzione di problemi scientifici	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Comprende informazioni e contenuti attraverso semplici modelli scientifici.- Individua dati, fonti e risorse finalizzati alla soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none">- Comprende informazioni e contenuti attraverso dei modelli scientifici sviluppando capacità di astrazione.- Affronta situazioni nuove formulando e verificando ipotesi per la soluzione di problemi.



<ul style="list-style-type: none">- È in grado di pianificare e mettere in atto procedure per la soluzione di semplici problemi.- Risolve semplici problemi motori, "problem solving" in situazioni conosciute e non.- Sa individuare un obiettivo motorio con chiarezza e controlla il suo svolgimento in situazioni note, partendo dall'osservazione dei propri errori.- Formula e verifica ipotesi di soluzione di problemi in situazioni note.	<ul style="list-style-type: none">- Individua autonomamente collegamenti e relazioni fra diverse esperienze motorie e risolve problemi motori in situazioni nuove mai sperimentate.- Risolve problemi motori, "problem solving", in situazioni nuove e mai sperimentate.- Acquisisce e rielabora in modo personale i fondamenti teorici della disciplina.
---	---

PECUP PER ASSI CULTURALI – Classe 2^a

Asse storico - sociale	
Discipline afferenti: Educazione Civica, Geo-storia, Religione, Diritto	
Tipologia di prove: colloquio orale; prove strutturate o semistrutturate; trattazione sintetica di argomenti (orale e/o scritta)	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Individua le relazioni tra le condizioni ambientali e le caratteristiche socio-economiche e culturali.- Espone in modo chiaro, secondo i rapporti di cause-effetto.	<ul style="list-style-type: none">- Coglie la dimensione storica della realtà circostante e del mondo attuale.- Inizia a riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche dell'Italia e



- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Utilizza il lessico di base della disciplina in modo semplice, ma generalmente corretto- Legge tabelle, grafici, dati statistici, carte geografiche, fornendone una semplice interpretazione, con riferimento al contesto.- Conosce le fondamentali istituzioni dello Stato.- Analizza fonti storiche sulla base delle proprie conoscenze.- Coglie i legami tra l'evoluzione degli eventi storici e l'influenza esercitata dal contesto religioso. Coglie l'influsso culturale del Cristianesimo per la storia europea- Assume ed esegue il proprio ruolo durante i lavori di gruppo se orientato e guidato dai compagni e dall'insegnante.- Conosce i principi fondamentali, l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese nelle linee fondamentali. | <p>dell'Europa.</p> <ul style="list-style-type: none">- Espone in modo chiaro ed efficace, secondo i rapporti di cause-effetto.- Utilizza il lessico specifico con padronanza e proprietà.- Legge tabelle, grafici, dati statistici, carte geografiche, fornendone una interpretazione significativa, con riferimento al contesto.- Mostra sensibilità civica/sociale e consapevolezza dei diritti e doveri che caratterizzano l'essere "persona e cittadino".- Analizza fonti storiche in autonomia, sulla base delle proprie conoscenze.- È in grado di stabilire confronti tra il Cristianesimo e le altre esperienze religiose.- Assume ed esegue il proprio ruolo dimostrando capacità "proattive".- Comprende la propria funzione all'interno della classe e nei lavori di gruppo. Rispetta i turni di parola e i ruoli di ciascuno.- Conosce in modo approfondito i principi fondamentali, l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese.- Conosce il contesto storico culturale in cui ha avuto origine la Costituzione italiana.- Conosce i valori e le finalità dell'Agenda 2030. |
|---|---|



PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 3^a

Area metodologica
Discipline afferenti: tutte
Tipologia di prove: verifiche a campione del lavoro domestico; produzione di schemi, relazioni e/o mappe su argomenti assegnati; colloquio orale
Livelli di competenza

Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Applica correttamente norme e procedure specifiche delle discipline.- Riassume, schematizza ed elabora mappe concettuali.- Utilizza procedure di autovalutazione del proprio livello di competenza raggiunto per orientarsi al miglioramento- Usa in modo consapevole le TIC e in generale tutti gli strumenti (libri di testo, bibliografia, sitografia, iconografia).- Cerca di individuare connessioni tra concetti e di individuare analogie e differenze nelle strutture, nei modelli, e in sistemi/contesti diversi.	<ul style="list-style-type: none">- Lo studente utilizza procedure di autovalutazione del proprio livello di competenza raggiunto per orientarsi al miglioramento ed individuare autonomamente le opportune strategie, al fine di affrontare nuove situazioni.- Usa e rielabora in modo consapevole e critico le TIC e in generale tutti gli strumenti (libri di testo, bibliografia, sitografia, iconografia).- Individua autonomamente connessioni tra concetti e di individuare analogie e differenze nelle strutture, nei modelli, e in sistemi/contesti diversi.



PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 3^a

Area logico - argomentativa
Discipline afferenti: tutte
Tipologia di prove: prove strutturate / presentazione di lavori e prodotti; colloquio orale
Livelli di competenza

Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Si avvia all'uso del pensiero riflessivo, logico e simbolico nell'esecuzione di compiti assegnati.- Opera semplici collegamenti tra le varie tematiche con eventuali riferimenti pluridisciplinari.- Sa individuare correttamente un problema e lo analizza nelle sue implicazioni, distinguendo tra fatti ed opinioni, cause ed effetti, mezzi e scopi.- È in grado di sostenere una tesi attraverso argomenti sufficientemente coerenti rispetto al problema dato.	<ul style="list-style-type: none">- Fa uso del pensiero riflessivo, logico e simbolico nell'esecuzione di compiti complessi assegnati.- Opera collegamenti approfonditi tra le varie tematiche con eventuali riferimenti pluridisciplinari.- È in grado di proporre possibili interventi adeguati rispetto a problemi, anche complessi, al fine di giungere alla loro soluzione.- È in grado di argomentare efficacemente per sostenere la propria tesi.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 3^a



Area linguistica e comunicativa

Discipline afferenti: Italiano; Lingue straniere; Storia dell'arte; Musica; Discipline pittoriche

Tipologia di prove: 1^ prova di italiano; 2^ prova di Lingue straniere; analisi di un documento iconografico; colloquio pluridisciplinare

Livelli di competenza

Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Padroneggia la scrittura e l'esposizione orale in maniera sufficientemente corretta nella lingua italiana e nelle lingue straniere (livello B1/B2).- Coglie la dimensione storica di testi letterari e di fenomeni culturali, collocandoli nel contesto del loro tempo.- Nelle lingue straniere conversa su tematiche appartenenti alla propria esperienza in modo semplice ma coerente.- Si esprime con ritmo e intonazione abbastanza fluidi in lingua straniera in modo da essere facilmente compreso dall'interlocutore.- Mostra sensibilità nei confronti di opere d'arte ed è in grado di esprimere le proprie reazioni emotive.	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggia la scrittura e l'esposizione orale, esprimendosi con un livello di stile personale appropriato e sicuro.- Comincia a coglie le implicazioni socio-culturali di testi letterari e di fenomeni antropologici, collocandoli nel contesto del loro tempo.- Nelle lingue straniere conversa su tematiche appartenenti al proprio vissuto in modo efficace e coerente.- Pronuncia i suoni abbastanza correttamente pur con qualche errore e usa l'intonazione corretta a livello di frase. Legge ad alta voce frasi e testi inserendo le pause al posto giusto.- Esprime l'impatto emotivo che l'opera d'arte ha suscitato in lui e ne fornisce una valutazione etico/estetica.



PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 3^a

Area scientifica, matematica e tecnologica	
Discipline afferenti: Matematica; Fisica; Scienze naturali; Scienze motorie	
Tipologia di prove: risoluzione di problemi scientifici e interpretazione di grafici	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Realizza attività sperimentali semplici.- Coglie la possibilità e l'importanza di utilizzare metodi di ragionamento del pensiero matematico nell'approccio a problemi di varia natura.- Convalida i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante semplici argomentazioni.- Si esprime attraverso il linguaggio corporeo verbale e non verbale.- Esercita i principi della cittadinanza digitale, rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica, anche usando in modo corretto le T.I.C. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);- Rispetta il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni e dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">- Realizza attività sperimentali anche complesse.- Applica metodi di ragionamento del pensiero matematico nell'approccio a problemi di varia natura.- Convalida i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante articolate argomentazioni.- Si orienta per organizzare e impostare la risoluzione di problemi, anche di tipo motorio.- Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica, anche usando in modo consapevole le T.I.C. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);- Rispetta, conserva, cura, valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni e migliora l'ambiente.



PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 3^a

Area storico - umanistica
Discipline afferenti: Educazione Civica, Storia; Filosofia; Religione; Diritto
Tipologia di prove: colloquio orale; trattazione sintetica di argomenti (orale e/o scritta)
Livelli di competenza

Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi, della sua importanza e della necessità di preservarlo.- Ha acquisito consapevolezza dei fondamenti della società civile e delle sue istituzioni.- Riconosce e rispetta i diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione e colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.- Ha acquisito elementi e concetti di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, applica correttamente le norme e assume comportamenti corretti.	<ul style="list-style-type: none">- Ha acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi ed è in grado di proporre interventi di preservazione e valorizzazione.- Rispetta e si adopera per la piena realizzazione dei diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, applicandoli nella prassi quotidiana.- Ha acquisito elementi e concetti di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per garantire un uso corretto degli ambienti nella prassi.- Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.



- Individua in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi e coglie nelle opere d'arte (architettoniche figurative letterarie e musicali) elementi espressivi della tradizione cristiana.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 4^a

Area metodologica

Discipline afferenti: tutte

Tipologia di prove: verifiche a campione del lavoro domestico; produzione di schemi, relazioni e/o mappe su argomenti assegnati; colloquio orale

Livelli di competenza

Base

- Applica correttamente norme e procedure specifiche delle discipline ed è anche in grado di proporre semplici collegamenti pluridisciplinari/interdisciplinari.
- Riassume, schematizza ed elabora mappe concettuali e utilizza fonti diversificate per effettuare ricerche.
- Utilizza procedure di autovalutazione del proprio livello di competenza raggiunto per orientarsi al miglioramento e superare le proprie difficoltà.

Di eccellenza

- Applica correttamente norme e procedure specifiche delle discipline ed è anche in grado di proporre collegamenti pluridisciplinari/interdisciplinari anche complessi.
- Riassume, schematizza ed elabora mappe concettuali e utilizza fonti diversificate per effettuare ricerche approfondite e autonome.
- Lo studente utilizza procedure di autovalutazione del proprio livello di competenza raggiunto per orientarsi al miglioramento e individuare autonomamente le opportune strategie al fine di affrontare nuove situazioni.



<ul style="list-style-type: none">- Si autovaluta e riflette sul lavoro del gruppo in modo semplice e abbastanza rispondente ai risultati ottenuti.- Individua connessioni tra concetti e individua analogie e differenze nelle strutture, nei modelli, (virgola da togliere) e in sistemi/contesti diversi.	<ul style="list-style-type: none">- Si autovaluta e riflette sul lavoro di classe e di gruppo in modo approfondito e critico rispetto a modalità di lavoro, metodologia e metacognizione, con consapevolezza del processo e dei risultati raggiunti anche attraverso la presentazione del prodotto finale.- Individua autonomamente connessioni tra concetti e di individuare analogie e differenze nelle strutture, nei modelli, e in sistemi/contesti diversi.- Opera inferenze, in modo per lo più autonomo.
---	---

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 4^a

Area logico - argomentativa	
Discipline afferenti: tutte	
Tipologia di prove: prove strutturate / presentazione di lavori e prodotti; colloquio orale	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Fa uso del pensiero riflessivo, logico e simbolico nell'esecuzione di compiti assegnati.- Opera semplici collegamenti tra le varie tematiche con eventuali riferimenti pluridisciplinari/interdisciplinari.- Sa individuare correttamente un problema e lo analizza nelle sue implicazioni,	<ul style="list-style-type: none">- Elabora un proprio pensiero personale e articolato rispetto ai contenuti appresi, comprendendone a vari livelli il piano letterale e simbolico.- Opera collegamenti approfonditi tra le varie tematiche con riferimenti pluridisciplinari/interdisciplinari.



<p>distinguendo tra fatti ed opinioni, cause ed effetti, mezzi e scopi.</p> <ul style="list-style-type: none">- Ipotizza possibili interventi per la risoluzione di problemi.- Argomenta facendo emergere i nessi concettuali e sostiene e confuta una tesi.- Partecipa consapevolmente al dibattito culturale.	<ul style="list-style-type: none">- Argomenta una tesi focalizzando i nessi concettuali e pratica l'argomentazione confutatoria.- Propone interventi adeguati per la risoluzione di problemi, sostenendo in modo efficace e argomentato la propria posizione.- Partecipa al dibattito culturale e coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.
---	---

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 4^a

Area linguistica e comunicativa	
Discipline afferenti: Italiano; Lingue straniere; Storia dell'arte; Musica; Discipline pittoriche	
Tipologia di prove: 1 ^a prova di italiano; 2 ^a prova di Lingue straniere; analisi di un documento iconografico; colloquio pluridisciplinare	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Padroneggia la scrittura e l'esposizione orale in maniera corretta in tutti i suoi aspetti, nella lingua italiana e nelle lingue straniere (livello B2).	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggia la scrittura e l'esposizione orale, esprimendosi con un livello di stile personale, ma anche con linguaggi specifici adeguati alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare.



<ul style="list-style-type: none">- Coglie la dimensione storica di testi letterari e di fenomeni culturali, collocandoli nel contesto del loro tempo e compiendo le inferenze necessarie per comprenderli e interpretarli.- Nelle lingue straniere conversa su tematiche appartenenti alla propria esperienza e di attualità, in modo semplice ma coerente.- Pronuncia i suoni abbastanza correttamente pur con qualche errore e usa l'intonazione corretta a livello di frase. Legge ad alta voce frasi e testi, inserendo le pause al posto giusto.- Mostra sensibilità nei confronti di opere d'arte; è in grado di esprimere le proprie reazioni emotive, ma anche di interpretarle in chiave storico-critica.	<ul style="list-style-type: none">- Coglie le implicazioni socio-culturali di testi letterari e di fenomeni antropologici, collocandoli nel contesto del loro tempo.- Nelle lingue straniere conversa su tematiche appartenenti al proprio vissuto e all'attualità, in modo efficace e coerente.- Pronuncia chiaramente suoni e frasi e usa l'intonazione corretta, in modo da essere comprensibile all'interlocutore.- Legge ad alta voce frasi e testi con capacità espressiva, pur conservando elementi prosodici della lingua materna.- Esprime l'impatto emotivo che l'opera d'arte ha suscitato in lui e ne fornisce una valutazione etico/estetica, in modo analitico e critico.
--	---

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 4^a

Area scientifica, matematica e tecnologica	
Discipline afferenti: Matematica; Fisica; Scienze naturali; Scienze motorie	
Tipologia di prove: risoluzione di problemi scientifici e interpretazione di grafici	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Descrive matematicamente e	<ul style="list-style-type: none">- Descrive matematicamente e



scientificamente fenomeni e processi in modo semplice, ma coerente.

- Decodifica e interpreta il linguaggio simbolico e formale in rapporto con il linguaggio naturale.
- Convalida i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante semplici argomentazioni.
- È pienamente consapevole del valore educativo del gioco e delle attività motorie in generale come strumenti di crescita personale e di integrazione sociale.
- Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

scientificamente fenomeni e processi, anche mediante procedure complesse.

- Decodifica e interpreta il linguaggio simbolico e formale in rapporto con il linguaggio naturale e trova applicazioni del ragionamento matematico nell'approccio a problemi, anche complessi, di varia natura.
- Convalida i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante articolate argomentazioni.
- Utilizza un linguaggio specifico, critico ed adeguato nell'impostare problemi di tipo motorio.
- Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 4^a

Area storico - umanistica

Discipline afferenti: Educazione Civica, Storia; Filosofia; Religione; Diritto

Tipologia di prove: colloquio orale; trattazione sintetica di argomenti (orale e/o scritta)

Livelli di competenza

Base

Di eccellenza



- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Proporre interventi di preservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi.- Rispetta e si adopera per la piena realizzazione dei diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, applicandoli nella prassi quotidiana.- Ha acquisito elementi e concetti di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per garantire un uso corretto degli ambienti nella prassi.- Riconduce le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico e tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione.- Si autovaluta e riflette sul lavoro del gruppo con consapevolezza del processo e dei risultati raggiunti anche attraverso la presentazione del prodotto finale.- Contribuisce a stemperare conflitti tra pari e con i superiori.- Si mostra consapevole del valore e delle regole della vita democratica.- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea. | <ul style="list-style-type: none">- Conosce e colloca nel tempo e nello spazio gli eventi e lo sviluppo delle civiltà.- Stabilisce semplici connessioni tra eventi storici e sviluppo del pensiero filosofico e del diritto.- Individua elementi di continuità e di discontinuità tra eventi e orientamenti di pensiero del passato e del presente.- Utilizza gli strumenti acquisiti per orientarsi nel presente.- Legge pagine scelte dell'A.T. e del N.T. applicando i corretti criteri di interpretazione.- Si autovaluta e riflette sul lavoro del gruppo in modo approfondito e critico rispetto a modalità di lavoro, metodologia e metacognizione, con consapevolezza del processo e dei risultati raggiunti anche attraverso la presentazione del prodotto finale.- Contribuisce a promuovere in classe un clima in cui si realizzi il benessere fisico e psicologico.- Si mostra consapevole del valore e delle regole della vita democratica e persegue il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere contesti di benessere fisico e psicologico. |
|---|---|



PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 5^a

Area metodologica	
Discipline afferenti: tutte	
Tipologia di prove: verifiche a campione del lavoro domestico; produzione di schemi, relazioni e/o mappe su argomenti assegnati; colloquio orale	
Livelli di competenza	
Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Utilizza procedure di autovalutazione, dimostra di avere consapevolezza del livello di competenza raggiunto e si orienta al miglioramento.- Trova relazioni e crea dei ponti tra quanto appreso e la propria esperienza di vita.- Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.- È in grado di valutare gli esiti del proprio processo di apprendimento, ricercando connessioni interdisciplinari tra concetti, analogie e differenze nelle strutture e modelli.- Si autovaluta e riflette sul lavoro del gruppo in modo semplice e abbastanza rispondente ai risultati ottenuti.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizza procedure di autovalutazione, dimostra di aver piena consapevolezza del livello di competenza raggiunto e degli obiettivi ancora da raggiungere per disporsi al cambiamento.- Fa uso del pensiero riflessivo e simbolico, trova relazioni e crea dei ponti tra quanto appreso e la propria esperienza di vita.- Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare in maniera esauriente, efficace, rigorosa e creativa.- Si autovaluta e riflette sul lavoro di classe e di gruppo in modo approfondito e critico rispetto a modalità di lavoro, metodologia e metacognizione, con consapevolezza del processo e dei risultati raggiunti anche attraverso la presentazione del prodotto finale.



PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 5^a

Area logico - argomentativa
Discipline afferenti: tutte
Tipologia di prove: prove strutturate / presentazione di lavori e prodotti; colloquio orale.
Livelli di competenza

Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Si esprime in modo sufficientemente chiaro, riuscendo a esporre fatti, condividere opinioni e valutare sentimenti.- Conduce una dimostrazione scientifica con sufficiente proprietà di linguaggio e con una logica coerente.- Opera inferenze, (deduzioni, induzioni e abduzioni) sulla base di dati conosciuti e in situazioni note.- È in grado di argomentare in modo affermativo o confutatorio una tesi in modo semplice, ma coerente.	<ul style="list-style-type: none">- Si esprime in modo esaustivo e convincente nell'esporre fatti, condividere opinioni e valutare sentimenti.- Conduce una dimostrazione scientifica con un linguaggio rigoroso e preciso e una logica che evidenzia anche passaggi originali.- Opera inferenze, anche in situazioni non note.- È in grado di argomentare in modo efficace e articolato una tesi complessa.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 5^a



Area linguistica e comunicativa

Discipline afferenti: Italiano; Lingue straniere; Storia dell'arte; Musica; Discipline pittoriche

Tipologia di prove: 1^ prova di italiano; 2^ prova di Lingue straniere; analisi di un documento iconografico; colloquio pluridisciplinare

Livelli di competenza

Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Ha sviluppato una consapevolezza interculturale e interlinguistica che gli permette di operare collegamenti e cogliere analogie e differenze tra le diverse culture.- Opera comparazioni tra le diverse lingue e culture.- Padroneggia gli strumenti espressivi (in italiano con proprietà linguistica, in inglese e nella 2^ lingua almeno a livello B2, nella 3^ lingua a livello B1) per sostenere conversazioni su tematiche culturali e produrre testi scritti coerenti e coesi, argomentando le proprie tesi anche se in modo semplice.- Nelle lingue straniere pronuncia chiaramente suoni e frasi e usa l'intonazione corretta in modo da essere comprensibile all'interlocutore. Legge ad alta voce frasi e testi con capacità espressiva, pur conservando elementi prosodici della lingua materna.- Sa applicare norme e procedure secondo il metodo della validazione scientifica per realizzare prodotti culturali semplici, ma chiari e coerenti. Sa	<ul style="list-style-type: none">- Opera approfonditi collegamenti tra le diverse culture e lingue e, cogliendone analogie e differenze, li rielabora in modo personale nelle proprie produzioni orali e scritte.- Sostiene conversazioni su tematiche culturali, di attualità e di studio, e produce testi scritti coerenti e coesi, argomentando le proprie tesi in modo esaustivo, formalmente accurato e stilisticamente complesso (in italiano con ricchezza lessicale, in inglese e nella 2^ lingua almeno a livello C1, nella 3^ lingua a livello B2).- Nelle lingue straniere pronuncia correttamente tutti i suoni e usa la giusta intonazione di frase. Legge alta voce qualsiasi testo con capacità espressiva, senza che i tratti prosodici della lingua materna compromettano la comprensibilità e l'espressione del senso.- Realizza prodotti culturali di qualità in modo autonomo e critico, conducendo



condurre una ricerca selezionando fonti bibliografiche e digitali secondo criteri di scientificità.

- Coglie le relazioni tra i diversi sistemi letterari delle letterature studiate. Comprende e sa descrivere analiticamente diversi tipi di testi verbali e non verbali, sa descriverne gli elementi costitutivi di base e l'impostazione retorica e iconografica. Ha sviluppato un certo grado di consapevolezza empatica, emotiva ed ermeneutica nell'approccio al testo letterario e all'opera d'arte.
- Si esprime in modo chiaro riuscendo a condividere opinioni e sentimenti, ad argomentare in modo semplice, ma coerente ed efficace, e a condurre una dimostrazione scientifica con proprietà di linguaggio.

ricerche su fonti bibliografiche e digitali secondo procedure rigorose e criteri di scientificità.

- Contestualizza gli elementi caratteristici (per genere letterario o per tematica) dei testi di autori diversi nel sistema letterario, culturale e filosofico di un'epoca.
- Coglie lo sviluppo di tali elementi in senso diacronico all'interno di sistemi letterari diversi in modo autonomo, operando comparazioni tra culture diverse.
- Ha sviluppato un grado elevato di consapevolezza empatica, emotiva ed ermeneutica nell'approccio al testo letterario e all'opera d'arte.
- Riconosce la valenza estetico-concettuale delle varie tipologie di testo, cogliendone le relazioni di senso a livello interdisciplinare.
- È in grado di confrontare e valutare varie interpretazioni critiche di un testo e diverse traduzioni di uno stesso testo in lingua straniera.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 5^a

Area scientifica, matematica e tecnologica

Discipline afferenti: Matematica; Fisica; Scienze naturali; Scienze motorie



Tipologia di prove: risoluzione di problemi scientifici e interpretazione di grafici

Livelli di competenza

Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Coglie alcune interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline scientifiche e la realtà.- Sa applicare norme e procedure secondo il metodo della validazione scientifica per la risoluzione di problemi di varia natura.- Si esprime attraverso il linguaggio corporeo verbale e non verbale.- Applica concetti scientifici a situazioni di vita reale e realizza semplici attività sperimentali.- Riconduce modelli scientifici semplici a fenomeni osservabili.- Utilizza e interpreta grafici e ne desume le caratteristiche analitiche. Interpreta il linguaggio simbolico e formale della matematica e comprende il suo rapporto col linguaggio naturale.- Utilizza un testo specifico, un video o una sequenza di immagini per apprendere un gesto tecnico sportivo.- Conosce e applica le regole fondamentali della pratica sportiva.	<ul style="list-style-type: none">- È in grado di utilizzare in modo autonomo metodi e procedure per descrivere, modellizzare fenomeni fisici e risolvere problemi in diversi contesti.- È in grado di cogliere autonomamente connessioni interdisciplinari nell'ambito della fisica, della matematica, delle scienze naturali e delle scienze motorie.- Individua le fasi di un'esperienza ed elabora dati e relazioni, commenta i risultati con linguaggio tecnico-scientifico.

PECUP PER AREE DI COMPETENZA – Classe 5^a



Area storico - umanistica

Discipline afferenti: Educazione Civica, Storia; Filosofia; Religione; Diritto

Tipologia di prove: colloquio orale; trattazione sintetica di argomenti (orale e/o scritta)

Livelli di competenza

Base	Di eccellenza
<ul style="list-style-type: none">- Conosce e colloca nel tempo e nello spazio gli eventi e lo sviluppo delle civiltà.- Stabilisce semplici connessioni tra eventi storici e sviluppo del pensiero filosofico e del diritto.- Individua elementi di continuità e di discontinuità tra eventi e orientamenti di pensiero del passato e del presente.- Utilizza gli strumenti acquisiti per orientarsi nel presente.- Con spirito d'iniziativa sa organizzare, pianificare, impostare e illustrare problemi nell'ambito della F. S.L.- Riconosce in opere artistiche i riferimenti religiosi che ne sono all'origine apprezzandone la portata culturale.- Si mostra consapevole del valore e delle regole della vita democratica, anche con riferimento al diritto del lavoro.- Partecipa al dibattito culturale di	<ul style="list-style-type: none">- Comprende e conosce in modo approfondito eventi storici e caratteri delle filosofie europee dal sec. XIX a oggi.- Stabilisce significative connessioni tra eventi storici e sviluppo del pensiero filosofico e del diritto.- Riflette autonomamente su elementi di continuità e di discontinuità tra eventi e orientamenti di pensiero del passato e del presente.- Utilizza gli strumenti acquisiti per leggere e interpretare il presente ed elaborare un proprio pensiero.- Inquadra i problemi e li riconduce ai contesti generali di pertinenza; avanza ipotesi di soluzione utilizzando modelli e analogie nell'ambito della F.S.L.- Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico, apprezzandone la portata culturale.- Si mostra consapevole del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento di elementi fondamentali del



classe.

- Persegue il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale ed esercita i principi della cittadinanza digitale, anche usando in modo consapevole le T.I.C. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).
- Rispetta l'ambiente e adotta comportamenti corretti per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive, acquisendo eventualmente anche elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Partecipa al dibattito culturale e coglie la complessità dei principali problemi dell'attualità, formulando risposte personali argomentate.
- Persegue il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale ed esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica, anche usando in modo consapevole le T.I.C. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).
- Rispetta, cura e migliora l'ambiente e adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive, acquisendo eventualmente anche elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

In considerazione delle pratiche innovative che si stanno diffondendo rispetto all'effettuazione di progetti didattici trasversali, supportati anche dall'uso delle nuove tecnologie e dalle diverse strutture di lavoro utilizzate nei percorsi di apprendimento curricolari, l'Istituto promuove pratiche valutative di tipo formativo, sommativo e di autovalutazione, attraverso lo strumento delle rubriche di valutazione per l'interazione orale, la produzione scritta e orale in L2, elaborate per Italiano L2 e per le Lingue straniere, in base ai livelli indicati nel Volume Complementare del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR-CV 2020).



In particolare, le prove valutabili in itinere potrebbero essere le seguenti:

- Elaborazione di uno schema e/o di una mappa concettuale
- Elaborazione scaletta di contenuti
- Correzione di compiti assegnati
- Esposizione orale
- Interventi e interazione in classe
- Elaborazione di un lavoro di ricerca personale e presentazione alla classe
- Ricerca di materiali da libro di testo/Internet/bibliografie/Intelligenza artificiale
- Utilizzo delle fonti/Interpretazione di grafici
- Riflessione e discussione sulle attività realizzate
- Svolgimento di un semplice esperimento in laboratorio
- Partecipazione a un progetto di Istituto
- Collaborazione nell'organizzazione di uno scambio
- Organizzazione ed esposizione lavori di gruppo/Cooperative Learning
- Progettazione e svolgimento di un percorso pluridisciplinare
- Progettazione di una progressione motoria
- Prova per valutare la conoscenza del lessico e l'uso della lingua
- Trasposizione dall'italiano in lingua straniera e attività di mediazione tra le lingue straniere
- Attività individuale o in coppia in aula o in laboratorio/attività individuale, in coppia, gruppo e squadra in Palestra e aula
- Assunzione di responsabilità verso il gruppo classe/Peer Education in attività di recupero
- Analisi delle lingue di studio ricercando somiglianze, differenze e connessioni interculturali
- Sperimentazioni pratiche evidenziando le relazioni tra i dati e i concetti



- Relazione per iscritto e oralmente sulle esperienze effettuate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso in matematica nel primo biennio.

Traguardo

Ridurre al 13 % il numero degli studenti con giudizio sospeso in matematica nel primo biennio.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il numero di studenti con BES, dalla classe Prima alla classe Quarta, ammessi alla classe successiva

Traguardo

Aumentare al 90% la percentuale degli studenti con BES ammessi alla classe successiva (considerando i dati del triennio 2022-25)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso 1: **RISULTATI SCOLASTICI:** diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso in Matematica nel primo biennio.

AREA PROCESSO (da RAV)	PRIORITA' 1	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITA' E AL TRAGUARDO	AZIONI	RACCORDI COL PTOF	FORMAZIONE
RISULTATI SCOLASTICI	Diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso in MATEMATICA nel primo biennio	Ridurre al 13% del numero di studenti con giudizio sospeso Matematica	Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare una didattica in team (Consiglio di Classe, UDA interdisciplinari) con attenzione allo sviluppo delle capacità di problem solving	Attività dell'Area Disciplinare	Autoaggiornamento
			Ambiente di apprendimento	Promuovere la collaborazione dei docenti per attuare una	Proposte della Commissione Innovazione	Formazione valutazione



				didattica innovativa (condivisione di materiali e documenti in Area e Consiglio di Classe)	Didattica Attività dei Consigli di Classe	
			Inclusione e differenziazione	Organizzare la didattica in base alle specifiche esigenze (recupero, potenziamento, approfondimento) degli studenti nella settimana di flessibilità e in itinere	Proposte della Commissione Inclusione	
				Organizzare attività pomeridiane di recupero, gestite da alunni delle classi quarte e quinte per alunni in difficoltà (Peer education) Realizzare percorsi didattici	Proposte della Commissione Valorizzazione	



				individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti con BES		
--	--	--	--	--	--	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso in matematica nel primo biennio.

Traguardo

Ridurre al 13 % il numero degli studenti con giudizio sospeso in matematica nel primo biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Aumentare il numero di studenti con BES, dalla classe Prima alla classe Quarta, ammessi alla classe successiva

Traguardo

Aumentare al 90% la percentuale degli studenti con BES ammessi alla classe successiva (considerando i dati del triennio 2022-25)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare una didattica in team (Consiglio di Classe, UDA interdisciplinari) con attenzione allo sviluppo delle capacità di problem solving.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la collaborazione dei docenti per attuare una didattica innovativa (condivisione di materiali e documenti in Area e Consiglio di Classe).

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare la didattica in base alle specifiche esigenze (recupero, potenziamento, approfondimento) degli studenti nella settimana di flessibilità e in itinere. - Organizzare attività pomeridiane di recupero, gestite da alunni delle classi quarte e quinte per alunni in difficoltà (Peer education). - Realizzare percorsi didattici individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti con BES.



● **Percorso n° 2: Percorso 2: ESITI IN TERMINI DI BENESSERE A SCUOLA: Aumentare il numero di studenti con BES, dalla classe Prima alla classe Quarta, ammessi alla classe successiva**

AREA PROCESSO (da RAV)	PRIORITA' 2	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITA' E AL TRAGUARDO	AZIONI	RACCORDI COL PTOF	FORMAZIONE
RISULTATI SCOLASTICI	Aumentare il numero di studenti con BES, dalla classe Prima alla classe Quarta, ammessi alla classe successiva	Aumentare al 90% la percentuale degli studenti con BES ammessi alla classe successiva (NB: considerati i dati del triennio 2022-25)	Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzare la scala valutativa fino al 10	Proposte della Commissione Innovazione Didattica Attività delle Aree e dei Consigli di classe	Formazione valutativa



			Ambiente di apprendimento	Diffondere pratiche di didattica laboratoriale (es: debate, partecipazione a concorso interni, locali, nazionali ed internazionali, open day o altre iniziative di coinvolgimento attivo)	Proposte della Commissione Valorizzazione e di altre Commissioni	Autoag di Area
			Inclusione e differenziazione	Realizzare percorsi didattici individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti con BES	Attività dei Consigli di classe	
			Inclusione e differenziazione	Valorizzare le inclinazioni dei singoli studenti attraverso corsi di potenziamento	Progetti del PTOF	



				<p>(discipline scientifiche, artistiche, musicali, tecniche)</p> <p>Valorizzare le esperienze effettuate dal singolo studente presso scuole e famiglie estere, per consentire una ricaduta sugli studenti della classe e dell'Istituto (2 mesi all'estero - semestre/anno all'estero e Formazione scuola-lavoro)</p>	<p>Proposte della Commissione Internazionalizzazione</p>	
--	--	--	--	--	--	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Aumentare il numero di studenti con BES, dalla classe Prima alla classe Quarta, ammessi alla classe successiva

Traguardo

Aumentare al 90% la percentuale degli studenti con BES ammessi alla classe successiva (considerando i dati del triennio 2022-25)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare una scala valutativa fino a 10

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere pratiche di didattica laboratoriale (es: debate, partecipazione a concorso interni, locali, nazionali ed internazionali, open day o altre iniziative di coinvolgimento attivo)

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare le esperienze effettuate dal singolo studente presso scuole e famiglie estere, per consentire una ricaduta sugli studenti della classe e dell'Istituto (2 mesi all'estero - semestre/anno all'estero e Formazione scuola-lavoro)

Valorizzare le inclinazioni dei singoli studenti attraverso corsi di potenziamento



(discipline scientifiche, artistiche, musicali, tecniche)

Realizzare percorsi didattici individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti con BES

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso:
ATTIVITÀ PER PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE,
VALUTAZIONE E INCLUSIONE

Descrizione dell'attività	Si fa riferimento alla breve descrizione del percorso.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti dei Consigli di Classe, Commissione Innovazione Didattica, Commissione Inclusione e Commissione Valorizzazione.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti finali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Condivisione di materiali, buone pratiche ed esperienze didattiche tra Docenti delle Aree e dei Consigli di Classe e attuazione su base volontaria di progetti condivisi , in vista di una sempre maggiore sinergia e collaborazione tra docenti.
- Progettazione di percorsi trasversali interdisciplinari e di Educazione civica a cura dei Consigli di Classe, in vista di una sempre maggiore trasversalità e di una didattica per competenze condivisa ed efficace, con particolare attenzione alla relazione educativa e all'approfondimento culturale.
- Utilizzo di nuove metodologie didattiche innovative, in particolare relativamente alla metodologia CLIL.
- Riunioni per Aree di autoaggiornamento e attivazione di aggiornamenti e seminari di autoaggiornamento per i docenti imperniati sulla didattica per lo sviluppo delle competenze, sulla pratica della valutazione per competenze e sull'incremento di metodologie innovative, anche riferite a progetti di inclusione.
- Progettazione di test d'ingresso, simulazioni di esame e verifiche per la valutazione del profilo delle competenze trasversali di base e avanzate (PECUP).
- Aggiornamento e condivisione delle rubriche di valutazione, al fine di conseguire maggiore omogeneità nella valutazione e nella conseguente attribuzione del credito scolastico.
- Attività di potenziamento nell'area linguistica e nell'area matematica.
- Attività di riallineamento e di recupero nelle discipline che presentano un maggior numero di studenti con carenze e lacune pregresse.
- Utilizzo di piattaforme condivise, sia come modalità di lavoro dei docenti (CdC, Aree Disciplinari e Collegio Docenti) che con gli studenti.



- Corsi di potenziamento e approfondimento nelle discipline linguistiche, scientifiche, pittoriche musicali, artistiche, tecniche.
- Organizzazione di attività specifiche per gli studenti in mobilità dai due mesi in poi.
- Organizzazione di attività specifiche per studenti stranieri accolti nel nostro Istituto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si pone attenzione a quanto segue:

- proposte relative alla formazione docenti rispetto al problema dell'interazione educativa e della relazione di cura;
- proposte di Job Shadowing di docenti nelle classi, finalizzate al miglioramento delle competenze nelle lingue straniere e nelle singole discipline.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende riflettere sulle pratiche di valutazione, nonché sull'eventuale diffusione della



valutazione formativa, della promozione di processi di autovalutazione, della stesura delle rubriche di valutazione sull'Interazione comunicativa e della produzione orale e scritta secondo il CEFR-CV (2020).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende riflettere sulla forma del Colloquio d'Esame di Stato e prevedere un supporto ai lavori di progettazione di percorsi trasversali pluridisciplinari a cura dei Consigli di Classe.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FALCONE CITTA' DELLE LINGUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro Istituto, relativo alla Missione 4.0 del PNRR -Azione 1-NEXT GENERATION CLASSROOMS, è denominato “Falcone città delle lingue”. La motivazione della scelta progettuale è strettamente legata alla tipologia della nostra scuola. Il Liceo “Giovanni Falcone” di Bergamo, infatti, comprende classi esclusivamente ad indirizzo linguistico; esso nasce nel 1991 da una sperimentazione linguistica e diventa istituzione scolastica autonoma e primo Liceo Linguistico Statale di Bergamo nel 1993, anno in cui –primo in Italia- viene intitolato al magistrato assassinato dalla mafia. Si compone di tre sedi, due delle quali situate a circa 200 metri di distanza l’una dall’altra. Oltre all’italiano, al latino e all’inglese, comuni a tutta la popolazione scolastica, vengono studiate altre sette lingue: quelle europee (francese, spagnolo e tedesco) sono in diverso abbinamento tra loro; l’arabo, il cinese, il giapponese e il russo sono abbinate a lingue europee in base alle caratteristiche storico-culturali comuni. Data la natura del liceo e grazie a questa Azione specifica del PNRR, si intende, pertanto, incrementare e valorizzare in modo innovativo e interattivo il patrimonio linguistico attraverso la creazione di diversi ambienti innovativi (genericamente definiti “vie”), ognuno dei quali legato agli aspetti storici, geografici e



socio-culturali, riferiti alle lingue studiate. La finalità del progetto, quindi, è la realizzazione di un museo diffuso e interattivo, utilizzando tutti gli spazi disponibili sia interni (aule, scale, corridoi, palestre, sottoscala, biblioteca, aula magna) che esterni (giardini e terrazza). Per perseguire tale finalità si prospettano interventi sia dal punto di vista strutturale che didattico-metodologico, volti a stimolare la curiosità e l'interesse, a creare benessere e a incoraggiare il senso di appartenenza. Dal punto di vista strutturale il progetto "Falcone città delle lingue" si concretizza attraverso la realizzazione di ambienti fisici e digitali, ovvero: - il completamento dell'acquisto delle digital board di ultima generazione (per la succursale Meucci); - laboratori linguistici e informatici mobili; - attrezzature e software per didattica STEM; - software per disabili e DSA fondamentali per l'inclusione; - creazione di spazi multifunzionali con setting innovativi e trasformabili; - poster, pareti dipinte, carte, rivestimenti di banchi, sedie e porte per l'apprendimento immersivo e multisensoriale; - ristrutturazione di un ambiente attuale da intendersi come biblioteca e spazio ibrido di apprendimento per favorire la socialità e l'inclusione; - pavimentazione antiscivolo e miglioramento fonoassorbimento in due palestre della sede Dunant e ulteriore protezione mobile per una palestra. Dal punto di vista didattico il progetto si concretizza attraverso il rinnovamento di metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento nonché il sostegno di pedagogie innovative, ovvero: - la programmazione di un curriculum trasversale per finalizzare la conoscenza, rendere coesi e coerenti gli apprendimenti, sviluppare e applicare le competenze; - l'innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti; - la formazione laboratoriale dei docenti; - la partecipazione ai laboratori musicali, artistici, ricreativi ed espressivi, finalizzati alla socializzazione e al benessere; - il sostegno, il potenziamento e l'approfondimento fondamentali per uno studio personalizzato.

Importo del finanziamento

€ 229.281,30

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto del nostro Istituto, relativo alla Missione 4.0 del PNRR -Azione 1-NEXT GENERATION CLASSROOMS, è denominato “Falcone città delle lingue”.

La motivazione della scelta progettuale è strettamente legata alla tipologia della nostra scuola.

Il Liceo “Giovanni Falcone” di Bergamo, infatti, comprende classi esclusivamente ad indirizzo linguistico; esso nasce nel 1991 da una sperimentazione linguistica e diventa istituzione scolastica autonoma e primo Liceo Linguistico Statale di Bergamo nel 1993, anno in cui –primo in Italia- viene intitolato al magistrato assassinato dalla mafia.

Si compone di tre sedi, due delle quali situate a circa 200 metri di distanza l’una dall’altra. Oltre all’italiano, al latino e all’inglese, comuni a tutta la popolazione scolastica, vengono studiate altre sette lingue: quelle europee (francese, spagnolo e tedesco) sono in diverso abbinamento tra loro; l’arabo, il cinese, il giapponese e il russo sono abbinate a lingue europee in base alle caratteristiche storico-culturali comuni.

Data la natura del liceo e grazie a questa Azione specifica del PNRR, si intende, pertanto, incrementare e valorizzare in modo innovativo e interattivo il patrimonio linguistico attraverso la creazione di diversi ambienti innovativi (genericamente definiti “vie”), ognuno dei quali legato agli aspetti storici, geografici e socio-culturali, riferiti alle lingue studiate.

La finalità del progetto, quindi, è la realizzazione di un museo diffuso e interattivo, utilizzando tutti gli spazi disponibili sia interni (aule, scale, corridoi, palestre, sottoscala, biblioteca, aula magna) che esterni (giardini e terrazza).

Per perseguire tale finalità si prospettano interventi sia dal punto di vista strutturale che didattico-metodologico, volti a stimolare la curiosità e l’interesse, a creare benessere e a incoraggiare il senso di appartenenza.

Dal punto di vista strutturale il progetto “Falcone città delle lingue” si concretizza attraverso la



realizzazione di ambienti fisici e digitali, ovvero:

- il completamento dell'acquisto delle digital board di ultima generazione (per la succursale Meucci);
- laboratori linguistici e informatici mobili;
- attrezzature e software per didattica STEM;
- software per disabili e DSA fondamentali per l'inclusione;
- creazione di spazi multifunzionali con setting innovativi e trasformabili;
- poster, pareti dipinte, carte, rivestimenti di banchi, sedie e porte per l'apprendimento immersivo e multisensoriale;
- ristrutturazione di un ambiente attuale da intendersi come biblioteca e spazio ibrido di apprendimento per favorire la socialità e l'inclusione;
- pavimentazione antiscivolo e miglioramento fonoassorbente in due palestre della sede Dunant e ulteriore protezione mobile per una palestra.

Dal punto di vista didattico il progetto si concretizza attraverso il rinnovamento di metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento nonché il sostegno di pedagogie innovative, ovvero:

- la programmazione di un curriculum trasversale per finalizzare la conoscenza, rendere coesi e coerenti gli apprendimenti, sviluppare e applicare le competenze;
- l'innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti;
- la formazione laboratoriale dei docenti;
- la partecipazione ai laboratori musicali, artistici, ricreativi ed espressivi, finalizzati alla socializzazione e al benessere;



- il sostegno, il potenziamento e l'approfondimento fondamentali per uno studio personalizzato.

● Progetto: FalcoLabs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro Istituto, relativo alla Missione 4.0 del PNRR -Azione 2-NEXT GENERATION LABS, è denominato "FalcoLabs". Esso rientra a pieno titolo e a completamento del macro-progetto "Falcone città delle lingue", pianificato per l'Azione 1. La motivazione della scelta progettuale è strettamente legata alla tipologia della nostra scuola. Il Liceo "Giovanni Falcone" di Bergamo, infatti, comprende classi esclusivamente ad indirizzo linguistico; esso nasce nel 1991 da una sperimentazione linguistica e diventa istituzione scolastica autonoma e primo Liceo Linguistico Statale di Bergamo nel 1993, anno in cui -primo in Italia- viene intitolato al magistrato assassinato dalla mafia. Si compone di tre sedi, due delle quali situate a circa 200 metri di distanza l'una dall'altra. Oltre all'italiano, al latino e all'inglese, comuni a tutta la popolazione scolastica, vengono studiate altre sette lingue: quelle europee (francese, spagnolo e tedesco) sono in diverso abbinamento tra loro; l'arabo, il cinese, il giapponese e il russo sono abbinate a lingue europee in base alle caratteristiche storico-culturali comuni. Sulla base del nostro indirizzo di studio, si intendono, pertanto, realizzare i seguenti ambienti innovativi per le professioni digitali del futuro, ovviamente legati all'ambito linguistico. Tra gli ambiti tecnologici indicati nell'allegato al D.M. 161 del 14 giugno 2022 abbiamo individuato i seguenti: - comunicazione digitale; - creazione di prodotti e servizi digitali. Posto che il mondo della comunicazione digitale è in continua evoluzione, abbiamo progettato due ambienti innovativi: 1. "FalcoPod": podcast didattici prevalentemente in lingua straniera; 2. "FalcoNet": prodotti multimediali per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare del



nostro territorio, prevalentemente in lingua straniera. “FalcoPod” è l’ampliamento di un’attività in minima parte in fase di sperimentazione nel corrente anno scolastico e precisamente durante la settimana di accoglienza delle classi prime e un project work di PCTO di una classe quarta. I podcast, strumenti di intrattenimento, informazione e crescita personale, permetteranno agli studenti di avvicinarsi a questo mondo, apprenderne la grammatica e le forme di produzione. Essi, infatti, risultano un’irrinunciabile risorsa per allenarsi all’ascolto delle lingue straniere, in quanto: - sono uno degli strumenti più potenti per allenare l’abilità di comprensione orale attraverso l’ascolto, familiarizzando in modo graduale e con maggiore sicurezza con le lingue studiate; - consentono di conoscere argomenti di vario interesse, per esempio la cultura, le frasi idiomatiche e le abitudini di popoli diversi; - sono un modo coinvolgente di apprendere che crea interesse e fa divulgazione con tutti gli strumenti che il mondo odierno mette a disposizione. “FalcoNet” intende far scoprire agli studenti il patrimonio culturale del territorio di appartenenza, in quanto elemento che esalta l’identità e l’identificazione della comunità e che necessita di essere valorizzato, comunicato e fruito. Gli studenti, mixando sapientemente abilità analitiche, doti di progettazione e comunicazione nelle diverse lingue, verranno guidati alla creazione di prodotti multimediali, in grado di valorizzare i beni culturali. I prodotti verranno realizzati operando su aspetti concreti e casi esistenti, in un’ottica dinamica e immersiva, integrata con le altre realtà di riferimento sul territorio.

Importo del finanziamento

€ 110.796,59

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: DIGIT-Falco - Risorse per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto generale di formazione del personale scolastico è centrato sulla seguente idea: la formazione sulle competenze digitali non è solo un modo per adattarsi al presente, ma anche per prepararsi al futuro, garantendo così al personale docente e amministrativo di poter affrontare i cambiamenti tecnologici in modo proattivo e continuativo. L'istruzione del personale sulla transizione digitale può avere diverse finalità, tutte mirate a preparare i dipendenti e l'organizzazione nel compiere con successo il passaggio verso un ambiente digitale, ovvero: la formazione di "menti pensanti e critiche" anche attraverso l'uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali; uno sviluppo efficace del processo di digitalizzazione della scuola rispetto all'utilizzo di tecnologie didattiche, di metodologie innovative e di pratiche efficaci in campo organizzativo; lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e identità digitale (Educazione civica; competenza progettuale; competenza sociale e relazionale) e competenze digitali e informatiche per lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali (che comprenda cioè l'uso di fonti affidabili, l'utilizzo consapevole di IA e le pratiche di coding).



Per raggiungere le finalità generali sopra esposte saranno, quindi, necessari: l'aggiornamento delle competenze: assicurare che i dipendenti acquisiscano le competenze necessarie per utilizzare efficacemente le nuove tecnologie e gli strumenti digitali impiegati nell'ambiente di lavoro. l'innovazione e l'adattabilità: favorire una cultura orientata all'innovazione, incoraggiando i docenti e il personale amministrativo a pensare in modo creativo e ad adattarsi rapidamente ai cambiamenti tecnologici; la riduzione dei rischi: minimizzare i rischi associati alla transizione digitale fornendo, in modo particolare al personale amministrativo, una formazione adeguata sulla sicurezza informatica, sulla gestione dei dati e sulla conformità normativa; il cambiamento culturale: promuovere un cambio di paradigma culturale all'interno dell'organizzazione, incoraggiando la collaborazione, la condivisione delle conoscenze e l'apertura al cambiamento; la gestione del cambiamento: formare leader di gruppo per guidare efficacemente la transizione digitale, incoraggiando la motivazione e la partecipazione dei dipendenti; la sostenibilità: introdurre pratiche sostenibili e responsabili nell'utilizzo delle risorse digitali, riducendo l'impatto ambientale e ottimizzando i processi. Il nostro progetto, quindi, punta a favorire la diffusione nel personale scolastico di una mentalità aperta nei confronti dell'uso delle tecnologie e degli strumenti digitali in continuo cambiamento, per promuovere un aggiornamento costante, una visione positiva dell'innovazione digitale in ambito didattico e gestionale, concepita come risorsa preziosa, e una particolare attenzione alla sicurezza e consapevolezza nell'uso delle risorse e alla diffusione di pratiche ecosostenibili. La transizione digitale deve essere infatti al servizio di un' attiva partecipazione dei futuri cittadini alla vita delle comunità in cui operano che ha come presupposto lo sviluppo della literacy, dell'agency e della numeracy, in una visione dell'insegnamento/apprendimento finalizzata al Lifelong Learning, includendo i più deboli e adeguando i mezzi di monitoraggio degli apprendimenti alle modalità con cui gli studenti si pongono di fronte al sapere.

Importo del finanziamento

€ 59.313,38

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LANGUAGES FOR STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La velocità della digitalizzazione richiede che anche il nostro Liceo investa sullo sviluppo delle competenze di tipo logico-matematico-tecnologiche, meglio sintetizzate con l'acronimo STEM, per preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro. Infatti, integrare le discipline STEM con lo studio delle lingue straniere offre un'opportunità unica ovvero quella di sviluppare competenze trasversali e preparare gli studenti per un mondo sempre più globale e interconnesso, in cui il collegamento tra Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica può offrire diverse opportunità per integrare le competenze e sviluppare un apprendimento più olistico e interdisciplinare. Attenzione prioritaria verrà posta sia alla mitigazione della differenza di genere che alla disseminazione delle esperienze, considerato che il liceo linguistico "G. Falcone" di Bergamo è frequentato per l'81% da studentesse. L'obiettivo principale del progetto "Languages for STEM" è quello di integrare in modo efficace le discipline STEM nel curriculum, per promuovere sia la comprensione approfondita che l'applicazione pratica delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e matematiche. Il progetto si svilupperà secondo le seguenti azioni: progettazione e sviluppo di moduli interdisciplinari che collegano argomenti delle diverse discipline. La progettazione di questi moduli prevede l'uso di metodologie didattiche attive di tipo laboratoriale e la riconfigurazione dei gruppi di lavoro che vada oltre il gruppo classe;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

partecipazione ad eventi dedicati alle discipline STEM, come fiere, hackathon e gare matematiche; espansione graduale dei contenuti disciplinari e eventuale attivazione di collaborazioni con altre scuole per condividere best practices; collaborazioni tra docenti delle materie STEM e delle lingue straniere per creare programmi di studio integrati. Questo potrebbe includere lezioni congiunte che combinano contenuti scientifici con attività linguistiche: ad esempio, si potrebbe sviluppare un progetto che coinvolga la traduzione e la divulgazione di scoperte scientifiche o tecnologiche recenti in una lingua straniera. Oppure si potrebbero organizzare laboratori scientifici che richiedano anche l'uso delle lingue straniere: ad esempio, si potrebbero condurre esperimenti scientifici e invitare gli studenti a redigere relazioni o presentazioni in una lingua diversa dalla loro madrelingua; collaborazione con enti e aziende locali, istituti di ricerca e Università per supportare i docenti nella realizzazione di esperienze didattiche significative in connessione con il mondo reale; condivisione dei risultati raggiunti sia all'interno che all'esterno dell'I.S.; valutazione continua attraverso l'implementazione di un sistema di valutazione relativo alle competenze STEM degli studenti e la raccolta di feedback dagli insegnanti, al fine del miglioramento. Tutti gli interventi sinora citati ci permetteranno, pertanto, di associare l'uso delle lingue straniere ad uno studio più approfondito anche delle materie scientifiche. Avendo il nostro indirizzo di studi un taglio prettamente umanistico, che conferisce grande rilevanza allo studio della letteratura e dell'animo umano, una focalizzazione maggiore sul mondo scientifico permetterà ai nostri studenti di imparare un linguaggio prettamente tecnico che utilizza la microlingua relativa ad uno specifico argomento di natura scientifica.

Importo del finanziamento

€ 131.755,85

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: RADICI e ALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

"Radici e ali" ha lo scopo di ridurre la dispersione esplicita ed implicita attraverso azioni mirate. Il progetto intende supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, motivarli allo studio, colmare i loro gap conoscitivi attraverso metodologie innovative che affianchino attività formali ad attività non formali, da svolgersi sia in orario scolastico che extrascolastico. Per la realizzazione del progetto, pertanto, si intendono attivare 5 percorsi, così distinti: - "Radici" ovvero attività finalizzate a colmare le carenze degli studenti con difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze: 1. di recupero delle competenze di base (Italiano, Inglese e Matematica); 2. di sostegno allo studio in piccolo gruppo con sessioni di studio, scrittura e potenziamento delle soft skills: ricerca anti-distrazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

costruzione della motivazione a fronte dei distrattori interni (noia e frustrazione per difficoltà di comprensione) e di un ritmo personalizzato del tempo studio- tempo pausa; 3. di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, volte a promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso: l'approfondimento di tematiche quali il dialogo scuola-famiglia e il ruolo dell'istruzione nella crescita dei loro figli. Si promuoverà lo sviluppo di pratiche che consentano ai genitori di diventare consapevoli del proprio ruolo nella costruzione di un progetto di sviluppo personale sociale e culturale dei figli, all'interno di un processo finalizzato all'elaborazione di una scelta e alla promozione dei punti di forza e delle capacità di autodeterminazione; - "Ali" ovvero attività laboratoriali co-curricolari finalizzate ad offrire agli studenti fragili l'opportunità di esplorare con un approccio diverso tematiche ed interessi; 4. di accompagnamento ossia percorsi individuali di mentoring e coaching; 5. di motivazione, valorizzazione delle competenze di base e rafforzamento dell'autostima nonché di socializzazione degli interessi e delle risorse personali nella dimensione del gruppo, attraverso attività ludico- espressive che utilizzino diversi codici comunicativi (corporeo, musicale, artistico e teatrale). La progettazione sopra elencata sarà organizzata e offerta agli studenti in modo tale che sia possibile accedere a più di un servizio proposto per offrire proposte efficaci e coordinate atte a perseguire il successo formativo. Verranno utilizzate metodologie innovative ed inclusive, dal cooperative learning al peer tutoring, grazie alle quali gli studenti partecipanti diventano sostegno uno per l'altro, nonché modalità di flipped classroom e game-based learning. La realizzazione dell'intero progetto, quindi, sarà guidata da due concetti chiave: empowerment e enabling: il primo con l'obiettivo di creare un ambiente in cui gli studenti si sentano in grado di assumere il controllo delle proprie scelte, decisioni e azioni; il secondo con l'obiettivo di creare un ambiente in cui gli studenti abbiano accesso alle risorse e alle informazioni di cui hanno bisogno per rimuovere gli ostacoli che impediscono loro di raggiungere il successo scolastico. Verranno realizzate azioni di accompagnamento che aiutino gli studenti nella costruzione di un progetto per acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali e per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia.

Importo del finanziamento

€ 92.950,94

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	112.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	112.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta linguistica attuale del liceo "Falcone" consta di otto lingue straniere, e precisamente:

- Inglese: in tutte le classi e in tutte le sezioni;
- tre lingue europee: Francese, Spagnolo, Tedesco, in abbinamento tra loro;
- dall'a.s. 2010/11, due lingue dell'Asia orientale: Cinese e Giapponese. e la Lingua araba standard moderna nell'ambito dell'innovativo Progetto Oriente, messo in atto dall'Istituto, tra i primi in Italia, in collaborazione con la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bergamo;
- dall'a.s.2018/19 la Lingua russa, richiesta dal territorio e dall'Università di Bergamo;
- dall'a.s. 2024/25 la Lingua coreana, per la crescita che la Corea del sud ha avuto nell'economia mondiale degli ultimi decenni e per offrire, quindi, agli studenti nuove opportunità di lavoro, secondo la richiesta del territorio.

Per quanto riguarda la formazione delle classi che prevedono solo lo studio delle lingue europee, in caso di esubero delle domande di iscrizione si procederà all'accettazione delle stesse secondo i seguenti criteri (delibera n. 148 della seduta del Consiglio di Istituto del 17/12/2024):

- provenienza da Ambito 4;
- provenienza da fuori Ambito, ma in provincia;
- provenienza da fuori Provincia.

Per quanto riguarda, invece, la formazione delle classi che prevedono come terza lingua curricolare una tra Arabo, Cinese, Coreano, Giapponese o Russo, considerati il numero limitato di posti disponibili e la specificità degli apprendimenti, in caso di esubero delle richieste sarà applicato il criterio seguente: verrà stilata una graduatoria in base alla media delle valutazioni riportate nelle materie linguistiche (Italiano e le due lingue straniere) al termine del primo periodo del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Al momento dell'iscrizione dovrà essere presentata la



relativa attestazione delle valutazioni richieste.

Per la formazione di tali classi si deroga al criterio di territorialità, alla luce dell'assenza o scarsa presenza dell'insegnamento di alcune delle lingue orientali negli Istituti Superiori di Secondo grado non solo della provincia di Bergamo, ma anche della regione Lombardia; pertanto, in caso di parità di punteggio nella graduatoria verrà effettuato il sorteggio tra gli aspiranti .



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"GIOVANNI FALCONE"

BGPM02000L

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO-CULTURALE CURRICOLARI

Dall'a.s. 2008/2009 è attivo il progetto EsaBac (Esame di Stato e Baccalauréat) e dal 2011/2012 è attivo il progetto DSD (Deutsches Sprachdiplom), entrambi rivolti agli studenti di alcune classi dell'Istituto.

ESABAC. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO/BACCALAURÉAT: Storia in lingua francese; Lingua e Letteratura francese a livello avanzato per il rilascio del diploma EsaBac, Esame di Stato/Baccalauréat, valido in Italia e in Francia. La formazione all'EsaBac si pone nella continuità



dell'insegnamento bilingue italo-francese. Due discipline specifiche sono integrate alla preparazione dell'Esame di Stato: lingua/letteratura italiana e francese (4h alla settimana) e storia (2h alla settimana). Queste due discipline saranno impartite in francese per gli allievi italiani e in italiano per gli allievi francesi. I 20 sistemi educativi italiani e francesi hanno elaborato congiuntamente i programmi e hanno definito le prove delle due discipline specifiche dell'EsaBac (lingua/letteratura e storia).

LATINO NELLE CLASSI ESABAC: il progetto consiste nell'imprimere all'insegnamento della lingua e della cultura latina un taglio europeo. A partire dall'uso di un manuale di Latino francese e di due siti Internet italiani, si concentrerà l'attenzione sulle strette relazioni fra Latino, Francese e Italiano, lavorando sulle etimologie e attivando un processo di apprendimento interlinguistico, ispirato agli obiettivi cognitivi definiti dai sistemi di istruzione italiano e francese.

DEUTSCHES SPRACHDIPLOM (DSD): classi potenziate nella lingua tedesca secondo la metodologia DSD per il conseguimento del Diploma di lingua tedesca della Conferenza Permanente dei Ministri della Pubblica Istruzione dei Länder della Repubblica Federale Tedesca (KMK - Kultusministerkonferenz). Il progetto prevede il conseguimento nella classe 3^a del Diploma di lingua tedesca DSD I (livello europeo B1) e nella classe 5^a del Diploma di lingua tedesca DSD II (livello europeo B2 o C1) che consente l'accesso agli studi universitari in Germania ed è spendibile nel mondo del lavoro. I diplomi sono rilasciati dalla stessa KMK. In un'unica seduta d'esame si attesta il raggiungimento del livello B1 per il DSD 1 e il livello B2 o C1 per il DSD 2.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/S/T-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/F/T-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/T/S-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/F/G-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	4	4	4
GIAPPONESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/S/F-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L



(ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/S/A-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
ARABO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/T/F-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/F/S-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/T/C-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/F/R-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L
(ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO**

LINGUISTICO I/S/C-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	0	0	0	0
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L



(ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/T/CO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SLOVENO	3	0	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "GIOVANNI FALCONE" BGPM02000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/F/S-4.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
MATEMATICA	3	3	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 integrata dalle Nuove Linee Guida per l'Insegnamento dell' Educazione Civica (D.M.N.183 DEL 7 SETTEMBRE 2024) prevede un numero minimo di 33 ore da svolgere durante l'anno scolastico e riconosce come ambiti e aspetti prioritari di Educazione Civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue riguardo lo svolgimento delle ore di Educazione Civica:

- nel primo periodo valutativo saranno svolte almeno 2 verifiche (più 1 per eventuale recupero);
- nel secondo periodo valutativo saranno svolte almeno 3 verifiche (più 1 per eventuale recupero);
- nei percorsi monodisciplinari si può somministrare una verifica dopo lo svolgimento di almeno 3 ore di attività;
- nei percorsi interdisciplinari si può somministrare, nel primo periodo valutativo, una verifica nelle 2/3 discipline coinvolte, mentre nel secondo periodo valutativo, nelle 3/4 discipline coinvolte.



Curricolo di Istituto

"GIOVANNI FALCONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Riconoscendo il valore formativo della ricerca e della sperimentazione, il Liceo Linguistico "Giovanni Falcone" promuove, compatibilmente con le risorse disponibili, l'attuazione di progetti didattici ed educativi mirati al potenziamento delle finalità del curricolo. Il Collegio Docenti definisce e approva ogni tre anni il piano complessivo dei progetti secondo criteri di valutazione stabiliti. La progettazione ha come punto centrale la condivisione sinergica di esperienze curriculari ed extracurriculari. Il punto di forza è la valorizzazione dell'attività svolta dal gruppo classe e/o dal singolo, proiettati, comunque, in un orizzonte che metta in risalto le potenzialità di tutti gli utenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Statuto albertino

Conoscere l'origine e l'impianto generale della Costituzione, i Principi fondamentali, in particolare i principi di uguaglianza, libertà, solidarietà e le forme di responsabilità



Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini

Articoli della Costituzione sull'Ordinamento della Repubblica, le funzioni di Presidente della

Repubblica, Parlamento, Governo e Magistratura Art. 138

Confronto con le Costituzioni dei paesi di cui si studia curricularmente la lingua straniera.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia

Tematiche affrontate / attività previste

Formazione alla rappresentanza in occasione delle elezioni della componente studentesca; confronto e dibattito sui programmi delle liste studentesche candidate alle



elezioni del Consiglio di istituto.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle condizioni che favoriscono la crescita economica e comprensione degli effetti, anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Conoscenza della situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica.

Interventi di esperti esterni di Scienze economiche o del docente di diritto dell'organico potenziato (se presente) su: analisi delle variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e delle variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta; principali forme di risparmio, accantonamento e investimento.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il Comune come Ente territoriale: organi e funzioni in una prospettiva storica.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento di Istituto e sua funzione in relazione all'efficacia dell'intervento educativo

- Patto di corresponsabilità
- interculturalità
- il fair play

Costituzione: i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

Formazione specifica per le classi prime in materia di sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico.

Formazione specifica in materia di sicurezza per le classi terze in preparazione alle attività di Formazione Scuola - Lavoro.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie



Tematiche affrontate / attività previste

Interventi / testimonianze sui rischi e le conseguenze del mancato rispetto del codice stradale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il processo storico di emancipazione femminile attraverso riferimenti alla Costituzione italiana e dei paesi di cui si studia la lingua straniera.

Il ruolo della donna nel mondo del lavoro.

Interventi di esperti esterni in merito al tema del contrasto alla violenza contro le donne.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite

Progetto di Istituto : Dalla dipendenza all'autonomia

Sensibilizzazione contro il gioco d'azzardo patologico

Educazione alimentare e approfondimento sugli effetti dell'uso di stupefacenti

Il doping

Intervento di enti / esperti esterni di sensibilizzazione al volontariato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: goal 6, 12, 13.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la



sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Intervento di esperti esterni sulle tematiche ambientali e sulla sostenibilità.

Approfondimento sulle fonti energetiche alternative e sull'impatto ambientale dei combustibili fossili.

La corretta gestione della risorsa acqua.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del



patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Documenti normativi italiani ed europei sulla definizione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, per garantirne la protezione, la conservazione e la pubblica fruizione.

Principali pratiche di restauro dei beni culturali per la tutela, la conservazione e la valorizzazione degli stessi.

Progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La concezione moderna della giustizia.

Riflessione storica sulla nascita e l'evoluzione della criminalità organizzata a partire dal periodo postunitario.

Interventi dell'associazione "Libera" sul fenomeno della criminalità organizzata.

Viaggi della legalità (Sicilia, in ricordo di Giovanni Falcone).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimenti disciplinari attraverso consultazioni guidate della Rete e delle sue risorse.

Lettura e confronto delle fonti informative.

Educazione a un uso critico e consapevole dell'I A.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della "Netiquette".

Interventi di esperti esterni per il contrasto al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Come previsto dalla Legge (92/2019), nonché dal D.M. N. 183 del 7 settembre 2024, Educazione civica è una disciplina trasversale che si sviluppa intorno a tre nuclei fondanti: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. La Legge prevede altresì che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle prime settimane dell'a. s. ogni C.d.C. individua un proprio Coordinatore della disciplina; i docenti di ciascun C.d.C. concordano specifici percorsi di approfondimento, con la possibilità di avvalersi dei Progetti d'Istituto. L'Istituto prevede altresì la possibilità di organizzare percorsi di approfondimento sulle seguenti aree tematiche:

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Curriculum-Educazione-civica modificato Commissione.docx.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il presente documento intende offrire un quadro unitario e coerente delle competenze digitali che gli studenti sono chiamati a sviluppare lungo l'intero percorso formativo, dalla scuola secondaria di primo grado fino al termine della scuola secondaria di secondo grado. In una prima sezione vengono presentate le competenze di raccordo, ossia i prerequisiti digitali che gli studenti dovrebbero possedere al termine del primo ciclo per affrontare con consapevolezza e sicurezza gli apprendimenti successivi. Segue il curricolo delle competenze digitali, articolato in modo progressivo e sistematico lungo l'intero quinquennio.



Prerequisiti digitali in ingresso alla scuola superiore

Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado implica la continuità e il consolidamento delle competenze digitali già sviluppate. Tali competenze rappresentano la base su cui costruire un curriculum digitale più avanzato, orientato all'apprendimento disciplinare e alla cittadinanza digitale attiva:

1. Strumenti e gestione dei dispositivi

- Sa avviare e utilizzare in autonomia PC e tablet.
- Sa distinguere i file in base al tipo e organizzarli in cartelle.
- Sa gestire efficacemente i file: titolazione, archiviazione, condivisione e invio.
- Conosce i principali formati digitali in uso nel contesto scolastico (PDF, file di testo, immagini, presentazioni multimediali, audio e video).

2. Utilizzo di applicativi digitali scolastici

- Sa orientarsi e consultare il registro elettronico.
- Sa utilizzare le principali applicazioni di Workspace (ex Google Suite): Documenti, Moduli, Classroom, Gmail.
- Sa scrivere e inviare un'e-mail semplice con oggetto chiaro e sintetico, saluto iniziale, esposizione ordinata e sintetica del contenuto, ringraziamenti e formula di chiusura.

3. Ricerca e selezione delle informazioni

- Sa effettuare ricerche online mirate utilizzando parole chiave efficaci.



- Sa selezionare fonti appropriate e affidabili per contesti scolastici.
- Sa indicare correttamente la sitografia di riferimento.

4. Cittadinanza e sicurezza digitale

- Sa distinguere la realtà "virtuale" da quella reale
- Conosce l'importanza di password sicure ed efficaci.
- Conosce e applica le regole fondamentali della Netiquette.
- Inizia a prendere consapevolezza della propria identità digitale e dell'impatto delle proprie azioni online.
- Inizia a riconoscere i principali rischi online (cyberbullismo, adescamento, truffe, diffusione di virus) e sa a chi rivolgersi in caso di pericolo.
- Conosce l'importanza di un comportamento rispettoso in rete, evitando forme di cyberbullismo e hate speech.

5. Collaborazione online

- Sa partecipare ad attività e progetti collaborativi digitali, condividendo idee e materiali.
- Contribuisce in modo costruttivo al lavoro di gruppo in ambienti digitali.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE DIGITALI

PREMESSA



Il curricolo prevede:

- la gradualità degli apprendimenti
- la trasversalità degli apprendimenti
- competenze di base indispensabili e/o contenuti minimi uguali per tutti e altri a discrezione del CdC
- che tutti i componenti del CdC si distribuiscano equamente gli argomenti

Si prefigge di evitare ripetizioni da un anno all'altro, anche se taluni contenuti vanno ripresi e approfonditi da un anno con l'altro.

Richiede infine di essere costantemente aggiornato, perché risulti efficace e dinamico.

Risponde alle seguenti strategie educative:

- Distribuire il carico di lavoro attraverso le tecnologie a disposizione in modo equilibrato, così che lo studio sia costante e approfondito.
- Fornire modalità riflessive affinché lo studente si confronti con l'oggetto didattico per sperimentare nuovi metodi di apprendimento.

In grassetto le competenze di base indispensabili e/o contenuti minimi uguali per tutti

Curricolo delle competenze digitali	Modalità di accertamento
1° anno	
- Essere consapevoli di cosa sia	- Verifiche in Work Space (ex Google Suite)



l'identità digitale e dei rischi connessi a un uso non corretto. (Settimane di accoglienza)

- Rispettare le norme e gestire la privacy (Settimane di accoglienza)
- Gestire l'identità digitale (foto profilo, stato, post, ecc.)
- Gestire l'identità digitale in contesti multiculturali
- Riflettere su pratiche e comportamenti adeguati alla dimensione digitale
- Conoscere alcuni siti affidabili di informazione
- Cercare e condividere consapevolmente informazioni digitali
- Scrivere una mail, adeguata al contesto scolastico
- Usare i dispositivi digitali nelle diverse lingue
- Gestire efficacemente i file (titolazione, archiviazione, invio, ecc.); conoscere i formati digitali prevalenti nel contesto scolastico (pdf; file di testo; formati immagine; audio e video); saper scansionare i documenti

- Utilizzo della Suite di Google (uso Google documents, Drive, Classroom, Google Slides, Google Mail)
- Creazione profilo online plurilingue
- Semplici approfondimenti online su argomenti specifici
- Composizione di mail formali, in italiano e in inglese, con le seguenti caratteristiche:
 - Oggetto chiaro e sintetico
 - Saluto iniziale e uso dei titoli
 - Esposizione sintetica
- Ringraziamento e saluto finale



<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue- Conoscere gli aspetti decisivi dell'AI Act (2024 e seguenti)- Conoscere le regole della netiquette e la relativa legislazione	
<p>2° anno</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere gli ambienti digitali potenzialmente non attendibili- Condividere responsabilmente informazioni digitali- Fare un'analisi comparata delle diverse versioni delle risposte date dai vari traduttori e fonatori in lingua straniera (sintesi vocale)- Conoscere le regole della netiquette e la relativa legislazione- Conoscere il diritto d'autore e l'uso delle licenze in rete	<ul style="list-style-type: none">- Preparare presentazioni digitali efficaci dal punto di vista grafico e comunicativo- Blog e storytelling digitale in diverse lingue- Realizzare podcast e video in lingua straniera
<p>3° anno</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere la parte del digitale, presente nel "Quadro delle competenze per la cultura democratica" (doc. COE)¹	<p>Compiti di realtà:</p> <ul style="list-style-type: none">- debate a tema



- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue nella versione digitale²- Avere consapevolezza dell'influenza del digitale sul benessere psico-fisico dell'individuo- Conoscere il dibattito internazionale in corso sulle ricadute psicofisiche dell'utilizzo dei device elettronici (tempi, modalità, siti, social media, videogiochi, conversazioni con l'IA, ecc.)- Conoscere la linea sottile che separa virtuale e reale (loro separatezza e integrazione) e saper instaurare relazioni umane autentiche in presenza e a distanza- Riflettere sui condizionamenti indotti dalle tecnologie digitali- Conoscere i costi energetici e ambientali del digitale- Pianificare e realizzare una comunicazione live finalizzata alla creazione di un prodotto di gruppo, tenendo conto del diritto d'autore- Osservare le regole della | <ul style="list-style-type: none">- lavori in cooperative learning- pianificazione e stesura di un percorso di ricerca condiviso- produzione di testi critici- scrivere testi e correggerli con l'IA, scrivere testi con l'IA per correggerli- prove di interazione e mediazione online- sperimentazioni varie col digitale |
|---|--|



<p>netiquette</p> <ul style="list-style-type: none">- Contribuire a contrastare i fenomeni di cyberbullismo e hate speech	
<p>4° anno</p> <ul style="list-style-type: none">- Identità digitale (spid, banche e società d'investimento on line)- Educazione finanziaria: dal sistema monetario tradizionale all'economia della finanza fino alle criptovalute- Storia e implicazioni etiche della rivoluzione digitale: dai social network ai social media- Conoscenza tecnica e storica dell'I.A. e distinzione tra un utilizzo improprio e deprimente dell'intelligenza umana e un uso strumentale e migliorativo.- Conoscenza e lettura degli spazi di informazione politica presenti sul web per una cittadinanza europea consapevole- Conoscenza della possibilità di una terza via europea che contrasti il controllo dei dati personali e promuova	<ul style="list-style-type: none">- Prompt engineering (capacità di porre domande efficaci all'IA) per migliorare lo svolgimento dei propri compiti intellettuali- Prompt thinking- Percorso di ricerca in rete (no IA), condiviso da docente e studenti, su temi poco noti alle parti- Percorsi di ricerca su argomenti noti, o parzialmente noti, tramite I.A.- Confrontare le fonti web ufficiali degli enti e degli attori politici con le informazioni diffuse su piattaforme non istituzionali, come ad esempio i social network



privacy, sicurezza, responsabilità
personale, accuratezza, trasparenza.

5° anno

- Conoscere il portfolio europeo
digitale

- Conoscere la struttura del
curriculum vitae multilingua

- Digitale e lavoro: come oggi il
datore di lavoro può valutare il
candidato in base alle sue attività sui
social

- Profilazione e limiti di legge: diritto
all'oblio

- Utilizzare in modo creativo l'IA:
dalla fatica intellettuale al pensiero
divergente

- Conoscere e studiare in modo
critico l'arte digitale

- Conoscere la nuova dimensione
geopolitica disegnata dai satelliti

- Conoscere il diritto d'autore e
l'uso delle licenze in rete

- Realizzazione di un portfolio digitale
europeo e di un CV multilingua

- Realizzazione di progetti e percorsi
trasversali e pluridisciplinari per l'Esame di Stato

- Esecuzione di compiti di realtà



¹ <https://www.coe.int/en/web/reference-framework-of-competences-for-democratic-culture/rfcdc-volumes>

² <https://rm.coe.int/common-european-framework-of-reference-for-languages-learning-teaching/16809ea0d4>

Per la rubrica di valutazione si rimanda all'allegato.

Allegato:

Rubriche di valutazione delle competenze digitali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PROMOZIONE SALUTE, LEGALITÀ E CITTADINANZA

Esempi di EVENTUALI progetti attivabili annualmente

Classi I e II

- Condivisione del Patto di corresponsabilità educativa e del regolamento di Istituto



- Educazione alla salute
- Progetto di "Educazione Affettiva e Sessuale"
- Bullismo e cyberbullismo
- Educazione alla legalità: presentazione di aspetti fondamentali della Costituzione Italiana, percorsi di diritto pubblico e privato in base a spunti offerti dalla Costituzione
- Giornata della Memoria e del Ricordo
- Educazione ambientale: preservare il patrimonio naturale attraverso l'uso intelligente dell'energia, il riciclo, il riuso, il recupero e la differenziazione dei rifiuti
- Educazione interculturale e plurilinguismo
- Conoscenza del territorio e del patrimonio archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi
- Parità di genere
- Progetti di prevenzione e contrasto alle ludopatie e al gioco d'azzardo.

Classi III, IV e V

- Concetti di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire un uso corretto degli ambienti in teoria e nella prassi (Progetto da sviluppare nelle ore dedicate alle attività di Formazione Scuola-Lavoro)
- Corso di Primo Soccorso
- Percorsi di cittadinanza, costituzione e interculturalità
- Progetto di educazione alla legalità: percorsi di formazione su mafia e mafie
- Sicurezza in strada



Utilizzo della quota di autonomia

PIANO PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI 2025-2028

Gli interventi di recupero possono essere effettuati secondo le seguenti modalità.

Recupero in itinere per gli studenti interessati di tutte le classi durante il 1° e 2° periodo valutativo

Settimana di flessibilità: 1/2 settimane (la prima obbligatoria) nel mese di gennaio per tutte le classi.

Corsi di recupero di 6 ore:

- materie coinvolte: discipline di base (Inglese, Italiano, Latino e Matematica);
- un ciclo di 4 incontri di 1 ora e mezza ciascuno su proposta del CdC, tenuti per il gruppo di studenti gravemente insufficienti, a cura di un docente OP o in subordine di altro docente;
- ogni studente partecipa al massimo a 2 corsi di recuperi individuati dal CdC;
- i gruppi di recupero saranno costituiti da studenti di classi diverse e, quindi, i corsi inizieranno al termine degli scrutini del primo periodo valutativo;
- i corsi di recupero assegnati dal CdC sono fortemente consigliati. Nel caso in cui uno studente non intenda frequentarli, i genitori dovranno dichiarare di non avvalersi del corso di recupero;



- la verifica viene effettuata entro il termine stabilito per le verifiche somministrate in seguito alla flessibilità.

Sportelli help:

- sportello help secondo le modalità consuete;
- intervento help permanente di Matematica e Fisica con prenotazione.

Insegnamenti opzionali

MATERIE OPZIONALI

Agli studenti delle classi prime, in cui si studiano le lingue europee e non sono svolti i Progetti Esabac e DSD, è proposta la possibilità di optare per una disciplina a scelta tra Diritto ed economia e Educazione Musicale.

L'insegnamento di tali materie, previsto solo per il Primo Biennio, sarà avviato solo in presenza di un numero minimo di otto studenti interessati per disciplina e sarà impartito per due ore settimanali.

INTERVENTI CLASSI QUINTE INGLESE

Al fine di consolidare e/o potenziare la preparazione nella seconda prova e del colloquio dell'Esame di Stato, le classi quinte svolgono nel secondo periodo valutativo in orario extra-curricolare eventuali 6 ore di lezione aggiuntive tenute dai rispettivi docenti.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "GIOVANNI FALCONE" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Scambi educativi

Durano due settimane (una di soggiorno all'estero e una in Italia per l'accoglienza dei corrispondenti). Gli studenti delle classi terze o quarte, accompagnati dai propri docenti, partecipano alla vita delle loro famiglie ospitanti, alle lezioni e alla vita scolastica delle scuole partner europee, nonché ad escursioni e visite guidate in loco. Attività equivalenti sono realizzate quando gli studenti accolgono con le stesse modalità gli studenti stranieri.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Mobilità internazionale individuale

Il Liceo "Falcone" fornisce un servizio di consulenza ed assistenza agli studenti che intendono frequentare il quarto anno di studi liceali all'estero. Una procedura guida famiglie e studenti a partire dal terzo anno, proseguendo poi per l'intera durata del soggiorno all'estero, fino al rientro in Istituto al quinto anno del corso di studi. L'istituto si adopera per reinserire lo studente, sia valorizzandone l'esperienza sia attuando opportuni interventi di riallineamento. Allo stesso modo, si accolgono e si supportano studenti stranieri che desiderano effettuare un anno di studi o frazioni di anno presso il nostro Istituto.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 3: Progetto 2mesiallester

L'Istituto offre agli studenti di seconda e di terza l'opportunità di realizzare uno scambio individuale della durata complessiva di circa 4/8 settimane, compatibilmente con la disponibilità delle scuole europee partner del nostro Liceo in Francia, in Germania e in Spagna.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Soggiorno all'estero

Destinatari

- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 4: Progetto Transalp

In linea con la vocazione internazionale del nostro Istituto e in riferimento alla nota del MIUR n° 843 del 10 aprile 2013, "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" a sostegno della mobilità transfrontaliera, il Liceo "Falcone" partecipa al Progetto Transalp, sostenuto dall'USR Lombardia e dall'Académie di Strasbourg (Alsazia, Francia). Il progetto è rivolto agli studenti delle classi 4e che studiano la lingua francese (in particolare nell'indirizzo ESABAC).

Si tratta di un'attività di scambio della durata di un mese circa (3/4 settimane) e si articola in due momenti: uno di accoglienza dei partner francesi e uno di soggiorno presso un Liceo francese, secondo modalità e tempi stabiliti attraverso un'apposita convenzione fra le scuole gemellate, nel periodo settembre-ottobre-novembre.

Grazie all'esperienza di inserimento scolastico e di "bagno linguistico", il progetto permette



allo studente di migliorare le sue competenze linguistiche, di entrare in contatto diretto con le abitudini di vita e la cultura francesi, di acquisire una maggiore autonomia e crescita personale (cittadinanza attiva).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorni all'estero

Destinatari

- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 5: Viaggi di istruzione all'estero

Esperienza di classe conclusiva del percorso liceale, che nel corso del quinto anno permette di effettuare un tour linguistico-culturale in Europa o di visitare una grande capitale europea nell'arco di quattro/cinque/sei giorni.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorni all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Soggiorni linguistici

Il soggiorno linguistico è un'esperienza di classe, riservata alle classi quarte/quinte (in casi eccezionali anche alle terze), che prevede la permanenza di una settimana all'estero.

Sono previsti:

- alloggio presso famiglie selezionate o in un residence;
- partecipazione alle lezioni presso una scuola di lingua, con insegnanti madrelingua;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- uscite sul territorio organizzate dalla scuola ospitante.

Inoltre, l'Istituto organizza un soggiorno linguistico in un paese anglofono durante le vacanze estive, aperto a tutti gli studenti dalla prima alla quarta classe. In caso di sovrannumero sarà data precedenza agli studenti delle classi terze e quarte.

Sono previsti:

- alloggio presso famiglie selezionate o in un residence;
- partecipazione alle lezioni presso una scuola di lingua, con insegnanti madrelingua;
- uscite sul territorio organizzate dalla scuola ospitante.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorni linguistici estivi
- Soggiorni linguistici

Destinatari

- Studenti





Attività n° 7: Giornata europea delle lingue

Il progetto si realizza in occasione della celebrazione della Giornata europea delle lingue (26 settembre). Si realizzano attività didattiche e culturali di vario tipo per le classi prime: incontri-testimonianza di esperienze linguistiche e interculturali di rilievo, conferenze, concorsi. Tutte le iniziative sono volte a motivare gli studenti allo studio delle lingue e alla loro salvaguardia, a farli riflettere sull'importanza del plurilinguismo e della diversità culturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Giornata europea delle lingue

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 8: Campionato nazionale delle lingue

L'ambito di afferenza del Campionato nazionale delle lingue è quello della Valorizzazione. L'evento è organizzato dalla SLL Carlo Bo, con la collaborazione del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali dell'Università degli Studi di Urbino.



Il Campionatha ha la finalità di individuare l'eccellenza in ambito linguistico tra gli studenti iscritti al 5° anno degli ISS ed è un'occasione unica di confronto tra ragazzi brillanti e motivati e docenti desiderosi di confrontarsi con l'Università.

Il concorso si articola in tre fasi. La prima fase consiste nella selezione interna con una prova on line sulla piattaforma creata dall'ente promotore. Questa fase ha una duplice valenza: da un lato, fotografare lo stato dell'arte relativo all'insegnamento/apprendimento delle lingue e culture straniere della nostra scuola e, dall'altro, selezionare i nostri migliori studenti, affinché possano partecipare alla seconda e alla terza fase ossia semifinali e finali ad Urbino.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Campionato nazionale delle lingue

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 9: Erasmus Day

Nella seconda settimana di ottobre in tutta Europa e nel mondo si celebrano i progetti Erasmus+, la cittadinanza europea e le relative competenze. Promossa da tutte le Agenzie



nazionali Erasmus+ con il patrocinio della Commissione Europea, la festa globale vuole mettere in luce la diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che essa offre. In tale occasione, il liceo "Falcone" organizza un incontro rivolto a tutti gli studenti di classe seconda con studenti e studentesse di classi quarte e quinte che danno testimonianza del periodo trascorso in mobilità internazionale individuale in un paese europeo o extraeuropeo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus day

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 10: Juvenes Translatores

"Juvenes Translatores" è un concorso annuale di traduzione per studenti di 17 anni organizzato dalla Direzione generale della Traduzione della Commissione europea (DG Traduzione). Le scuole selezionate devono designare da due a cinque alunni per la



partecipazione al concorso, più un sostituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Concorso Juvenes Translatores

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 11: Certificazioni esterne nelle lingue straniere curriculari

L'Istituto promuove le certificazioni esterne nelle lingue straniere curriculari organizzando anche corsi pomeridiani di preparazione per le specifiche certificazioni.

CERTIFICAZIONI:

- Certificazione DELE – LINGUA SPAGNOLA
- Certificazione DELF – LINGUA FRANCESE
- Certificazione PET/FCE/CAE/IELTS – LINGUA INGLESE



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- Certificazione ZD – LINGUA TEDESCA
- Certificazioni LINGUE ORIENTALI
- Certificazione LINGUA RUSSA (tramite docenti di UNIBG dall'a.s 22/23).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 12: Job-shadowing

Il Liceo 'Giovanni Falcone' accoglie ogni anno docenti di istituti europei in job-shadowing con la finalità di apprendere buone pratiche, acquisire nuove competenze e conoscenze, sviluppare nuovi partenariati, realizzare lo scambio e l'arricchimento reciproco in campo professionale, culturale ed umano.



Nell'ultimo triennio sono stati una trentina gli insegnanti stranieri che hanno individuato il nostro istituto come sede ideale per partecipare alle attività, osservando gli alunni e i colleghi italiani al lavoro.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Job shadowing

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "GIOVANNI FALCONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Attività di recupero e sostegno

Durante le ore extracurricolari si propongono attività di recupero/sostegno:

- corsi di allineamento in entrata;
- corsi di recupero;
- interventi help su richiesta degli studenti in base alle personali esigenze, distribuiti sull'intero anno scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Per gli studenti delle classi prime:

-recupero di gravi e diffuse lacune sui requisiti minimi disciplinari evidenziate in seguito al test di ingresso ed alla prima verifica somministrata

Per gli studenti delle classi prime e seconde:

-recupero delle insufficienze gravi a fine primo periodo valutativo

Per tutti gli studenti:

-recupero e/o consolidamento di argomenti svolti durante le ore curricolari

○ **Azione n° 2: Progetti di carattere matematico-scientifico-logico/filosofico per il potenziamento e le eccellenze**

Realizzazione del progetto "Piano Lauree Scientifiche" (PLS).

Realizzazione del progetto "La logica dei test".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per gli studenti del quarto e quinto anno:

- realizzazione di laboratori per l'autovalutazione, la verifica e il consolidamento della preparazione matematica richiesta per l'accesso alle facoltà scientifiche; l'attività prevede lo svolgimento di prove di simulazione, online e/o cartacee, e l'utilizzo di materiali digitali.

Per gli studenti del quinto anno:

- analisi di sillogismi, modus ponens, derivazioni logiche, logica concatenativa; l'attività prevede esercitazioni sulle tipologie di quesiti di tipo logico, proposti ai test di ingresso delle facoltà universitarie.

○ Azione n° 3: Didattica della Matematica e della



Fisica anche con metodologia CLIL per il potenziamento e le eccellenze

Utilizzo di simulatori, hardware, software specifici.

Approfondimenti extracurricolari monotematici relativi ad argomenti specifici di Fisica e/o Matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte:



- favorire esperienze virtuali di Fisica ed esperienze laboratoriali;
- favorire l'utilizzo di strumenti digitali e linguaggi di programmazione per sviluppare semplici algoritmi relativi alla Matematica e alla Fisica;
- favorire l'apprendimento della Fisica attraverso la proposta di problemi sempre più applicati alla realtà;
- favorire l'apprendimento della Fisica anche attraverso la metodologia CLIL.

Per gli studenti di tutte le classi:

- favorire l'apprendimento della Matematica attraverso la proposta di problemi sempre più applicati alla realtà.

○ Azione n° 4: Partecipazione ad eventi scientifici per il potenziamento e le eccellenze

Partecipazione delle classi alla manifestazione annuale "BergamoScienza", un evento di divulgazione scientifica ricco di iniziative, che viene realizzato all'inizio di ogni anno scolastico.

Partecipazione alla "Summer School" di San Pellegrino Terme, organizzata dal gruppo di ricerca MATNET-CQIIA dell'Università degli Studi di Bergamo. L'attività, prevede un percorso articolato in lezioni frontali e in laboratori della durata di tre giorni, prima dell'inizio dell'anno scolastico presso il teatro del Casinò municipale di San Pellegrino.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per gli studenti di tutte le classi:

- approfondire i più svariati temi scientifici e tecnologici, al fine di rendere la scienza accessibile a tutti.

Per le classi quarte e quinte:

- avvicinare gli studenti a tematiche relative alle discipline scientifiche ed offrire loro l'opportunità di partecipare ad un'esperienza orientativa in vista della loro futura scelta post-diploma.

○ **Azione n° 5: STEM e Scienze Naturali**

L'acronimo STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) non vuole indicare solo



l'insieme delle discipline scientifico-tecnologiche e i relativi campi di studio, ma una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento.

In quest'ottica l'Area di Scienze Naturali, per rafforzare le competenze scientifico-tecnologiche e digitali, mette in atto le seguenti azioni:

- interventi help permanenti extracurricolari, per tutti gli studenti che lo richiedano, per chiarimenti, recuperi e/o consolidamenti;
- utilizzo di video per esperienze virtuali di chimica, biologia, anatomia e fisiologia, scienze della Terra;
- partecipazione delle classi alla manifestazione annuale "BergamoScienza", un evento di divulgazione scientifica ricco di iniziative che approfondiscono i più svariati temi scientifici e tecnologici, al fine di rendere la scienza accessibile a tutti;
- metodologia della didattica delle Scienze Naturali improntata alla comprensione fenomeni scientifici legati alla realtà;
- utilizzo del laboratorio di Scienze anche con l'intervento di ex studenti che stanno svolgendo un percorso universitario di tipo scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Ci si propone di sviluppare competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "GIOVANNI FALCONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

I moduli di orientamento formativo, programmati nelle ore curriculari per un totale di 30 ore annuali sia nelle classi prime che nelle seconde, ed eventualmente extracurriculari a discrezione di ogni Consiglio di Classe e di ogni studente, rivestono una funzione fondamentale per la crescita della persona-studente. L'obiettivo è quello di favorire il successo formativo attraverso:

- la conoscenza di sé e la consapevolezza del proprio percorso di vita (stile di vita, esplorazione delle proprie modalità comunicative nella relazione con gli altri, promozione all'autonomia, responsabilità e libertà personale);
- il "vivere civile";
- il rispetto dell'ambiente;
- il valore del rispetto digitale e, quindi, l'uso più consapevole delle nuove tecnologie e del web;
- il miglioramento e il rafforzamento delle competenze linguistiche.

I Consigli di Classe in riferimento ai punti sopra indicati hanno la possibilità di programmare le seguenti attività (tutte o alcune)



Classi prime:

- "Dalla dipendenza all'autonomia";
- Sensibilizzazione contro il gioco d'azzardo patologico
- conoscenza di sé e relazione con il gruppo classe – laboratorio di esperienza corporea e relazionale;
- attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- "Giornata delle lingue";
- "BergamoScienza";
- incontro Referente AREU - numero unico 112 e installazione app "Where are U" sul cellulare";
- incontro informativo sulle norme di sicurezza nel nostro istituto - l'importanza della sicurezza.

I singoli studenti possono seguire i seguenti corsi extra-curricolari:

- metodo di studio;
- Giornalino scolastico d'Istituto;
- corsi musicali, artistici e teatrali;
- corsi sportivi;
- corsi di lingue straniere

RIENTAMENTO

L'attività di riorientamento è rivolta a tutti gli studenti che ne facciano richiesta, ma in modo particolare a studenti del primo biennio superiore che necessitano di riesaminare il



loro iter scolastico e le scelte effettuate.

Poiché l'istituzione scolastica ritiene il successo formativo un obiettivo imprescindibile per gli studenti, le attività di riorientamento mirano a riconoscere e soddisfare in maniera ottimale le loro attitudini, preferenze e interessi.

Si precisa che il numero di ore sottoindicate è indicativo: le attività programmate dai singoli Consigli di Classe sono parzialmente differenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

I moduli di orientamento formativo, programmati nelle ore curricolari per un totale di 30 ore annuali sia nelle classi prime che nelle seconde, ed eventualmente extracurricolari a discrezione di ogni Consiglio di Classe e di ogni studente, rivestono una funzione fondamentale per la crescita della persona-studente. L'obiettivo è quello di favorire il successo formativo attraverso:

- la conoscenza di sé e la consapevolezza del proprio percorso di vita (stile di vita, esplorazione delle proprie modalità comunicative nella relazione con gli altri, promozione all'autonomia, responsabilità e libertà personale);
- il "vivere civile";



- il rispetto dell'ambiente;
- Il valore del rispetto digitale e, quindi, l'uso più consapevole delle nuove tecnologie e del web;
- il miglioramento e il rafforzamento delle competenze linguistiche.

I Consigli di Classe in riferimento ai punti sopra indicati hanno la possibilità di programmare le seguenti attività (tutte o alcune)

Classi seconde:

- Progetto Erasmus: ascolto interattivo di esperienze;
- Corso di Educazione Affettiva e Sessuale;
- Intervento di un meteorologo della società 3B Meteo;
- Attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- Exponi le tue idee;
- BergamoScienza;
- Concorsi interni

I singoli studenti possono seguire i seguenti corsi extra-curricolari:

- metodo di studio;
- Giornalino scolastico;
- Corsi musicali, artistici e teatrali;
- Corsi sportivi;
- Corsi di lingue straniere;
- Concorso di scrittura creativa



RIENTAMENTO

L'attività di riorientamento è rivolta a tutti gli studenti che ne facciano richiesta, ma in modo particolare a studenti del primo biennio superiore che necessitano di riesaminare il loro iter scolastico e le scelte effettuate.

Poiché l'istituzione scolastica ritiene obiettivo imprescindibile il successo formativo degli studenti, le attività di riorientamento mirano a riconoscere e soddisfare in maniera ottimale le loro attitudini, preferenze e interessi.

Si precisa che il numero di ore sottoindicate è indicativo: le attività programmate dai singoli Consigli di Classe sono parzialmente differenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'attività di orientamento per il secondo biennio e per il quinto anno è regolata dalle indicazioni presenti nel D.M. 328 del 22.12.2022.



Consta di un percorso annuale di 30 ore che non vanno intese come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività aggiuntiva ma come un percorso da costruire, trovando, all'interno di attività che già si svolgono, uno spazio per l'orientamento. È quindi possibile, ad esempio, poter considerare attività di orientamento gli incontri con i referenti delle Università e con gli ITS Academy, nonché attività svolte nell'ambito dell'Educazione Civica e dei PCTO oltre che dei progetti di Promozione alla Salute.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

I docenti tutor hanno il compito di individuare, tra le attività della classe che già si svolgono, quelle di carattere orientativo; propongono inoltre altre attività di particolare interesse, legate soprattutto ad incontri con università ed enti sul territorio, monitorando le attività programmate. Inoltre seguono individualmente gli studenti a loro affidati per la realizzazione e l'aggiornamento del Portfolio, attraverso la piattaforma UNICA. Sono infine a disposizione di genitori e studenti per colloqui individuali di carattere orientativo.

Per le classi terze si considerano ambiti di intervento privilegiati:

- Formazione Scuola Lavoro;
- autovalutazione e conoscenza di sé (possibile realizzazione di curriculum e/o video presentazione anche in lingua straniera);
- comunicazione (storytelling e Debate);
- Patrimonio ambientale e culturale;
- incontri testimonianza;
- Agenda 2030 (parità di genere, alimentazione e salute, cittadinanza globale e digitale);
- presentazione piattaforma UNICA.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Per le classi quarte si considerano ambiti di intervento privilegiati:

- Formazione Scuola Lavoro
- Incontri con le Università del territorio
- Interventi su giustizia, prevenzione e benessere;
- Agenda 2030 (energie ecosostenibili, nuovi orizzonti e nuove offerte lavorative,
- Benessere e salute, ecologia ambientale, risorse sostenibili)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Per le classi quinte si considerano ambiti di intervento privilegiati:

- Formazione Scuola Lavoro
- Incontri con le Università del territorio
- Incontri con ITS Academy
- Incontri testimonianza
- Agenda 2030
- Fiere di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Aeroporto Orio al Serio, Bergamo

Tirocinio di 41 ore che include:

- Corso Security on line portale di BGY (4 ore)
- Formazione Contestualizzata (1 ora)
- 1^ settimana (36 ore) : turni di 6 ore per :
- Assistenza al SELF DROP OFF
- Etichettatura bagaglio a mano Ryanair al gate

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Presso struttura BGY International – Orio al Serio

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Storytelling alla scuola infanzia Aquilone – IC Santa Lucia

Presentare vocaboli e semplici funzioni comunicative ai bambini di 5 anni.

Durata del progetto: minimo 6 incontri (due volte alla settimana)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Presso struttura scolastica - IC Santa Lucia

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Edoomark/"Skillherz": Comunicazione Visiva

Un progetto di "Media Education", per accrescere alfabetizzazione visiva e una consapevolezza maggiore sui temi dell'informazione e del giornalismo.

Durata del progetto: 1 settimana di 35 ore per una classe

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● PODCAST “Nuove Frequenze”

Progetto per una classe

Att. di formazione - fase iniziale

- lavoro creativo dal forte spirito progettuale e d'equipe;
- sperimentarsi nella pratica di gruppo redazione e in ottica di peer tutoring

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Gruppo Politiche Giovanili del Comune di Bergamo: Consorzio Solco Città Aperta e HG80 impresa sociale formazione on line / in presenza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Landscape Festival – Maestri del Paesaggio

Uno dei più importanti eventi nel panorama internazionale del landscaping .:manifestazione diffusa che coinvolge l'intera città di Bergamo. Il suo obiettivo è promuovere natura e bellezza attraverso un calendario dedicato all'architettura del paesaggio e all' outdoor design . La manifestazione è aperta a tutti, professionisti, operatori e appassionati, e presenta numerosi appuntamenti, perlopiù gratuiti, tra conferenze, seminari, workshop , mostre, spettacoli, concorsi, degustazioni e laboratori .



In Piazza Vecchia piante autoctone e forestali, ma anche erbacee, perenni e grandi alberi .

Gli studenti conducono i visitatori locali e stranieri nel contesto verde ricreato, progettato con cura, sostenibile e rispettosi delle norme di sicurezza richieste dal momento. Durante le visite guidate, è previsto l'utilizzo delle lingue straniere europee: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Durata del progetto: 2 settimane. mese di settembre

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente



- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Progetto di Volontariato con CESVI “Impacchettiamo un sogno”

Far conoscere ai cittadini l'attività di Cesvi nel mondo in particolare i progetti dedicati alla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. Coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva per la diffusione dei valori della solidarietà internazionale. Realizzare attività di sensibilizzazione e raccolta fondi con il pubblico, acquisendo nuove capacità relazionali e professionali e impacchettando regali.

Il progetto si svolge per un mese a dicembre .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Progetto di Volontariato con ASSOCIAZIONE PHB

Attività di assistenza in piscina rivolta a bambini e ragazzi disabili, presso Piscina di Osio Sotto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Invito a Palazzo

Invito a Palazzo è una Fs-I rivolto alle classi terze: consiste in una formazione preliminare, seguita dall'effettuazione di visite guidate a Palazzo Frizzoni, sede del Comune di Bergamo, da attuare nel corso dell'anno e rivolto alla cittadinanza. Le guide si svolgono in italiano e in alcune lingue europee (Inglese, Tedesco e Spagnolo). Al contempo Invito a Palazzo è anche parte di un progetto più ampio del Comune di Bergamo, denominato A scuola di cittadinanza, rivolto alle classi quinte delle scuole primarie della città. Le visite guidate al Palazzo si svolgono utilizzando italiano e inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione In itinere e valutazione finale, per compiti di realtà

● Millegradini

L'iniziativa "Millegradini", che si svolge in due giorni durante un fine settimana di settembre, è una Fs-I che il Liceo "Falcone" realizza in collaborazione con il Comune di Bergamo. Esso consiste nella preparazione ed effettuazione di visite guidate in alcuni dei luoghi più interessanti dal punto di vista storico artistico della città bassa: Palazzo Frizzoni e Palazzo della Provincia; Piazza Matteotti; Piazza Vittorio Veneto; Largo Gavazzeni; il Sentierone; Piazza Dante; Piazza della Libertà, con i relativi monumenti; ulteriori luoghi da visitare potranno essere il Monastero di Astino e l'ex Colonia Elioterapica Costanzo Ciano al Polaresco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione In itinere e valutazione finale, per compiti di realtà

● Progetto 8 marzo

La Fs-I è parte del più ampio Progetto Calendario Civile, voluto e promosso dall' Assessorato "Educazione alla cittadinanza, pace, legalità e trasparenza e pari opportunità" del Comune di Bergamo. Ogni anno il Liceo "Falcone" progetta e mette in atto eventi che focalizzano l'attenzione del tema della Festa Internazionale della Donna, per coinvolgere la popolazione scolastica di tutta la città.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in itinere e valutazione finale, per compiti autentici.

● GPS - Giustizia, Persona, Società

Figure esperte del sistema penale fanno sperimentare agli studenti le diverse fasi di un procedimento penale: formazione e applicazione della norma; svolgimento del processo e suoi attori; la pena e le modalità della sua esecuzione, con particolare riferimento alle misure alternative al carcere; la conciliazione tramite l'incontro tra autore di reato e vittima, secondo i criteri della Giustizia Riparativa.

Il progetto sarà completato con un'esperienza pratica da svolgersi presso lo studio di un avvocato o presso una delle comunità che accolgono persone ammesse alle misure alternative al carcere.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Avvocati; giudici; enti di accoglienza di persone ammesse alle misure alternative al carcere; operatori del carcere; operatori nel campo della giustizia riparativa)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà formulata dal tutor esterno e dal tutor scolastico

● Progetto Ragazzi On the Road

L'Associazione Socio Educativa "Ragazzi On The Road", con la partecipazione e il patrocinio di numerosi enti e realtà istituzionali, propone questo progetto per favorire negli studenti una maggiore consapevolezza dei rischi e della gestione delle emergenze da parte degli enti istituzionali preposti agli interventi.

Dopo due incontri iniziali di formazione in classe, gli studenti vivono esperienze sul campo, affiancando l'attività della Polizia Locale o dei Vigili del Fuoco.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Ospedale Papa Giovanni XXIII

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione formulata dal tutor esterno e dal tutor scolastico

● Corso Base di Protezione Civile

L'iniziativa prevede la frequenza del corso base di Protezione Civile, della durata di 18/20 ore, per conoscere più a fondo questa realtà con la possibilità di entrare a farne parte. Infatti, la frequenza del corso base, consente di diventare volontari della Protezione Civile, per entrare poi in una delle tante associazioni che compongono la rete della stessa e che sono iscritte nell'Albo Regionale del Volontariato della stessa.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Referente provinciale della Protezione civile di Bergamo - Volontari della Protezione Civile di Bergamo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione formulata dal tutor esterno e dal tutor scolastico

● Fotografica

Gli studenti durante il festival della fotografia "Fotografica" realizzano visite guidate che si svolgono generalmente in Città Alta nel monastero del Carmine; e, di volta in volta, in altri luoghi.

Gli studenti di una classe si dedicano al servizio di accoglienza e fungono da guida per la cittadinanza e per le classi delle scuole di Bergamo che partecipano al progetto. In ogni edizione la preparazione dei ragazzi e delle ragazze è a cura della docente referente, della direttrice del festival e dei fotografi che espongono.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verrà formulata sul complesso dell'attività da parte del tutor scolastico al termine della manifestazione.

● **Lingua Inglese alla Scuola Montessori**

Attività da svolgere con 3 classi in 3 settimane da gennaio a febbraio



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Progetto volontariato con Istituto Palazzolo

L'Istituto delle Suore delle Poverelle, detto anche Istituto Palazzolo opera in diversi ambiti:



L'Istituto realizza progetti in sinergia con vari enti del territorio e in risposta ai bisogni sociali emergenti, promuovendo la cultura della cura che mette al centro la persona nella sua integrità.

In questa ottica l'Istituto promuove una collaborazione anche con il nostro Liceo: l'obiettivo è di coinvolgere i nostri studenti e appassionarli al lavoro di cura presso strutture sanitarie e socioassistenziali:

1. Casa Sofia (BG), casa rifugio per donne vittima di violenza e spazio giochi e compiti per minori
Attività: affiancamento a educatori nelle attività ludiche e di compiti;
2. Casa Palazzolo Torre Boldone (BG - centro diurno per minori e per persone anziane Attività:
affiancamento a educatori nelle attività ludiche e di compiti;
3. RSA Sacro Cuore (BG) per persone anziane (solo femminili) Attività: affiancamento a educatori dello staff animazione;
4. RSA Torre Boldone (BG) per persone anziane

Attività: affiancamento a educatori dello staff animazione;

1. RSD Grumello del Monte (BG) per persone con disabilità Attività: affiancamento a educatori dello staff animazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Hallo Kinder, hallo Jugendliche

Il progetto è finalizzato ad avvicinare gli alunni di alcune scuole primarie e secondarie di primo grado alla lingua tedesca con attività ludiche interattive ideate dai nostri studenti e dalle nostre studentesse e pensate come mini laboratori peer to peer.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Scuole primarie e scuole secondarie di primo grado del territorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Ufficio Passaporti della Questura di Bergamo

Attività presso l'Ufficio della Questura di Bergamo preposto al rilascio dei passaporti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Impiegati della Questura di Bergamo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Studenti e Bersaglieri

Progetto di volontariato estivo per conoscere la vita in caserma.

Visite al carcere OPERA di Milano , al III Reggimento "Aquila" di Orio al Serio

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Associazione ODV

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico

● Progetto In-Japan NipPop

Progetto incentrato sulla cultura del Giappone.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Docente dell'Università di Bologna - UNIBO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Diario di bordo descritto dallo studente
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor aziendale
- Valutazione del tutor scolastico



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti in ambito “Scientifico, Tecnico e professionale”

L'Istituto offre attività di sostegno e potenziamento relative alle discipline matematicoscientifiche: -corsi di “rinforzo/potenziamento delle competenze di matematica” per gli studenti delle classi prime (all'inizio dell'anno scolastico) - corsi di riallineamento per gli studenti delle classi prime che mostrano carenze e difficoltà evidenziate a seguito del test di ingresso e di una prima osservazione - “PLS”: corsi di preparazione di Matematica e Fisica, tesi al miglioramento delle competenze degli alunni con propensione alle materie scientifiche - “La logica dei test”: corso di preparazione alla parte di logica dei test di ingresso delle facoltà universitarie -partecipazione ad iniziative (incontri, conferenze, mostre e laboratori) DI BergamoScienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento delle già varie attività di recupero/potenziamento atti alla diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso in matematica nel primo biennio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetti in ambito “Umanistico e Sociale”

L'Istituto offre attività tese a approfondire tematiche nell'ambito Umanistico e Sociale.

Promozione Salute. Il Liceo organizza progetti con la collaborazione di esperti esterni per sviluppare e potenziare il benessere della persona-studente inserita nella comunità scolastica e sociale: - “Dalla dipendenza all'autonomia” per tutte le classi prime; - “Sensibilizzazione contro il Gioco d'azzardo patologico” per le classi prime; - “Educazione Affettiva e Sessuale” per tutte le classi seconde ; “Intervento sul tema della Disabilità” per le classi terze - “Intervento dell'Associazione Aiuto Donna – Centro antiviolenza di Bergamo” per le classi terze - “Intervento testimonianza dell'Associazione Libera – Associazione. Nomi e numeri contro le mafie” per le classi quarte; Progetto Caritas “Ora d'Aria” per le classi quarte; Progetto “Interventi dell'ong RESEQ – Bergamo” sul tema delle migrazioni per le classi quarte; - Progetto “cHIVuoleconoscere” sul tema della prevenzione dell' HIV_AIDS per le classi quarte; - Progetto “GPS - Giustizia, Persona, Società” per le classi quarte; - partecipazione allo spettacolo “Fine pena Ora” per le classi quarte; - Partecipazione ad uno spettacolo teatrale presso la Casa Circondariale di Bergamo per le classi quarte; - Progetto “Corso di Primo Soccorso” per le classi quinte; - Progetto “Intervento dell'associazione AVIS di Bergamo” sul tema della donazione di sangue per le classi quinte; - Progetto “Migranti e migrazioni” per le classi quinte; - Progetto “Una lezione di vita” per le classi quinte, - Progetto “Incontri con l'associazione Mosaico, sul Servizio Civile e la Leva Civica” per le classi quinte. Prevenzione bullismo e cyberbullismo Il Liceo propone per tutte le classi attività di prevenzione e formazione relative al bullismo e al cyberbullismo. Teatro, Arte e Musica. Sono proposte attività di ampliamento formativo tese a sviluppare le competenze comunicative non linguistiche: - “La classe a teatro: incontro con l'opera lirica e il teatro di prosa”. Il progetto offre ai ragazzi l'opportunità di accostarsi al Teatro in grande stile, cioè non



solo attraverso la partecipazione a rappresentazioni dedicate alle scuole, ma anche con la possibilità di assistere, in orario serale a spettacoli tra i più interessanti della stagione di lirica e di prosa; - Laboratorio teatrale. Al fine di promuovere sempre maggiore sensibilità ai vari fattori della comunicazione attraverso la specificità del linguaggio e delle tecniche teatrali, è attivo un corso che porta gli studenti alla lettura interpretativa di un testo e all'allestimento di una rappresentazione finale. Progetto musica a scuola Il progetto prevede tre attività musicali in orario extracurriculare pomeridiano: 1) CORO DEL LICEO: oltre che un efficace strumento formativo di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli studenti, è il luogo dove tutti contribuiscono alla realizzazione di un prodotto artistico, che è sempre in divenire. Cantare in coro significa anche seguire alcune regole di comportamento come il rispetto e l'ascolto degli altri, ma anche socializzare e comunicare attraverso il canto. Obiettivo predominante del nostro percorso è imparare a cantare melodie sempre più complesse fino all'esecuzione di brani polifonici a più voci. I Destinatari del progetto sono studenti, genitori, docenti in servizio e docenti in quiescenza ; 2) IMPARIAMO A SUONARE LA TASTIERA: il progetto intende favorire lo studio dello strumento musicale a tastiera come prosecuzione di studi musicali precedentemente intrapresi o iniziato ex novo. L'attività favorirà anche una conoscenza sempre più approfondita del codice musicale necessario per suonare lo strumento. L'iniziativa è aperta a studenti di qualsiasi classe. 3) GRUPPO STRUMENTALE (MUSICA D'INSIEME): questa proposta è rivolta essenzialmente a studenti che già suonano uno strumento musicale e intendono sviluppare, attraverso un'attività di musica d'insieme, le loro capacità esecutive e interpretative, incrementando contemporaneamente la propria cultura musicale e la conoscenza del patrimonio musicale. L'iniziativa è aperta a studenti di qualsiasi classe. □ Sport al Falcone: - attività curricolari: Atletica leggera, Ginnastica artistica e attrezistica, Orienteering, Pallacanestro, Basket, Pallavolo, Pallamano, Rugby, Unihoc, Tennis, Ultimate, Scherma, Difesa personale, Nordic walking; - attività extracurricolari: Palla Tamburello, Softball, Badminton, Tennis tavolo. Nelle ore pomeridiane sono previste anche altre attività sportive, a cura dei docenti di Scienze motorie dell'Istituto, che incontrano l'interesse di un buon numero di studenti. L'Istituto partecipa inoltre attivamente a tutte le iniziative proposte dall'UST di Bergamo e dall'USR Lombardia. □ Potenziamento delle Lingue. Sono proposti: corsi di "rinforzo/potenziamento delle competenze linguistiche". Valorizzazione del merito. Le attività di valorizzazione includono iniziative culturali di varia natura, di promozione della lettura e della scrittura creativa, oltre che iniziative volte a favorire la competenza plurilingue degli studenti. Al fine di valorizzare gli studenti vengono anche proposti concorsi di vario tipo. Inoltre, si cerca di coinvolgere le diverse componenti della comunità falconiana. Progetti più significativi: - "La voce dei Libri". Si tratta di un concorso letterario interno per il primo biennio articolato in tre fasi che prevedono sfide fra le classi partecipanti con quesiti che vertono su libri proposti dalla Commissione "Valorizzazione"; - "Un secolo di letteratura". Da gennaio a maggio, ogni mese, un



docente del Liceo presenta un testo significativo della letteratura contemporanea mondiale dal Novecento ad oggi; - "Concorso di scrittura creativa in lingua straniera". Si tratta di un concorso letterario interno che prevede la redazione di racconti in lingua straniera per tutti gli studenti con la collaborazione dell'Associazione Genitori; - "Giornata della Poesia". In occasione della Giornata Mondiale della poesia viene proposto un evento per celebrare la poesia durante il quale vengono lette anche le "poesie falconiane" composte da studenti, docenti, genitori e personale ATA; - "Exponi le tue idee", cioè competizione a squadre tra studenti che si sfidano in gare di dibattito su temi di attualità e che prevede una fase di istituto e successivamente nazionale; □ Inclusione . Sono proposti progetti (Corsi di recupero, Sportello HELP, Sportello CIC, Istruzione Domiciliare, Potenziamento abilità di base, Alfabetizzazione, ecc.) che prevedono varie iniziative nel corso dell'anno scolastico: - corsi di recupero: - recupero delle lacune evidenziate con interventi mirati a conseguire le competenze previste per il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di programmazione comune delle aree disciplinari.; - Sportello help: recupero di lievi lacune, difficoltà e/o lezioni perse, prima che queste compromettano la comprensione degli argomenti successivi. Lo sportello si attiva con l'adesione libera di almeno due studenti. L'Istituto, secondo quanto previsto nel PDM, prevede inoltre l'attivazione di corsi di potenziamento delle abilità di studio, rivolti particolarmente agli studenti del primo biennio, che costituiscono una forma particolare di sportello HELP. Oltre alle attività di recupero scolastico la scuola pone attenzione al benessere dei propri studenti attraverso altre attività di seguito illustrate: progetto "Benessere"; corso di formazione alla rappresentanza e corso di peer education; sportello psicologico (figura esterna psicologa) sportello didattico pedagogico, componente studenti e genitori (2 figure interne pedagogiste); istruzione domiciliare: interventi di didattica domiciliare per studenti aventi problemi di salute seri che ne impediscono la frequenza regolare a scuola; alfabetizzazione: interventi rivolti agli studenti NAI o da poco tempo in Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento esiti finali: aumentare il numero di studenti con BES, dalla classe Prima alla classe Quarta, ammessi alla classe successiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Progetti per “Certificazione e Corsi professionali”

L'Istituto promuove le certificazioni esterne nelle lingue straniere curriculari offrendo anche corsi pomeridiani di preparazione per le specifiche certificazioni. CERTIFICAZIONI: Certificazione DELE – LINGUA SPAGNOLA Certificazione DELF – LINGUA FRANCESE Certificazione PET/FCE/CAE/IELTS – LINGUA INGLESE Certificazione ZD – LINGUA TEDESCA Certificazioni LINGUE ORIENTALI Certificazione LINGUA RUSSA (tramite docenti di UNIBG dall'a.s 22/23). Preparazione alle certificazioni: corsi pomeridiani di preparazione per le specifiche certificazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento esiti degli esami per il conseguimento delle certificazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Progetti per “Formazione/Aggiornamento personale”

FORMAZIONE CLIL – CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING - METODOLOGIA E LINGUISTICA Progetti tesi a raccogliere tutte le risorse provenienti dal MIM e dall'USR Lombardia, dedicate al potenziamento della metodologia CLIL e potenziamento delle lingue



straniere. Corsi di formazione/aggiornamento Personale Docente e Ata Progetti tesi alla formazione del personale della scuola, sia per attività obbligatorie (Sicurezza e Privacy) che per il miglioramento delle diverse competenze professionali. Per completezza di informazione si rimanda alla sezione Organizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumento di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e specializzati in metodologia CLIL.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetti di Valorizzazione: Gare e Concorsi

Nel corso dell'anno scolastico il Liceo "G.Falcone" si fa promotore di concorsi interni tesi a



sviluppare competenze linguistiche e partecipa a concorsi indetti da altri enti sia a livello locale che nazionale ed europeo. Concorsi nazionali e internazionali: - Campionato Nazionale delle Lingue: Competizione nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella lingua francese, inglese, spagnola e tedesca (si rimanda nche alla sezione INTERNAZIONALIZZAZIONE); - Juvenes Transatores: concorso annuale di traduzione per studenti di 17 anni organizzato dalla Direzione generale della Traduzione della Commissione europea (DG Traduzione). Le scuole selezionate devono designare da due a cinque alunni per la partecipazione al concorso, più un sostituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento adesioni studenti e classi ai progetti di Valorizzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● Progetti di Internazionalizzazione

Si rimanda alla sezione 'Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento delle già varie attività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica



● Progetto di Orientamento in entrata

Il Liceo organizza per gli studenti delle classi terze e per le famiglie interessate le seguenti attività: - "CuriosiAmo le Lingue e le Culture Extra-Europee": incontri sulle culture extra-europee in forma laboratoriale, - Open day: incontri, in presenza, con il Dirigente Scolastico, con i docenti delle Lingue Straniere, degli studenti e dell'Associazione Genitori presso la sede di via "Dunant"; "Porte aperte al Liceo": i genitori e gli studenti che desiderano approfondire l'offerta formativa possono partecipare a degli incontri tenuti nella sede "Dunant"; - "Open night" : incontro online di approfondimento, alla presenza del Dirigente Scolastico, del Collaboratore per l'Organizzazione e della Referente dell'Orientamento; - "Una mattina da liceale": docenti delle classi del primo biennio accolgono in aula studenti della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado interessati a partecipare a una mattina scolastica presso il liceo Linguistico "G. Falcone". Il nostro Istituto partecipa alla "Fiera dell'Orientamento", organizzata dalla provincia di Bergamo, che si tiene presso la Fiera di Bergamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento consapevole in entrata.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Orientamento in uscita

Con le nuove linee guida presenti nel D.M. n.328 del 22.12.2022 l'orientamento mira a valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti per una scelta consapevole e ponderata e a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica dando maggiori opportunità formative dell'istruzione terziaria. Il progetto di Orientamento in Uscita è stato così delineato: Primo Biennio Nei Consigli di Classe del primo biennio, i moduli di orientamento formativo, programmati nelle ore curriculari ed extracurriculari, per un totale di 30 ore annuali, rivestono una funzione fondamentale per la certificazione delle competenze dello studente, al fine di favorire il successo formativo o diversamente un possibile riorientamento e quindi il passaggio ad un altro indirizzo di studi. Secondo Biennio e Classi Quinte I moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi del secondo biennio e del quinto anno (30 ore per ciascun anno scolastico) possono essere gestiti in modo flessibile dai rispettivi Consigli di Classe. I moduli, in quanto formativi, aiutano lo studente attraverso l'esperienza scolastica a costruire il proprio progetto di vita (culturale e professionale) e a consentire, quindi, una scelta consapevole e ponderata che valorizzi i talenti e le potenzialità degli studenti. La progettazione didattica dei moduli orientativi è integrata con i percorsi per lo sviluppo delle competenze sia trasversali (soft skills) sia tecnico-professionali, già in parte programmati dai Consigli di Classe, ad esempio attività legate al territorio quali l'Orientamento Universitario, gli ITS Academy, e le attività inerenti i PCTO. Criteri per l'assegnazione dei docenti - tutor alle classi: - intera classe; - docente della classe (oppure coordinatore o tutor del PCTO); - classi parallele nell'assegnazione ai tutor; - distribuzione equilibrato del lavoro (un numero minimo di 40 e massimo 50 studenti assegnati



ai tutor, con eccezione di una docente); - divisione in gruppi per classi: terze, quarte e quinte. Divisione delle classi per "Ambiti tematici" (incontri di testimonianze interattive): - classi terze attività legate alla "Comunicazione" – incontri, ad esempio, con un giornalista, con un docente (scuola primaria di 1° grado), con uno psicologo; - classi quarte attività legate al "Commercio, Turismo, Concorsi Pubblici" ad es. incontri con un referente dell'Accademia di Finanza, della Polizia di Stato, con un Avvocato o Commercialista ecc; incontro di orientamento con il Rotary Club; - classi quinte attività legate alle "Discipline Stem" Si precisa, inoltre, che il nostro Liceo organizzerà per gli studenti delle classi quinte e in orario extracurriculare, le attività di Orientamento sottoelencate: - incontri sulle professioni sanitarie con l'Associazione "TestBusters"(in presenza); - preparazione ai test di ingresso ambito umanistico e sanitario con "Alpha Test" (in presenza); - orientamento alla scelta post-diploma, in collaborazione con l'Università "IULM"(in presenza); - "Progetto in Rete" in collaborazione con alcuni licei di Bergamo e le Università coinvolte (organizzate dal nostro liceo e in presenza). Informazioni agli studenti delle classi quarte (se interessate) e quinte sulle attività proposte dalle Università, previa selezione del materiale da parte della referente, con specifiche indicazioni sulle procedure da fare in caso di partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento consapevole in uscita.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quanto riguarda la connessione ad internet, la scuola è dotata di una connessione tramite fibra dedicata da 100Mb, la scuola è dotata di ambienti per la didattica integrata infatti tutte le aule sono dotati di pc e monitor touch interattivi per tale scopo, per quanto riguarda l'identità digitale la scuola è dotata di sistema di autenticazione unica che consente ad un utente di effettuare un'unica [autenticazione](#) valida per più sistemi software o [risorse informatiche](#) alle quali è abilitato. La segreteria della scuola già da diverso tempo adotta la digitalizzazione del materiale con registro elettronico annesso.

Titolo attività: Rinnovare gli spazi di apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Innovazione degli ambienti di apprendimento attraverso:

- la ristrutturazione del laboratorio di informatica attuale con l'introduzione di tavoli rotondi in connettività, schermi touch connessi e sedie ergonomiche e funzionali all'attività didattica integrata;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- la ristrutturazione delle aule come spazi utilizzabili per la didattica cooperativa

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Gestione del dominio Google e della Google Suite
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avendo realizzato gli obiettivi previsti per il triennio precedente, ciascun lavoratore e studente del Liceo Falcone è oggi dotato di un indirizzo @liceofalcone.it a norma di legge, che consente di accedere alla Suite for Educational gratuita di Google for Education.

Tali applicativi comportano un lavoro di:

- realizzazione di tutorial per la creazione degli indirizzi e la loro gestione;
- affiancamento alle figure tecniche che si occupano della creazione e gestione degli indirizzi;
- collaborazione alla progettazione dell'indirizzario di istituto che comprenda gli indirizzi dei singoli docenti, studenti e le mailing-list di gruppi. Creazione di documenti, rivolti a docenti, che illustrino le opportunità date dall'utilizzo della Google Suite per la comunicazione didattica e collaborativa fra docenti, e fra docenti e studenti;
- collaborazione con aree disciplinari e consigli di classe per realizzare archivi condivisi usando le app Drive e Classroom;
- gestione della console di amministrazione delle google app e monitoraggio dell'utilizzo delle Google app for Education;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- analisi delle applicazioni al contesto del nostro istituto delle app della Google Suite non ancora diffuse (Google Site, Meet, Calendar, Hangouts, ecc.);
- riflessione sull'impatto nella didattica degli strumenti digitali e confronto con i colleghi su come questi strumenti possano profondamente modificare la didattica curricolare, l'inclusione, il recupero, facilitando l'introduzione di una didattica innovativa (flipped classroom, la didattica laboratoriale, la didattica collaborativa).

Le attività sono rivolte a tutti i soggetti che operano nella scuola.

Titolo attività: Coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione di corsi di coding e linguaggio computazionale

Partecipazione alle iniziative promosse dal MIUR e dagli enti locali inerenti coding, linguaggio computazionale e robotica

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Tutoring sull'uso delle
Google Apps for Education
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Presentazione e illustrazione di app per la didattica attraverso il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Sito del Team Digitale
(<https://sites.google.com/a/liceofalcone.it/scuoladigitale/>).

Offerta di aiuto e azioni di accompagnamento tramite
l'attivazione di uno sportello Help digitale rivolto ai colleghi e agli
studenti.

Approfondimento

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Piattaforma di Istituto per la DDI	Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>L'Istituto si avvale della piattaforma Google Workspace for Education per tutte le applicazioni riguardanti la DDI. Si utilizzano in particolar modo le seguenti applicazioni: Google Classroom (condivisione materiali didattici; assegnazione compiti; svolgimento verifiche; raccolta elaborati multimediali); Google Drive (creazione e condivisione di materiali in vario formato); Google Meet (riunioni online tra docenti, studenti e famiglie); Gmail (comunicazioni tra docenti, studenti e famiglie).</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Biblioteca d'Istituto	Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi A seguito della riorganizzazione della biblioteca d'Istituto, si prevede di metterne a frutto le risorse per attività di promozione alla lettura, anche per studenti NAI che avessero bisogno di potenziare le competenze in lingua italiana.
Titolo attività: Podcast d'Istituto	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Gli studenti producono podcast per valorizzare e far conoscere meglio le attività didattiche e culturali presenti in Istituto sia alla comunità scolastica sia alla cittadinanza. Vengono tradotti in podcast: elaborati narrativi originali, esperienze di F.S.L., di soggiorno linguistico, di viaggio d'istruzione. Inoltre, i podcast vengono impiegati all'interno della F.S.L. Biblioteca per promuovere la lettura all'interno dell'Istituto e dalla redazione del giornalino scolastico per diffondere i contenuti prodotti.
Ambito 3. Formazione e accompagnamento	Attività



Titolo attività: Formazione digitale permanente	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Il Team digitale d'Istituto si impegna ogni anno ad organizzare corsi di aggiornamento e consolidamento delle competenze informatiche
Titolo attività: Team digitale	Un animatore digitale in ogni scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Il Team digitale, guidato dall'Animatore digitale, si occupa della gestione della piattaforma Google Workspace grazie alla quale si mette in atto la DDI come da linee guida del PNSD. Le mansioni del Team comprendono le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• creazione e gestione degli account @liceofalcone.it;• formazione permanente dei docenti, finalizzata all'implementazione nella didattica delle app disponibili in piattaforma (Google Classroom, Drive, eccetera);• assistenza digitale, quando richiesta;• promozione dell'uso di nuovi strumenti digitali (ad es. podcast).
Titolo attività: Produzione di tutoriali per la DDI	Una galleria per la raccolta di pratiche



	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
ACCOMPAGNAMENTO	Il Team digitale produce video tutorial "in pillole" allo scopo di illustrare l'uso delle app Google nonché di altri strumenti utili per la DDI disponibili online e di promuoverne l'utilizzo nella didattica di ciascuna disciplina.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"GIOVANNI FALCONE" - BGPM02000L

Criteri di valutazione comuni

Consapevole della valenza della valutazione nell'orientamento della vita di uno studente, la scuola attribuisce notevole importanza al clima nella vita di classe, alla qualità dell'azione didattica, al rapporto discente-docente e scuola-famiglia. Pertanto esplicita i criteri di valutazione delle varie prove e comunica tempestivamente le valutazioni tramite il registro elettronico, le pagelle e le 68 lettere informative ai genitori, redatte in sede di Consiglio di Classe e di scrutinio. Ai fini della valutazione degli apprendimenti, in fase formativa si valorizzano gli elementi positivi e si identificano gli elementi di criticità di singole prestazioni in itinere, mentre in fase sommativa finale si misura il livello delle competenze acquisite, che deve essere tale da consentire la frequenza proficua dell'anno scolastico successivo. In sintesi si identificano come finalità della valutazione degli apprendimenti i seguenti scopi didattici: • osservare il processo di apprendimento in itinere; • misurare il livello delle competenze acquisite; • rinforzare positivamente e valorizzare la qualità del lavoro e gli atteggiamenti corretti; • orientare a scelte autonome, libere e responsabili; • evidenziare le aree di maggiore difficoltà, che necessitano di recupero e rinforzo. Nel corso dell'anno la valutazione si articola nelle seguenti fasi: Valutazione iniziale: all'inizio dell'anno si procede ad una osservazione sistematica dei livelli iniziali delle competenze, del metodo di studio e dell'atteggiamento nei confronti dello studio. Si elabora la programmazione annuale in base al livello della classe. Si stabiliscono i criteri di valutazione delle prove orali e scritte di tipo sommativo, che vengono comunicati agli studenti. Valutazione formativa in itinere: si elaborano esercitazioni e prove orali e/o scritte, anche come compiti a casa, per verificare analiticamente, a campione, le competenze coinvolte in singole sezioni delle unità di apprendimento. Valutazione sommativa: si verifica il livello di acquisizione delle competenze alla fine delle unità di apprendimento con prove di verifica orali e/o scritte e/o pratiche. Valutazione finale: il docente definisce una proposta di voto da presentare al Consiglio di Classe sulla base dei criteri di valutazione di primo biennio, secondo biennio ed ultimo anno del corso degli studi, tiene conto di tutto il percorso effettuato durante l'intero anno scolastico,



dell'eventuale recupero del primo periodo, delle prove in itinere del secondo periodo valutativo, delle osservazioni sistematiche del processo di apprendimento rilevate nel corso dell'anno e delle competenze trasversali acquisite nella disciplina come descritte nei Criteri di valutazione dei risultati di apprendimento. Nelle singole prove di verifica, la valutazione può essere:

- analitica: ogni livello di prestazione viene valutato rispetto ad una sola competenza;
- olistica: ogni livello di prestazione viene valutato rispetto a più competenze.

Le prove di verifica orali e/o pratiche e scritte, la consegna delle quali avviene, di norma, entro 15 giorni dalla loro esecuzione, misurano il livello delle competenze definite annualmente e verificano competenze specifiche stabilite dalla programmazione disciplinare. Si tratta di competenze osservabili, misurabili e di tipo operativo (comprende; conosce; è in grado di...; elenca; illustra; spiega; descrive; applica; esegue; riassume testi di diversa tipologia ecc.) attraverso prove:

- non strutturate: libera trattazione di argomenti;
- semi-strutturate: con stretti vincoli di consegna, ma a risposta aperta;
- strutturate: a risposta chiusa.
- pratiche: applicazione di contenuti e linguaggi diversificati in contesto d'uso, anche in forma di prodotto finale di UdA, di lavori di ricerca, lavori di gruppo e/o relazioni, in riferimento ad uscite didattiche, scambi, soggiorni, o in generale durante la partecipazione a progetti di Istituto ed esperienze di FSL, eventuali attività laboratoriali e di realizzazione di prodotti multimediali significativi. E' facoltà del docente decidere in che misura tale valutazione viene conteggiata nel calcolo della media. Si precisa che il voto assegnato concorrerà in ogni caso alla valutazione finale.

Prove parallele E' prevista l'effettuazione di prove parallele per le classi 4^a a cura delle Aree disponibili, le quali decideranno autonomamente tempi, contenuti, metodi e organizzazione.

Attribuzione dei voti nelle UdA Composizione delle prove di verifica di una UdA:

- la/e prova/e di verifica di una UdA è/sono basata/e su una o più competenze trasversali/monodisciplinari.
- la valutazione viene attribuita in considerazione della struttura della singola UdA e può essere perciò assegnata o sulla base del processo e del prodotto / della produzione finale o solo sul prodotto / sulla produzione finale

Esempi di modalità di attribuzione del voto nelle UdA:

- viene assegnata un'unica prova di verifica con parti mono-disciplinari e parti interdisciplinari che fanno media tra loro. I voti risultanti sono diversi per le singole discipline e sono frutto di una media eventualmente ponderata) tra parti comuni e parti mono-disciplinari.
- viene assegnata un'unica prova di verifica interdisciplinare. Si fa la media (eventualmente ponderata) e il voto ricade su tutte le discipline.
- viene assegnata una prova di verifica, ma ciascuna disciplina verifica una competenza diversa. Il docente valuta la competenza stabilita per la propria disciplina. Vengono attribuite valutazioni diverse per ciascuna disciplina. N.B. La scelta della modalità di attribuzione della valutazione dipende dal tipo di UDA in svolgimento e dagli obiettivi scelti dai singoli gruppi di lavoro e/o C.d.C. A seconda della tipologia della prova e delle competenze da verificare, un indicatore può avere maggiore o minore peso nella definizione del voto.

Numero di valutazioni Il numero minimo di valutazioni sommative da attribuire è il seguente, in relazione al numero di ore settimanali della disciplina:

- per le discipline con due ore settimanali e Geostoria: almeno due valutazioni nel primo



periodo valutativo almeno due valutazioni nel secondo periodo valutativo • per le discipline con tre ore settimanali e Italiano: almeno tre valutazioni nel primo periodo valutativo almeno quattro valutazioni nel secondo periodo valutativo • per le altre discipline con quattro ore settimanali: almeno tre valutazioni nel primo periodo valutativo almeno cinque valutazioni nel secondo periodo valutativo

Riguardo alla disciplina di Scienze motorie e sportive si prevedono una valutazione per la parte teorica e due per la parte pratica per ciascun periodo valutativo. I docenti di Conversazione in Lingua Straniera esprimono minimo una valutazione orale e/o pratica in ogni periodo valutativo. Qualora la valutazione fosse insufficiente, il docente può procedere ad una seconda valutazione, che farà media con la valutazione precedente. Si precisa che una singola valutazione può essere corrispondente ad una singola prestazione dello studente, ma può scaturire anche da più singole prestazioni o interventi dello studente. Tutti i voti vengono immessi nel registro elettronico e sono visibili alla famiglia. I voti del docente di Conversazione fanno media con i voti del docente di Lingua. Pertanto nel numero delle valutazioni minime si intende compreso il voto del docente di Conversazione. Le prove valutano esclusivamente ciò che rientra nel curriculum e che è stato oggetto di esercitazioni corrette in classe dall'insegnante nel percorso di insegnamento-apprendimento. La pianificazione corretta delle verifiche nel corso dell'anno permette una equilibrata valutazione finale e possibili momenti di recupero. La valutazione finale al Consiglio di Classe si effettua sulla base dei criteri di valutazione dei risultati di apprendimento di primo biennio, secondo biennio ed ultimo anno del corso di studi ed è la sintesi sommativa della valutazione finale del primo periodo (tenuto conto del recupero), delle prove in itinere del secondo periodo valutativo, delle osservazioni sistematiche del processo di apprendimento rilevate nel corso dell'anno e delle competenze trasversali acquisite nella disciplina come descritte nei Criteri di valutazione dei risultati di apprendimento. I criteri di valutazione rappresentano la sintesi finale del percorso e del processo di apprendimento in ogni materia, che viene misurato in itinere da prove specifiche relative a singole competenze scritte/orali/ pratiche, in base a griglie e/o rubriche di valutazione delle competenze, eventualmente predisposte dal docente e/o dalle Aree Disciplinari. I criteri sono centrati sulla valutazione di competenze trasversali a tutte le aree; sono modulati sulla valutazione delle competenze di cittadinanza e pensati per l'avvio alla maturazione delle competenze richieste per lo studio superiore universitario e per l'accesso al mondo del lavoro; sono declinati secondo i risultati di apprendimento del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi; sono da utilizzare per la valutazione sommativa delle singole discipline a giugno e a settembre; nonché dal Consiglio di Classe allo scrutinio nei casi dubbi di promozione/non promozione.

Allegato:

Criteri di valutazione d'Istituto 2025-2028.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Rubrica-di-Valutazione-Ed.Civ_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Criteri di attribuzione del voto di comportamento .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di valutazione degli studenti (cfr. Legge 169/2008 e successivo D.P.R. n. 122/2009), considerati: il numero di ore frequentate: lo studente, perché possa essere scrutinato, deve avere frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122; Regolamento di Istituto, art. 1.6.1). Deroghe a tale norma sono previste per casi particolari indicati nel Regolamento stesso (art. 1.6.2); i risultati di apprendimento e i relativi criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti; l'autonomia di ogni Consiglio di Classe nel valutare ciascuno studente come caso singolo senza automatismi; il Collegio Docenti delibera quanto segue: Scrutinio al termine delle lezioni: Lo studente è ammesso alla classe successiva in presenza di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nella valutazione del comportamento (cfr.D.P.R.n.122/2009, art. 4, comma 5 e D.P.R. n.122/2009 art.4,



comma 5). Qualora lo studente presenti insufficienze, il Consiglio di Classe sospende il giudizio di ammissione, valutando anche sulla base delle competenze acquisite la possibilità che egli possa superare le carenze formative attraverso un lavoro di recupero estivo. Lo studente non è ammesso alla classe successiva qualora il Consiglio di Classe ritenga che non abbia acquisito le competenze trasversali e che le carenze formative riscontrate non possano essere colmate attraverso un lavoro di recupero estivo. Scrutinio di integrazione: È ammesso alla classe successiva lo studente che ha conseguito una valutazione almeno sufficiente in tutte le prove di verifica delle discipline con giudizio sospeso. Il Consiglio di Classe può valutare di ammettere alla classe successiva lo studente che, pur non avendo conseguito una valutazione sufficiente in tutte le prove di verifica delle discipline con giudizio sospeso, abbia dimostrato progressi rispetto alla situazione di giugno sotto il profilo delle competenze acquisite. Per i criteri e le modalità di attribuzione dei crediti scolastici e formativi agli studenti in vista degli esami di Stato, ci si riferisce alla normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di accesso all'Esame: Saranno requisiti di accesso la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova nazionale INVALSI, e lo svolgimento delle ore di FSL. Per poter essere ammessi alle prove bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento. Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Negli scrutini finali di ciascun anno del triennio, i Consigli di Classe assegnano i punti di credito in base alla normativa vigente. Individuata la banda di oscillazione relativa alla media dei voti attribuiti in sede di scrutinio finale (calcolata comprendendo anche il voto di comportamento), i Consigli di Classe attribuiscono di norma il punto di oscillazione agli studenti che sono in possesso di tutti i requisiti seguenti: 1. voto ≥ 9 in comportamento; 2. a giugno: promozione alla classe successiva o ammissione all'Esame di Stato senza ricorso al voto di Consiglio, quindi senza incertezze e lacune in sede di integrazione di scrutinio: conseguimento di una valutazione pienamente sufficiente in tutte le discipline con giudizio sospeso 3. frequenza di almeno una delle seguenti attività integrative: • corsi di approfondimento e/o orientamento alla scelta dello studio o del lavoro organizzati fuori dall'orario scolastico; • partecipazione ai progetti dell'Istituto; • interesse e profitto I.R.C./attività



alternativa (DPR 122/2009); • incarico di rappresentante degli studenti al Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, Consulta provinciale degli Studenti svolto onorevolmente su parere dell'organo competente; • certificazioni europee nelle lingue straniere e/o frequenza assidua al corso di preparazione; • attività sportive interne e/o esterne, svolte in orario non scolastico; • patente di informatica; • attività socio-assistenziali (compreso il volontariato); • esami di conservatorio musicale; • diplomi rilasciati da accademie artistiche; • corsi di lingua certificati; • esperienze di lavoro coerenti con il corso di studi (stage presso ditte e/o enti) oltre al periodo obbligatorio previsto dal monte-ore di FSL. Verranno riconosciute dal Consiglio di Classe solo le attività debitamente certificate con almeno il 75% delle presenze. Le certificazioni esterne, da consegnare al Coordinatore di Classe entro il 15 maggio, devono riportare: • intestazione e recapito dell'Ente / Associazione; • sintetica descrizione dell'esperienza e dell'impegno orario sostenuto; • firma leggibile del responsabile dell'Ente / Associazione con indicazione del suo ruolo; • numero delle ore frequentate rispetto al numero delle ore del corso che dovrà avere una durata minima di 20 ore. Per gli studenti della classe terze si valuteranno le attività svolte nell'anno scolastico in corso, per quelli delle classi quarte e quinte la valutazione dei crediti potrà anche riguardare le attività formative svolte durante i mesi estivi, escluse le attività formative svolte per PCTO, in quanto sono attività curriculari a tutti gli effetti. I Consigli di Classe, in base alla valutazione personalizzata di ciascun alunno, e verbalizzandone la motivazione, conservano la discrezionalità di attribuire il punto di credito formativo, fermi restando i punti 1. e 2., anche in assenza di titoli certificati di cui al punto 3. In casi del tutto eccezionali e debitamente motivati, fermi restando i punti 1. e 2, i Consigli di Classe possono attribuire il punto di credito anche in assenza del requisito di cui al punto 3. Considerato che l'esito della certificazione di Spagnolo DELE viene comunicata solo all'inizio dell'anno successivo alla classe quarta, il credito per avvenuto superamento del suddetto, viene eventualmente attribuito durante lo scrutinio della quinta, se non utilizzato già in quarta o, comunque, registrato nelle attività dello scrutinio della classe quinta.

Criteri di valutazione specifici per il corso ESABAC

Si rimanda all'allegato

Allegato:

ESABAC-rubriche-valutazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

1. Premessa

Il Liceo Linguistico "Giovanni Falcone" promuove una cultura dell'inclusione finalizzata a garantire pari opportunità di apprendimento, partecipazione e successo formativo per tutti gli studenti. L'inclusione non è un intervento aggiuntivo, ma un principio fondante dell'azione educativa e didattica. La scuola si impegna a ridurre le barriere che ostacolano l'apprendimento, valorizzando le differenze individuali e favorendo un clima di accoglienza, collaborazione e rispetto reciproco. Ogni docente progetta il proprio intervento didattico in coerenza con il PTOF, tenendo conto dei bisogni educativi della classe e dei singoli studenti.

2. Finalità

Il Liceo persegue una politica di inclusione che intende:

- promuovere un ambiente scolastico accogliente e inclusivo;
- garantire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti;
- favorire la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- potenziare le competenze relazionali, sociali e collaborative;
- consolidare prassi condivise in ambito educativo, didattico e organizzativo;
- promuovere la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio (ASST di Bergamo, servizi sociali comunali, enti locali e associazioni).

3. Destinatari

Rientrano nelle azioni di inclusione tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012:

- Disabilità (L. 104/92) con redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- Disturbi Specifici di Apprendimento (L. 170/10) e altri disturbi evolutivi, con Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- Svantaggi socioeconomici, linguistici o culturali, anche temporanei, per i quali il Consiglio di Classe può prevedere un PDP o interventi di supporto personalizzati.

4. Il processo di inclusione



Il Liceo redige annualmente il Piano per l'Inclusione (P.I.), parte integrante del PTOF.

Il processo coinvolge:

- Dirigente Scolastico: responsabile dell'organizzazione e promotore della cultura inclusiva;
- Referente BES/DSA: coordina la raccolta delle documentazioni, supporta i docenti nella stesura dei PDP e promuove la formazione;
- Docenti di sostegno: partecipano alla progettazione educativa, collaborano con i colleghi curricolari e con gli operatori socio-sanitari;
- GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): monitora le pratiche inclusive, propone interventi di miglioramento e redige il P.I.;
- Consigli di Classe: elaborano, attuano e monitorano i PEI/PDP in collaborazione con la famiglia e gli specialisti.

5. Attenzione agli studenti stranieri

Data la specificità del Liceo Linguistico, il Falcone dedica particolare attenzione agli studenti di origine straniera e a coloro che rientrano da esperienze di studio all'estero.

L'obiettivo è sostenere l'acquisizione dell'italiano come L2 e, al tempo stesso, valorizzare le competenze linguistiche pregresse attraverso percorsi interculturali, attività di peer tutoring e progetti di educazione linguistica inclusiva.

6. Studenti - Atleti di alto livello

Il nostro Istituto aderisce al Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello (DM 3 marzo 2023, n. 43), che è destinato a studenti-atleti da individuarsi sulla base di specifici requisiti di ammissione. Il referente d'Istituto per il Progetto Studente - Atleta di alto livello provvede ad inserire il Progetto Formativo Personalizzato, redatto dai Consigli di Classe, nella piattaforma ministeriale "Studenti Atleti".

7. Documentazione e collaborazione

Le azioni inclusive sono documentate e condivise nel rispetto della privacy degli studenti.

La scuola mantiene un costante raccordo con:

- ASST Bergamo Est e Ovest (UONPIA);
- Servizi sociali comunali e provinciali;
- Centri territoriali di supporto (CTS/CTI);
- Associazioni locali per la disabilità e i DSA (AID, ANGSA, ecc.).

8. Formazione e monitoraggio



Il Liceo promuove corsi di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti sulle tematiche BES, DSA, disabilità e intercultura.

Il monitoraggio annuale del livello di inclusività e delle pratiche didattiche permette di valutare l'efficacia delle azioni e di aggiornare il Piano dell'Inclusione in modo coerente con le esigenze dell'istituto e del territorio.

Le azioni inclusive sono documentate e condivise nel rispetto della privacy degli studenti.

La scuola mantiene un costante raccordo con:

- ASST Bergamo Est e Ovest (UONPIA);
- Servizi sociali comunali e provinciali;
- Centri territoriali di supporto (CTS/CTI);
- Associazioni locali per la disabilità e i DSA (AID, ANGSA, ecc.).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Le modalità di lavoro, le azioni e gli strumenti fanno capo a tutti i docenti e sono rivolte a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali. La didattica inclusiva si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e, non ultimo, affettive. Il primario obiettivo del nostro Liceo è una didattica centrata sull'apprendimento e sulla acquisizione di competenze, basata sulla centralità dello studente e delle sue azioni. Le pratiche didattiche inclusive sono diffuse tra tutti i docenti grazie a percorsi di formazione interni e esterni che hanno portato a una maggiore consapevolezza rispetto al passato. La scuola promuove incontri con esperti di riferimento e con le famiglie degli alunni con BES, al fine di individuare strategie per favorire l'inclusione e il successo formativo. Gli obiettivi del PEI sono monitorati costantemente dai componenti del GLO attraverso gli strumenti che competono loro; in particolare, la componente scolastica discute degli obiettivi e, qualora ne rilevasse la necessità, individua pratiche più efficaci. I criteri e le modalità di valutazione, che fanno riferimento alle linee guida nazionali nonché ai PECUP d'istituto, sono personalizzati e variano in base al Piano Didattico. Essendo l'Istituto fortemente caratterizzato dall'impronta interculturale, l'inclusione riguardo i rapporti tra culture si realizza quotidianamente nella pratica didattica delle diverse lingue straniere. Nel caso di accoglienza di studenti neoarrivati in Italia, l'Istituto predispone piani didattici appositi e organizza corsi di alfabetizzazione di diverso livello. Tali pratiche influiscono positivamente sulla qualità dei rapporti tra studenti e dell'intera comunità scolastica, in quanto allargano l'orizzonte di ogni membro della comunità alla diversità dei popoli e delle culture. **RECUPERO E POTENZIAMENTO**



Gli studenti meritevoli o in forte difficoltà sono individuati primariamente dai loro docenti che comunicano con i Collaboratori del DS per la valorizzazione e per l'inclusione, affinché si trovino strategie volte al potenziamento o al recupero. Le attività di recupero più adeguate sono gli sportelli help, i corsi di recupero e riallineamento. Le attività di potenziamento sono legate alla partecipazione a concorsi interni/esterni rivolti alle eccellenze. Il monitoraggio dei recuperi e potenziamenti svolto dai docenti che svolgono l'attività viene successivamente tabulato.

Punti di debolezza:

Non tutto il personale docente possiede una formazione adeguata sulle tematiche del benessere e dell'inclusione e ciò può rendere più complessa la personalizzazione della didattica. Pur essendo stato individuato uno spazio dedicato all'accoglienza di studenti e studentesse con disabilità grave, sarebbero necessari dei laboratori attrezzati per svolgere specifiche attività didattiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti (comma 2 L.104/92), propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale (D.F.) e dal profilo dinamico funzionale (P.D.F.), gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in



modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO: Gruppo di lavoro operativo, composto dal Dirigente Scolastico (o un suo delegato), il Consiglio di Classe, lo studente, la famiglia, gli specialisti della NPI, gli operatori del servizio di Assistenza Sociale, gli Assistenti Educatori alla Autonomia. Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, dal Consiglio di Classe e dall'insegnante di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dello studente. Per realizzare una didattica pienamente inclusiva, il P.E.I. viene redatto adottando un'ottica antropologica ICF di "funzionamento differente" superando, invece, quella clinico-patologica che porta con sé il rischio di medicalizzazione delle condizioni di difficoltà.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta fin dall'inizio nel processo di osservazione dello studente tramite colloqui con il Coordinatore di Classe e/o l'insegnante di sostegno. Essa costituisce un elemento fondamentale di raccordo lungo tutto il percorso scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione tengono conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato e del punto di partenza dello studente; sono previste valutazioni formative e valutazioni autentiche. Inoltre la valutazione potrà tenere conto della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e docenti. I comportamenti osservabili riguardano: • performance/prestazioni in ambito disciplinare; • investimento personale/soddisfazione/benessere; • lavoro in autonomia; • compiti e studio a casa; • partecipazione /relazioni a scuola; • partecipazione ai percorsi di alternanza; • relazioni nella famiglia e/o in altri contesti educativi coinvolti; • le prove di verifica sono individuate e calibrate in base al tipo di BES (OM n.90 / 2001 ; Direttiva Miur 27 dic 2012 ; Circ. Min.6 marzo 2013).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono importanti i rapporti con le Scuole Secondarie di primo grado nella fase delicata di passaggio alla scuola superiore, dove si monitoreranno successi e criticità nei primi mesi di scuola al fine di garantire un processo evolutivo unitario ed uno sviluppo coerente. Per quanto riguarda



l'orientamento in uscita, sono promosse ed organizzate le stesse attività previste per tutti gli studenti dell'Istituto, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Allegato:

Piano per l'Inclusione_2025-'26.pdf

Approfondimento

La scuola è, per sua natura di indirizzo, fortemente caratterizzata dall'impronta interculturale e, quindi, l'inclusione riguardo ai rapporti tra culture si realizza quotidianamente nella pratica didattica delle diverse lingue e culture straniere. Inoltre, l'Istituto si avvale del supporto del Centro Territoriale per l'Inclusione e di altri enti locali che intervengono qualora si renda necessaria la mediazione interculturale per favorire l'integrazione di studenti con BES provenienti da altri Paesi. Queste attività influiscono positivamente sulla qualità dei rapporti tra studenti e dell'intera comunità scolastica in quanto danno una prospettiva di vedute che va oltre la visione del proprio contesto, allargando l'orizzonte di ogni membro della comunità alla diversità dei popoli e delle culture.

Nell'a.s. 2025/2026 è stata costituita nel Liceo "G. Falcone" la Commissione "Benessere" mista



(docenti/studenti), finalizzata a costruire azioni che possano promuovere il benessere scolastico e a rafforzare il dialogo tra tutte le componenti della comunità educativa. La Commissione si riunisce periodicamente per proporre azioni mirate a sviluppare e mantenere un contesto scolastico sicuro, inclusivo e positivo, che incoraggi la relazione e la collaborazione, attraverso un approccio sistemico e globale al benessere.



Aspetti generali

Scelte organizzative

FUNZIONIGRAMMA

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istruzione e ha la legale rappresentanza. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici. Ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficacia formativa ed è titolare delle relazioni sindacali. Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio. Garantisce l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica, e l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie per l'attuazione del diritto di apprendimento da parte degli studenti.

Adotta i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Individua docenti ai quali delega specifici compiti. È coadiuvato dal D.S.G.A., che sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando il relativo personale, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati.

Presenta periodicamente al Consiglio di Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa ed amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi dell'istituzione scolastica; presiede il Collegio dei Docenti e la Giunta Esecutiva e applica le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Collaboratore per l'organizzazione

Il Collaboratore per l'organizzazione sostituisce il DS, assumendo ruolo e responsabilità connesse; inoltre svolge mansioni specifiche su delega del DS (es.: raccogliere e leggere i verbali di Area e dei Consigli di Classe).

Si occupa dell'accoglienza e dell'accompagnamento dei "nuovi docenti".



Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e partecipa agli incontri periodici dello staff, gestisce la sostituzione dei colleghi con criteri di efficienza ed equità, collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini. Collabora, inoltre, alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto, seguendo l'iter comunicativo tra DS/segreteria/docenti.

In fine collabora alla semplificazione e standardizzazione delle procedure.

Fiduciari

I fiduciari si occupano dell'accoglienza e dell'accompagnamento dei "nuovi docenti"; collaborano alla gestione ordinaria ed organizzativa della propria sede e partecipano alle riunioni dello staff.

Coordinatori di Area

I Coordinatori di Area coordinano il lavoro dei componenti della propria Area disciplinare; coordinano eventuali iniziative di autoaggiornamento.

Propongono al Collegio Docenti iniziative volte al miglioramento della didattica e si raccordano con i Referenti delle varie Commissioni.

Coordinatori di Classe

I Coordinatori coordinano il lavoro dei docenti del proprio Consiglio di Classe, presiedono gli scrutini su delega del D.S. e sono un punto di riferimento per studenti e famiglie.

RSPP

Il RSPP vigila sulla sicurezza dell'Istituto, organizza le prove periodiche di evacuazione e aggiorna il D.V.R in collaborazione con il DS.

ASPP

L'ASPP partecipano all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi, individuandone misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. Partecipano, inoltre, alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica.

Collaboratore per l'Inclusione

Il Collaboratore per l'inclusione supporta la gestione degli alunni con BES e la stesura dei piani personalizzati; precisamente è responsabile della prima accoglienza ed esame della documentazione prodotta, della produzione e revisione modulistica. Organizza interventi di recupero o sostegno per alunni con BES e esegue il monitoraggio in itinere del processo di inclusione. Coordina e monitora le attività dei Referenti a vario titolo del Settore Inclusione (studenti atleti, con disabilità, NAI, sportello



metodologico-didattico e sportello adulti)

Predisporre il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione), verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.

Collaboratore per l'Innovazione Didattica

Il Collaboratore per l'Innovazione Didattica socializza esperienze didattiche e di aggiornamento, anche per piccoli gruppi, attraverso pratiche laboratoriali, elabora proposte mirate e innovative nel curriculum e coordina la preparazione e lo svolgimento delle prove parallele in raccordo con i Coordinatori di Area e di Classe.

Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.

Collaboratore per l'Internazionalizzazione

Il Collaboratore per l'Internazionalizzazione coordina i progetti di scambi culturali e di apprendimento delle lingue straniere, favorisce la dimensione internazionale dell'insegnamento e dell'apprendimento e coordina la partecipazione a progetti europei e alle certificazioni linguistiche.

Inoltre, tiene i contatti con Scuole estere, Consigli di Classe, famiglie e studenti per realizzazione dei progetti in essere e di nuovi progetti presso e il nostro Istituto e da parte del nostro Istituto

Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.

Collaboratore per l'Orientamento in entrata

Il Collaboratore per l'Orientamento coordina le attività di orientamento con le Scuole Secondarie di primo grado. Organizza gli open day e attiva i progetti di riorientamento e di prevenzione della dispersione scolastica. Promuove e coordina delle attività di accoglienza delle classi prime. Sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.

Collaboratore per la Formazione Scuola-Lavoro

Il Collaboratore per la Formazione Scuola-Lavoro erca e mantiene contatti con enti pubblici e privati, associazioni, ditte, disponibili ad accogliere i nostri studenti; pianifica, collabora e coordina la progettazione e la realizzazione di innovazioni curriculari sulla base dei bisogni formativi ed elabora la modulistica.

Fornisce alla segreteria attraverso i tutor i dati da elaborare per produrre la documentazione dello studente e monitora i percorsi attivati.



Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.

Collaboratore per la Valorizzazione

Il Collaboratore per la Valorizzazione propone, organizza e diffonde iniziative volte alla valorizzazione degli studenti all'interno dell'I.S. Inoltre, monitora periodicamente le attività e le iniziative in corso e le comunica all'esterno.

Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.

F.S. Autovalutazione: RAV, PdM e Bilancio Sociale

La F.S. Autovalutazione elabora e revisiona, secondo la tempistica del MIUR, il Rapporto di Autovalutazione di Istituto, monitora e aggiorna il Piano di Miglioramento, in relazione alla progettualità del Collegio Docenti.

Rendiconta agli stakeholder l'attività dell'I.S.

F.S. CLIL

La F.S. CLIL coordina e monitora le sperimentazioni di moduli CLIL, condivide le informazioni diffuse da M.I., USR e AT, ed effettua la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti relativamente all'acquisizione delle competenze linguistiche nella L2.

Inoltre, diffonde le iniziative in ambito nazionale e locale relative alla formazione CLIL rivolte ai docenti e raccoglie ed archivia il materiale prodotto dai docenti.

F.S. Autovalutazione: Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

La F.S. PTOF elabora, modifica e integra il P.T.O.F. in relazione alla progettualità del Collegio Docenti e al Piano di Miglioramento legato al Rapporto di Autovalutazione.

FS Promozione alla salute, alla legalità e alla cittadinanza

La F.S. Promozione alla salute, alla legalità e alla cittadinanza promuove e realizza, in accordo con il PTOF, i percorsi formativi integrativi relativi a:

- promozione alla salute con particolare riguardo al benessere psicofisico degli studenti;
- educazione alla legalità;
- educazione alla cittadinanza attiva;



Organizza eventuali incontri tesi a coinvolgere le famiglie nell'assunzione delle doverose responsabilità rispetto ai processi educativi esplicitati nel piano dell'offerta formativa

FS Scambi regionali in Italia, visite e viaggi di istruzione

La F.S. Scambi regionali in Italia, visite e viaggi di istruzione formula proposte in merito a scambi regionali, visite e viaggi di istruzione.

Coordina e collabora coi Coordinatori di classe per l'effettuazione degli scambi regionali, delle visite e dei viaggi di istruzione.

Animatore digitale

L'Animatore digitale lavora in sinergia con DS e DSGA per l'innovazione digitale; promuove la formazione interna del personale, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività. e coinvolge la comunità scolastica nella creazione di soluzioni innovative col digitale. Coordina il team digitale.

Commissioni del Collegio docenti e Team digitale

Le Commissioni del Collegio docenti e il team digitale propongono progetti curriculari ed extracurriculari e promuovono buone pratiche a supporto della didattica.

Tutor docenti neo-immessi in ruolo

Il tutor dei docenti neo-immessi in ruolo fornisce al collega in anno di formazione:

- tutte le informazioni e i materiali necessari per la conoscenza del funzionamento dell'Istituto;
- le indicazioni di tipo pedagogico-metodologiche utili per la progettazione dell'attività didattica e la gestione delle classi;
- suggerimenti per la stesura del bilancio delle competenze iniziale e finale.

Inoltre, fornisce al Dirigente Scolastico informazioni relative al docente in anno di formazione.

Referente Educazione Civica

Il Referente di Istituto di Educazione Civica favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; inoltre, facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti.



Coordinatori di Educazione Civica

I Coordinatori di Educazione Civica collaborano con il Referente di Educazione Civica dell'Istituto e con i docenti del Consiglio di Classe. Assicurano e garantiscono che tutti gli studenti della propria classe possano usufruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica.

Propongono durante le sedute degli scrutini le valutazioni in vista della definizione finale del voto finale dei singoli studenti.

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Il referente promuove progetti d'istituto finalizzati alla conoscenza e alla consapevolezza dei fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo, coordina le attività di prevenzione e formazione rivolgendosi anche a partner esterni alla scuola e svolge il ruolo di punto di riferimento per gli studenti, le famiglie e i docenti coinvolti.

Referenti di progetti e Certificazioni linguistiche

I referenti organizzano le attività per il corretto svolgimento del progetto assegnato.

Tutor Formazione Scuola - Lavoro

I tutor Formazione Scuola - Lavoro controllano la pertinenza delle aziende, collaborano con l'impresa per la formulazione del progetto educativo. Guidano lo studente nel processo di apprendimento e verificano il corretto svolgimento dei percorsi in sinergia con il Collaboratore del DS per la Formazione Scuola - Lavoro.

Docenti CLIL

I docenti CLIL si confrontano e seguono le indicazioni della F.S. CLIL. Svolgono attività in modo autonomo o in compresenza e producono materiale specifico all'attività.

Seguono corsi di aggiornamento linguistico.

Referente Mobilità Internazionale Individuale

Il referente di Istituto per la mobilità internazionale individuale tiene i contatti con lo studente all'estero e lo responsabilizza circa i suoi doveri in funzione al reinserimento nella scuola italiana. Assicura una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti.

Inoltre, favorisce la diffusione dell'esperienza culturale ai fini di una crescita partecipata da parte di



tutto l'Istituto.

Referente studenti con disabilità

Supporta la gestione degli studenti con disabilità e la stesura dei PEI , e precisamente si occupa:

- dell'organizzazione delle giornate di inserimento degli alunni con disabilità;
- dell'accoglienza dei nuovi alunni e dell' esame della documentazione prodotta;
- dell'organizzazione di interventi di sostegno;
- del coordinamento dell'Area dei docenti di sostegno;
- del coordinamento degli assistenti educatori.

Garantisce supporto ai Coordinatori dei Consigli di classe.

Referente di Istituto per gli studenti-atleti

Il Referente di Istituto per gli studenti-atleti si confronta con i docenti del Consiglio di Classe relativamente al Progetto Formativo Personalizzato per lo studente-atleta. Sensibilizza il Consiglio di Classe nell'attuazione dell'intervento personalizzato, monitora l'andamento didattico-educativo dello studente atleta e si relazione con il tutor sportivo della società di appartenenza dello studente-atleta.

Referente Biblioteca digitale di Istituto

Il referente della Biblioteca digitale di Istituto:

- cura la ricognizione, la catalogazione digitale e la conservazione dei libri presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'Istituto; -
- regola l'uso della biblioteca;
- sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale; - promuove i rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS.

Referente Intelligenza Artificiale

Il referente per l'Intelligenza artificiale:

- supporta il DS nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti IA;



- promuove l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa;
- collabora nell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA, in accordo con l'AD e il Collaboratore del DS per l'Innovazione Didattica;
- contribuisce alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola.

Orientatore

Al docente orientatore sono attribuiti i seguenti compiti: « A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1 delle Linee Guida, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro » (D.M. n.328 del 22.12. 2022, punto 10.2).

I docenti tutor per l'Orientamento

I docenti tutor per l'orientamento aiutano gli studenti affidati a compilare le parti fondamentali che contraddistinguono il proprio E-portfolio personale. Sono "consiglieri" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente. Si avvalgono, inoltre, del supporto della figura dell'orientatore.

L'articolazione degli uffici

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, e nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati:

- prestare particolare attenzione alla comunicazione interna e con l'esterno, all'accesso e alla tutela dei dati a seconda dei casi e all'evoluzione della normativa di riferimento;



- adeguare e uniformare la modulistica esistente - o introdurrà modulistica adeguata - alle disposizioni normative vigenti.

Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.

In sintesi, l'attività amministrativa posta in essere dal DSGA deve tener conto delle norme generali e specifiche di:

- 1. diritto amministrativo;
- 2. contabilità dello Stato;
- 3. legislazione scolastica;
- 4. adeguamento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- 5. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ufficio didattico

L'Ufficio provvede a:

- curare: pre-iscrizioni, iscrizioni, frequenza, esoneri e rimborsi scolastici, statistiche, esami di stato, pagelle, diplomi, infortuni, libri di testo, visite istruzione, soggiorni, scambi, corsi di recupero, partecipazione
- tenere aggiornato il Registro Protocollo Informatico Gecodoc per la parte didattica
- monitorare le procedure di Prove Invalsi e Scuola in chiaro

Ufficio per il personale

Gli Assistenti Amministrativi:

- concorrono alla funzionalità dell'area che, tra l'altro, prevede il controllo dello "Status" di ogni dipendente, sia Docente che ATA, aggiornando lo stato personale e i registri obbligatori, effettuando il controllo delle presenze in istituto, la formazione del fascicolo personale, ricevendo le accettazioni o rinunce e ottemperando alle disposizioni per il personale in entrata e in uscita;
- redigono: certificati di servizio per docenti e ATA, dichiarazioni relative al personale docente e ATA con supporto informatico, registro dei certificati docenti e ATA, registro stato personale docente e ATA, fascicoli personale docente e ATA;



- inseriscono dati in SIDI con programmi del MIM (domande maturità – contratti – organico – trasferimenti - pensioni – statistiche – assenze - dichiarazione servizi, etc.);
- aggiornano: stato matricolare, registro assenze, visite fiscali, tenuta dei registri obbligatori, piano ferie ATA, invio UST documentazione, pratiche pensioni, piccolo prestito e cessione del quinto, rapporti con UFF. LAVORO, INPDAP, USP, DPT e RAGIONERIA per tutte le pratiche relative al personale;
- consegnano e ritirano comunicazioni, richieste e trasmissioni notizie, atti di nomina, contratti, statistiche, registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche personale, servizio di sportello;
- si occupano di: formazione delle graduatorie, graduatorie interne, individuazione di eventuali soprannumerari, individuazione degli aventi diritto per la definizione del contratto di lavoro, sostituzione dei colleghi assenti dell'area e non.

Ufficio affari generali/protocollo

L'Ufficio provvede a:

- curare la corrispondenza sia in entrata che in uscita;
- utilizzare il protocollo informatico Gecodoc;
- garantire, secondo le direttive impartite, le informazioni all'utenza interna ed esterna.

Ufficio acquisti/amministrazione

L'Ufficio rientra nel settore Contabilità, Acquisti e Inventario

Gli Assistenti Amministrativi:

- concorrono alla funzionalità dell'area che, tra l'altro, prevede: programma annuale, variazioni, conto consuntivo, flussi di cassa, mandati di pagamento, reversali, accertamenti, riscossioni, impegni, registro di cassa, partitari, MOF, Revisori dei Conti, rilevazioni, raccolta mandati, reversali, distinte, registri obbligatori, conto corrente postale, determina e registro, monitoraggio VOIP, fondo Provincia e monitoraggio ENEL, monitoraggio regionale, trasmissioni ARAN, CNEL, contrattazione d'Istituto, piano delle attività, lettere d'incarico, incarichi aggiuntivi, Giunta Esecutiva, Consiglio d'Istituto, corrispondenza DS, DSGA e agenda DSGA, EQUITALIA, DURC, Conto Dedicato, Revisore dei Conti, indice di tempestività dei pagamenti, fatture e registro, comunicazioni PCC, ANAC, INPS, INAIL ecc.;



- provvedono alla liquidazione dei trattamenti economici accessori, ai compensi per le missioni riferite a tutti quei soggetti interagenti con l'istituto, siano essi esterni (revisori, ecc.) che interni (docenti e non docenti in visite d'istruzione, ecc.), dei relativi adempimenti contributivi e fiscali e delle certificazioni e dichiarazioni, stipendi personale dell'istituto, cedolino, scheda fiscale, conguagli, CU, dichiarazione mod.770 e registro, dichiarazione IRAP e registro, registro INPS, mod. DM/10 on line, ritenute previdenziali erariali e assistenziali, conguagli INPDAP , compilazione e invio TFR, cedolino unico esami di stato, compensi accessori etc., liquidazione fondo provincia, liquidazione progetti POF, contratti d'opera, conferimenti incarichi, liquidazione compensi con R.A. e registro, registro dei contratti;
- curano i progetti nella fase preliminare fino alla aggiudicazione dei bandi;
- tengono le scritture contabili inventariali obbligatorie, rinnovo degli inventari, al carico e scarico beni e al passaggio di consegne, gestione informatica del software, verbali di collaudo, gestione materiale di facile consumo, verifica dei beni Comune/Provincia e tenuta degli atti, magazzino e gestione del materiale, buoni ordine, gestione acquisti (richieste, CIG, preventivi, DURC comparativi e buoni d'ordine ecc.), rapporti con i fornitori, gestione manutenzioni/provincia, convenzioni palestre.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Sono previsti 2 periodi valutativi. Il secondo periodo è suddiviso in due bimestri

Figure e funzioni organizzative

Animatore digitale	L'Animatore digitale lavora in sinergia con DS e DSGA per l'innovazione digitale; promuove la formazione interna del personale, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività. e coinvolge la comunità scolastica nella creazione di soluzioni innovative col digitale. Coordina il Team digitale.	1
Docente tutor	Il docente tutor ha i seguenti compiti: - supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze; - aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale e costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.	16
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di favorire le	1



	<p>attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.</p>	
Collaboratore del D.S. per l'Organizzazione	<p>Il Collaboratore sostituisce il DS, assumendo ruolo e responsabilità connesse; inoltre svolge mansioni specifiche su delega del DS (es.:raccolgere e leggere i verbali di Area e dei Consigli di Classe, concedere permessi di entrata posticipata e uscita anticipata agli studenti). Si occupa dell'accoglienza e dell'accompagnamento dei "nuovi docenti". Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e partecipa agli incontri periodici di staff, gestisce la sostituzione dei colleghi con criteri di efficienza ed equità, collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini. Collabora, inoltre, alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto, seguendo l'iter comunicativo tra DS/segreteria/docenti. Infine collabora alla semplificazione e standardizzazione delle procedure.</p>	1
Fiduciari	<p>I fiduciari si occupano dell'accoglienza e dell'accompagnamento dei "nuovi docenti"; collaborano alla gestione ordinaria ed organizzativa della propria sede e partecipano alle riunioni dello staff.</p>	2
Coordinatori di Area	<p>I Coordinatori di Area coordinano il lavoro dei componenti della propria Area disciplinare; coordinano eventuali iniziative di autoaggiornamento. propongono al Collegio Docentiiniziative volte al miglioramento della</p>	12



	didattica e si raccordano con i Referenti delle varie Commissioni.	
Coordinatori di Classe	I Coordinatori coordinano il lavoro dei docenti del proprio Consiglio di Classe, presiedono gli scrutini su delega del D.S. e sono un punto di riferimento per famiglie e studenti.	57
RSPP	Il RSPP vigila sulla sicurezza dell'istituto, organizza le prove periodiche di evacuazione e aggiorna il D.V.R. in collaborazione con il D.S.	1
ASPP	L'ASPP partecipa all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi, individuandone misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. Partecipa, inoltre, alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica.	1
Collaboratore per l'inclusione	Il Collaboratore per l'inclusione supporta la gestione degli alunni con BES e la stesura dei piani personalizzati; precisamente è responsabile della prima accoglienza ed esame della documentazione prodotta, della produzione e revisione modulistica. Organizza interventi di recupero o sostegno per alunni con BES e esegue il monitoraggio in itinere del processo di inclusione. Coordina e monitora le attività dei Referenti a vario titolo del Settore Inclusione (studenti atleti, con disabilità, NAI, sportello metodologico-didattico e sportello adulti)	1
Collaboratore per l'Innovazione Didattica	Socializza esperienze didattiche e di aggiornamento, anche per piccoli gruppi, attraverso pratiche laboratoriali, elabora proposte mirate e innovative nel curriculum e	1



	<p>coordina la preparazione e lo svolgimento delle prove parallele in raccordo con i Coordinatori di Area e di Classe. Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S., in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.</p>	
Collaboratore per l'Internazionalizzazione	<p>Coordina i progetti di scambi culturali e di apprendimento delle lingue straniere, favorisce la dimensione internazionale dell'insegnamento e dell'apprendimento e coordina la partecipazione a progetti europei e alle certificazioni linguistiche. Inoltre, tiene i contatti con Scuole estere, Consigli di Classe, Famiglie e Studenti per realizzazione dei progetti in essere e di nuovi progetti presso il nostro istituto e da parte del nostro Istituto Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S., in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.</p>	1
Collaboratore per l'Orientamento in entrata	<p>Coordina le attività di orientamento con le Scuole Secondarie di primo grado. Organizza gli open day e attiva i progetti di riorientamento e di prevenzione della dispersione scolastica. Promuove e coordina delle attività di accoglienza delle classi prime. Sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.</p>	1
Collaboratore per la Formazione Scuola-Lavoro	<p>Cerca e mantiene contatti con enti pubblici e privati, associazioni, ditte, disponibili ad accogliere i nostri studenti; pianifica, collabora e coordina la progettazione e la realizzazione di innovazioni curriculari sulla base dei bisogni formativi ed elabora la modulistica. Fornisce alla segreteria attraverso i tutor i dati da elaborare per produrre la documentazione dello studente e monitora i percorsi attivati. Verbalizza (a turno)</p>	1



	le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.	
Collaboratore per la Valorizzazione	Il Collaboratore per la Valorizzazione propone, organizza e diffonde iniziative volte alla valorizzazione degli studenti all'interno dell'I.S. Inoltre, monitora periodicamente le attività e le iniziative in corso e le comunica all'esterno. Verbalizza (a turno) le sedute del Collegio Docenti e sostituisce il D.S. in assenza del Collaboratore per l'organizzazione.	1
F.S. Autovalutazione (RAV, PdM e Bilancio Sociale)	La F.S. Autovalutazione elabora e revisiona, secondo la tempistica del MIUR, il Rapporto di Autovalutazione di Istituto, monitora e aggiorna il Piano di Miglioramento, in relazione alla progettualità del Collegio Docenti. Rendiconta agli stakeholder l'attività del Liceo.	1
F.S. CLIL	La F.S. CLIL coordina e monitora le sperimentazioni di moduli CLIL, condivide le informazioni diffuse da M.I., USR e AT, ed effettua la ricognizione dei bisogni formativi dei docenti relativamente all'acquisizione delle competenze linguistiche nella L2. Inoltre, diffonde le iniziative in ambito nazionale e locale relative alla formazione CLIL rivolte ai docenti e raccoglie ed archivia il materiale prodotto dai docenti.	1
F.S. Autovalutazione: PTOF	La F.S. PTOF elabora, modifica e integra il P.T.O.F. in relazione alla progettualità del Collegio Docenti e al Piano di Miglioramento legato al Rapporto di Autovalutazione.	1
F.S. Promozione alla salute, alla legalità e alla	Promuove e realizza, in accordo con il PTOF, i percorsi formativi integrativi relativi a: -	1



cittadinanza	promozione alla salute con particolare riguardo al benessere psico- fisico degli studenti; - educazione alla legalità; - educazione alla cittadinanza attiva. Organizza eventuali incontri tesi a coinvolgere le famiglie nell'assunzione delle doverose responsabilità rispetto ai processi educativi esplicitati nel piano dell'offerta formativa.	
F.S. scambi regionali in Italia, visite e viaggi di istruzione	La F.S. formula proposte in merito a scambi regionali, visite e viaggi di istruzione. Coordina e collabora con i Coordinatori di classe per l'effettuazione degli scambi regionali, delle visite e dei viaggi di istruzione.	1
Commissione del Collegio Docenti e Team digitale	Le Commissioni del Collegio docenti e il team digitale propongono progetti curriculari ed extracurriculari e promuovono buone pratiche a supporto della didattica.	50
Tutor docenti neoimmessi in ruolo	Il tutor dei docenti neoimmessi in ruolo forniscono ai colleghi in anno di formazione: tutte le informazioni e i materiali necessari per la conoscenza del funzionamento dell'Istituto; indicazioni di tipo pedagogico-metodologiche utili per la progettazione dell'attività didattica e la gestione delle classi; suggerimenti per la stesura del bilancio delle competenze iniziale e finale. Inoltre, forniscono al Dirigente Scolastico informazioni relative al docente in anno di formazione.	3
Referente Educazione civica	Il Referente di Istituto di Educazione Civica favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei	1



	confronti dei colleghi; inoltre, facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti.	
Coordinatori Educazione civica	<p>I Coordinatori di Educazione Civica collaborano con il Referente di Educazione Civica dell'Istituto e con i docenti del Consiglio di Classe.</p> <p>Assicurano e garantiscono che tutti gli studenti della propria classe possano usufruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica.</p>	57
Referente disabilità	<p>Supporta la gestione degli studenti con disabilità e la stesura dei PEI , e precisamente si occupa: - dell'organizzazione delle giornate di inserimento degli alunni con disabilità; - dell'accoglienza dei nuovi alunni e dell' esame della documentazione prodotta; - dell'organizzazione di interventi di sostegno; - del coordinamento dell'Area dei docenti di sostegno; - del coordinamento degli assistenti educatori. Garantisce supporto ai Coordinatori dei Consigli di classe.</p>	1
Referenti Certificazioni linguistiche	<p>Il Referente di Istituto di Educazione Civica favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; inoltre, facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti.</p>	6
Tutor Formazione Scuola-Lavoro	<p>Controllano la pertinenza delle aziende, collaborano con l'impresa per la formulazione del progetto educativo. Guidano lo studente nel processo di apprendimento e verificano il corretto svolgimento dei percorsi in sinergia con</p>	35



	il Collaboratore del DS per La Formazione Scuola - Lavoro	
Docenti CLIL	I docenti CLIL si confrontano e seguono le indicazioni della F.S. CLIL. Svolgono attività in modo autonomo o in compresenza e producono 60 materiale specifico all'attività. Seguono corsi di aggiornamento linguistico.	57
Referente per la mobilità internazionale individuale	Il referente per la mobilità internazionale tiene i contatti con lo studente all'estero e lo responsabilizza circa i suoi doveri in funzione al reinserimento nella scuola italiana. Assicura una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti. Inoltre, favoriscono la diffusione dell'esperienza culturale ai fini di una crescita partecipata da parte di tutto l'Istituto.	1
Referente di Istituto Studenti - Atleti	Il referente "studenti-atleti" si confronta con i docenti del Consiglio di Classe riguardo al Progetto Formativo Personalizzato per lo studente-atleta. Sensibilizza il Consiglio di Classe nell'attuazione dell'intervento personalizzato, monitora l'andamento didattico-educativo dello studente atleta e si confronta con il tutor sportivo della società di appartenenza dello studente-atleta.	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il referente bullismo e cyberbullismo: -promuove progetti d'istituto finalizzati alla conoscenza e alla consapevolezza dei fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo; - coordina le attività di	1
Referente Biblioteca di Istituto	Il referente della Biblioteca digitale di Istituto: cura la ricognizione, la catalogazione digitale e la conservazione dei libri presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'Istituto; regola	1



	<p>l'uso della biblioteca; sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale; promuove i rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS.</p>	
Docente tutor	<p>Il docente tutor per l'orientamento aiuta gli studenti affidati a compilare le parti fondamentali che contraddistinguono il proprio E-portfolio personale. E' "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente. Si avvale, inoltre, del supporto della figura dell'orientatore.</p>	16
Referente Intelligenza Artificiale	<p>Il referente per l'Intelligenza artificiale: - supporta il DS nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti IA; - promuove l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa; - collabora nell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA , in accordo con l'AD e il Collaboratore del DS per l'Innovazione Didattica; - contribuisce alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività: - supplenza sulla disciplina uguale o
affine ; affiancamento progetti; Scuola Aperta;
potenziamento e approfondimento
antimeridiano e pomeridiano; Referente
"Giornalino Scolastico"
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività: - insegnamento; - recupero,
potenziamento e approfondimento
antimeridiano e pomeridiano; figura di staff;
rielaborazione dati statistici.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività: insegnamento materia opzionale;
supplenza possibilmente sulla disciplina uguale
o affine; affiancamento progetti; potenziamento
e approfondimento antimeridiano e
pomeridiano;
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività: figura di staff; insegnamento; supplenza
possibilmente sulla disciplina uguale o affine;
collaborazione con la Commissione
Orientamento in entrata; Referente
"Comunicazione di Istituto"; Referente "Scuola
Aperta".
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Attività: - referente progetto ; sperimentazione
EsaBac; ; help ; - potenziamento e
approfondimento antimeridiano e pomeridiano
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività: figura di staff; referenti progetti; help ;
potenziamento e approfondimento
antimeridiano e pomeridiano.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Attività: referenti progetti; -sperimentazioni DSD;
help; potenziamento e approfondimento
antimeridiano e pomeridiano.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AS30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività: insegnamento materia opzionale;
supplenza possibilmente sulla disciplina uguale
1 o affine; affiancamento progetti;
potenziamento e approfondimento
antimeridiano e pomeridiano.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività: - insegnamento; supplenza
possibilmente sulla disciplina uguale o affine;
affiancamento progetti; potenziamento e
approfondimento antimeridiano e pomeridiano.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA; • organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico • attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario • svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili • può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi • può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Telefono e posta elettronica - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica



"smart" - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni online" - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - de-certificazione. - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore.

Ufficio acquisti

Ufficio Acquisti e Amministrativo Contabile - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta Registro delle riparazione effettuate e da effettuare - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Contrattualizzazione Esperti Interni/esterni - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Gestione anagrafe delle Prestazioni Personale - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Gestione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Gestione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amministrativo per le pratiche relative agli acquisti. - Gestione Gite e Interscambi (istruttoria



con agenzie, bandi e tutta la gestione negoziale. - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Adempimenti contributivi e fiscali - elaborazione e Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770 ,dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - pagamento compensi Esami di Stato - Pagamenti esperti esterni - Richieste Durc - Cura del Registro delle retribuzioni - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Convocazione organi collegiali - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico "Segreteria Digitale". - Gestione Erasmus - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".



Ufficio per la didattica

Organico Docenti - iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, elenchi, creazione eventi di pagamento Pago PA- Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - gestione abbonamenti Teatro - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - gestione pagamenti tramite pago on line effettuati dai genitori - collaborazione servizio biblioteca - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili".

Ufficio per il personale

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali



analogici e digitali / Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio / Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 / Quiescenza / Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e inserimento in piattaforme Argo - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione cCmmissioni Esame diMaturità. - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti - Predisposizione nomine ed incarichi docenti ed ATA - Gestione ed elaborazione del TFR - Incarichi del personale;- pratiche assegno nucleo familiare;- compensi accessori;- visite fiscali - Adempimenti connessi con Il D.lgv. 33/2013 e D.Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare:: - i tassi di assenza del personale/ la dotazione organica - Il Curriculum Vitae e la



retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Verbali dei Consigli di Classe



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MEDICO COMPETENTE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: RETE RBG - RETE BIBLIOTECARIA BERGAMASCA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CTI - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ID - ISTRUZIONE DOMICILIARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DSD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SPS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ASSICURAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER FORMAZIONE SCUOLA -LAVORO COMUNE DI BERGAMO ED ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER FORMAZIONE SCUOLA -LAVORO IC DI BERGAMO E DELLA PROVINCIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO CON UNIBG

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO CON ASST BERGAMO EST



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO CON TRIBUNALE DI BERGAMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER



FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO CON ACCADEMIA CARRARA DI BERGAMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO CON ALCUNE LIBRERIE DEL TERRITORIO, IN PARTICOLARE: ARNOLDI, IBS E INCROCIO QUARENGHI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI DUE MESI ALL'ESTERO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Docenti del Consiglio di Classe

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola partner

Denominazione della rete: **RETE CERTILINGUA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IA nella didattica

Incontri di formazione sull'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito
---------------------------	---

Titolo attività di formazione: BES e didattica

Formazione specifica

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o dalla rete di ambito
---------------------------	---



Titolo attività di formazione: Benessere a scuola

Formazione specifica

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti

Tematiche varie

Tematica dell'attività di formazione	Argomenti diversi come: l'insegnamento dell' Educazione civica e la valutazione.
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro/Privacy

Corsi sulla Sicurezza e privacy se non già seguiti

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e privacy
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Tipologie di incontri e seminari

1. Incontri con esperti
2. Seminari con risorse interne
3. Corsi tenuti da risorse interne
4. Incontri di autoaggiornamento
5. Partecipazioni a incontri di Commissione per docenti che non ne fanno parte
6. Tutoraggio dei docenti in anno di formazione o che devono riconvertire il titolo di studio estero



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro/Privacy

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza e privacy

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Amministrazione Trasparente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Passweb

Tematica dell'attività di
formazione

Pensioni e Buonuscita

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola